

Comune di
MARCHENO

Provincia di Brescia

Documento
Unico di
Programmazione

2025 / 2027

GUIDA ALLA LETTURA

Il decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 *“Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi”* ha introdotto il principio applicato della programmazione che disciplina processi, strumenti e contenuti della programmazione dei sistemi contabili delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi.

Per quanto riguarda gli strumenti della programmazione, la Relazione previsionale e programmatica prevista dall'art. 170 del TUEL (Testo unico degli Enti locali) è sostituita, quale allegato al bilancio di previsione, dal DUP: il Documento unico di programmazione *“strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative”*.

Il DUP è articolato in due sezioni: la sezione strategica (SeS) e la sezione operativa (SeO).

- **La sezione strategica (SeS)**

La SeS sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato approvate con deliberazione del Consiglio Comunale, con un orizzonte temporale pari al mandato amministrativo.

Individua gli indirizzi strategici dell'Ente, ossia le principali scelte che caratterizzano il programma dell'Amministrazione, da realizzare nel corso del mandato amministrativo, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, nonché con le linee di indirizzo della programmazione regionale, compatibilmente con i vincoli di finanza pubblica.

Tra i contenuti della sezione, si sottolineano in particolare i seguenti ambiti:

analisi delle condizioni esterne: considera il contesto economico internazionale e nazionale, gli indirizzi contenuti nei documenti di programmazione comunitari, nazionali e regionali, nonché le condizioni e prospettive socio-economiche del territorio dell'Ente;

analisi delle condizioni interne: evoluzione della situazione finanziaria ed economico-patrimoniale dell'ente, analisi degli impegni già assunti e investimenti in corso di realizzazione, quadro delle risorse umane disponibili, organizzazione e modalità di gestione dei servizi, situazione economica e finanziaria degli organismi partecipati.

Nel primo anno del mandato amministrativo sono definiti gli obiettivi strategici da perseguire entro la fine del mandato, per ogni missione di bilancio:

1. Servizi istituzionali, generali e di gestione
2. Giustizia
3. Ordine pubblico e sicurezza
4. Istruzione e diritto allo studio
5. Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali

6. Politiche giovanili, sport e tempo libero
7. Turismo
8. Assetto del territorio ed edilizia abitativa
9. Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
10. Trasporti e diritto alla mobilità
11. Soccorso civile
12. Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
13. Tutela della salute
14. Sviluppo economico e competitività
15. Politiche per il lavoro e la formazione professionale
16. Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca
17. Energia e diversificazione delle fonti energetiche
18. Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali
19. Relazioni internazionali
20. Fondi e accantonamenti
21. Debito pubblico
22. Anticipazioni finanziarie

Infine, nella SeS sono indicati gli strumenti attraverso i quali l'Ente intende rendicontare il proprio operato nel corso del mandato in maniera sistematica e trasparente, per informare i cittadini del livello di realizzazione dei programmi, di raggiungimento degli obiettivi e delle collegate aree di responsabilità politica o amministrativa.

- **La sezione operativa (SeO)**

La SeO contiene la programmazione operativa dell'ente con un orizzonte temporale corrispondente al bilancio di previsione ed è strutturata in due parti.

Parte prima: contiene per ogni singola missione e coerentemente agli indirizzi strategici contenuti nella SeS, i programmi operativi che l'ente intende realizzare nel triennio, sia con riferimento all'Ente che al gruppo amministrazione pubblica. Si ricorda che i programmi non possono essere liberamente scelti dall'Ente, bensì devono corrispondere tassativamente all'elenco contenuto nello schema di bilancio di previsione.

Per ogni programma sono individuati gli obiettivi operativi annuali da raggiungere nel corso del triennio, che discendono dagli obiettivi strategici indicati nella precedente Sezione Strategica.

Parte Seconda: contiene la programmazione in materia di personale, lavori pubblici e patrimonio. In questa parte sono collocati:

la programmazione del fabbisogno di personale al fine di soddisfare le esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi, compatibilmente con le disponibilità finanziarie e i vincoli di finanza pubblica;

il programma delle opere pubbliche;

il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari.

SEZIONE STRATEGICA

QUADRO DELLE CONDIZIONI ESTERNE DELL'ENTE

IL CONTESTO MONDIALE, EUROPEO E NAZIONALE

Il quadro economico e sociale mondiale

Superata la fase critica della pandemia e attenuatisi gli effetti dello shock energetico, nel 2023 l'economia globale è cresciuta a un ritmo stimato pari al 3,1 per cento, solo lievemente inferiore a quello dell'anno precedente (3,3 per cento).

In presenza di un complesso contesto geopolitico, la crescita è stata sostenuta da un'intonazione della politica di bilancio moderatamente espansiva e dal graduale ripristino delle catene globali del valore.

D'altra parte, la politica monetaria restrittiva, seguita dalle maggiori banche centrali dei Paesi OCSE a partire dal 2022, ha esercitato un freno alla crescita.

Secondo le indicazioni di primavera del FMI l'economia mondiale segna un miglioramento trainato dagli Stati Uniti.

All'inizio dell'anno sono emersi segnali di rafforzamento dell'economia globale, più diffusi nei servizi.

Negli Stati Uniti i consumi si sono mantenuti particolarmente robusti e l'occupazione è cresciuta oltre le attese; di contro, la domanda aggregata resta debole in Cina, anche per il perdurare della crisi del settore immobiliare. Secondo le stime più recenti dell'FMI, nel 2024 il PIL mondiale continuerà a crescere di poco più del 3 per cento, frenato anche dalle politiche monetarie restrittive. Le tensioni nel Medio Oriente hanno finora avuto un impatto limitato sull'interscambio di merci. Le stime del FMI per quest'anno prevedono che i commerci internazionali si espanderanno del 2,4 per cento, meno del prodotto mondiale. Restano significativi i rischi al ribasso per l'economia globale, connessi con un eventuale aggravamento dei conflitti in corso.

Considerando la performance delle diverse aree geo-economiche, tra le economie avanzate, il PIL degli Stati Uniti è tornato ad aumentare a un ritmo prossimo a quello pre-pandemia (al 3,1 per cento dallo 0,7 per cento del 2022), mentre la crescita europea ha marcatamente rallentato, allo 0,4 per cento nell'area euro, dal 3,4 per cento del 2022, e allo 0,1 per cento nel Regno Unito, dal 4,3 per cento. Le due maggiori economie asiatiche hanno riportato un'accelerazione della crescita, che è risultata di poco superiore al 5,0 per cento in Cina (+2,2 p.p.) e ha sfiorato il 2 per cento in Giappone (+1 p.p.).

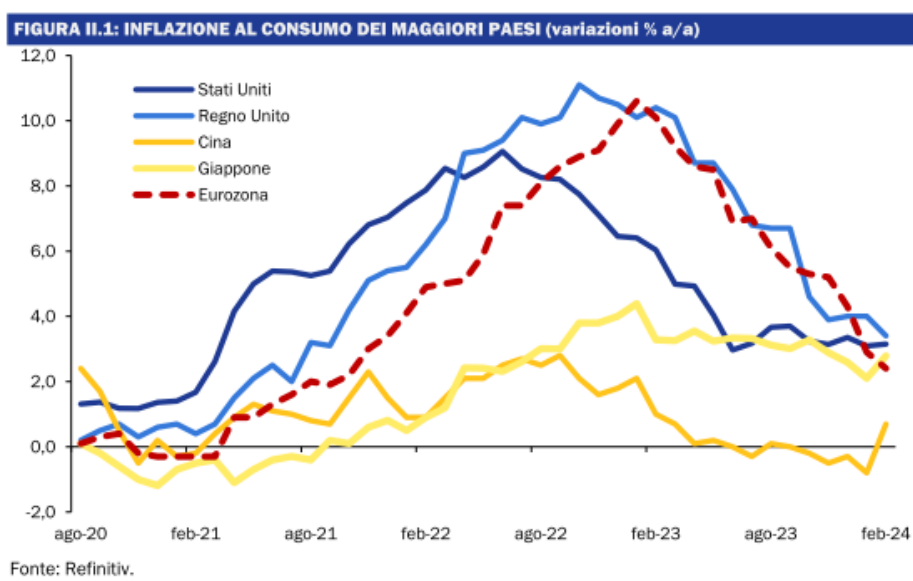
Contemporaneamente, si è registrata una contrazione del volume del commercio internazionale, con gli scambi di beni in riduzione dell'1,9 per cento dal 3,3 per cento dell'anno precedente.

Tali difficoltà sono derivate principalmente dalla minore domanda di alcune economie avanzate e dall'iniziale rallentamento delle economie dell'Est asiatico, sebbene queste ultime siano poi risultate più dinamiche in chiusura d'anno. Alla riduzione degli scambi di beni si è accompagnato l'aumento di quelli dei servizi nella quasi totalità del 2023.

Il prolungarsi della guerra in Ucraina, che ha determinato un inasprimento delle sanzioni alla Russia, nonché il mutamento delle relazioni commerciali tra Stati Uniti e Cina, hanno continuato a plasmare la ricomposizione dei flussi commerciali.

La frammentazione del quadro globale è confermata dall'introduzione di un numero crescente di restrizioni al commercio. Sono continuate ad aumentare anche le c.d. 'politiche di prossimità', attraverso cui i Paesi orientano le relazioni commerciali verso economie più affini sul piano geo-politico (friend-shoring), al fine di mitigare i rischi, e perseguono obiettivi di rientro nel territorio nazionale delle produzioni ritenute più strategiche (reshoring).

Le stime elaborate dal Fondo Monetario Internazionale ad aprile 2024 evidenziano il riposizionamento dell'inflazione verso i livelli target del 2% sia negli Stati Uniti che in Europa; tuttavia sia la Fed che la BCE procederanno con gradualità a ridurre i tassi di interesse nel biennio 2024-2025. In tale contesto, FMI ha rivisto le stime di crescita per tale biennio, allineando la dinamica dell'output mondiale a quella osservata nel 2023, ossia +3,2% per ogni anno.



Le previsioni declinate per aree geo-economiche evidenziano per il biennio 2024-2025 un rafforzamento graduale della crescita per le Economie Avanzate, che nel 2024 (+1,7%) beneficeranno di un apporto consistente dagli Stati Uniti (+2,7%) al quale corrisponderà un saggio incrementale inferiore al punto percentuale sia per l'Eurozona (+0,8%) che per il Giappone (+0,9%).

Nel 2025, la crescita delle Economie Avanzate riprenderà vigore (+1,8%), tuttavia si osserverà un cambio di passo tra USA, in decelerazione (+1,9%), ed Eurozona, in significativa crescita (+1,5%).

In relazione al gruppo dei Paesi Emergenti e in via di sviluppo, il quadro previsivo registra un'invarianza della crescita per il biennio 2024-2025, il saggio incrementale si manterrà quindi costante (+4,2%).

In tale ambito, nel 2024, la Cina è stimata in decelerazione (+4,6%) rispetto al trend del precedente anno e inferiore a economie più dinamiche come l'India (+6,8%). Nel 2025 si osserverà un ulteriore rallentamento per la Cina (+4,1%), mentre sarà ancora sostenuta la dinamica per l'India (+6,5%).

Gli scenari mondiali saranno comunque influenzati in maniera sostanziale dalle elezioni negli Stati Uniti di novembre.

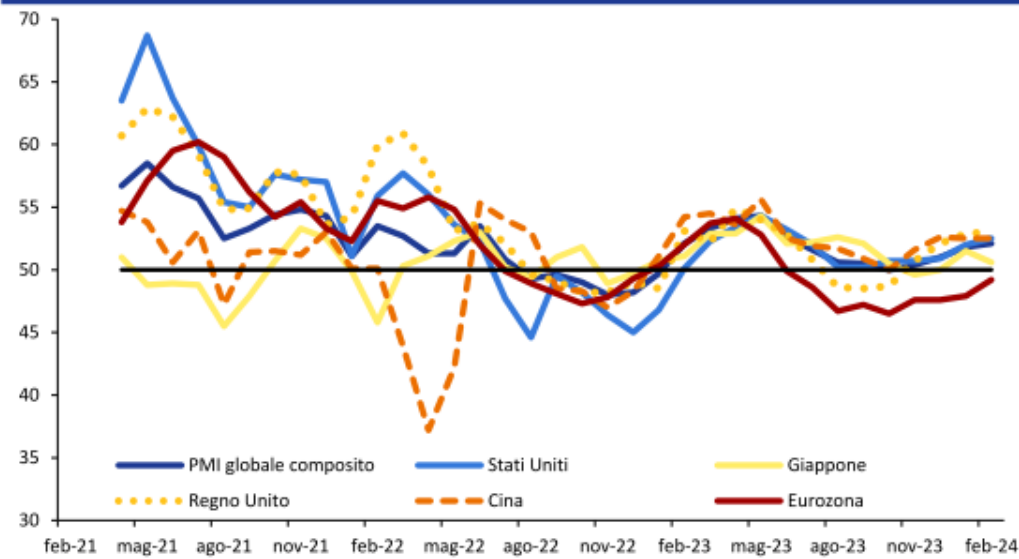
Le scelte operate dagli Stati Uniti dopo il risultato elettorale saranno rilevanti non solo sotto il profilo economico, vedasi scelte sui tassi, dazi ecc, ma anche sugli assetti geopolitici mondiali.

In discussione ci sono scelte come l'appartenenza alla NATO, i rapporti con le economie asiatiche ed emergenti.

TAVOLA II.1: PREVISIONI MACROECONOMICHE FMI (aprile 2024)

	Mondo	Area Euro	Stati Uniti	Regno Unito	Giappone	Cina
PIL						
2023	3,2	0,4	2,5	0,1	1,9	5,2
2024	3,2	0,8	2,7	0,5	0,9	4,6
2025	3,2	1,5	1,9	1,5	1,0	4,1
Inflazione						
2023	6,8	5,4	4,1	7,3	3,3	0,2
2024	5,9	2,4	2,9	2,5	2,2	1,0
2025	4,5	2,1	2,0	2,0	2,1	2,0

FIGURA II.2: INDICE PMI GLOBALE COMPOSITO E PER PAESE



Fonte: Markit, Refinitiv.

Andamento europeo

Dopo la generale stagnazione economica del 2023, una crescita migliore del previsto all'inizio del 2024 e l'attuale calo dell'inflazione hanno preparato il terreno per una graduale espansione dell'attività nel periodo oggetto delle previsioni.

Secondo le previsioni di primavera della Commissione europea, nel 2024 la crescita del PIL si attesterà all'1,0% nell'UE e allo 0,8% nella zona euro. Nel 2025 il PIL accelererà fino all'1,6% nell'UE e all'1,4% nella zona euro. A livello dell'UE, si prospetta un calo dell'inflazione IPCA dal 6,4% del 2023 al 2,7% nel 2024, per poi arrivare al 2,2% nel 2025. Nella zona euro è prevista una riduzione dal 5,4% del 2023 al 2,5% nel 2024 e al 2,1% nel 2025.

Ritorno della crescita sulla scia dell'accelerazione dei consumi privati.

Secondo la stima flash preliminare di Eurostat, nel primo trimestre del 2024 il PIL è cresciuto dello 0,3% tanto nell'UE quanto nella zona euro. Questa espansione generalizzata, che ha interessato tutti gli Stati membri, segna la fine del periodo di prolungata stagnazione economica iniziato nell'ultimo trimestre del 2022.

Le previsioni indicano che per quest'anno e il prossimo la crescita economica sarà in larga misura trainata da una costante espansione dei consumi privati, poiché il protrarsi della crescita dei salari reali e dell'occupazione sostiene l'aumento del reddito disponibile reale. Una forte propensione al risparmio, tuttavia, sta ancora in parte frenando i consumi privati.

Sembra invece attenuarsi la crescita degli investimenti che, rallentata dal ciclo negativo dell'edilizia residenziale, dovrebbe conoscere un aumento solo graduale. Sebbene le condizioni creditizie siano destinate a migliorare nel periodo oggetto delle previsioni, i mercati si attendono ora un percorso leggermente più graduale di riduzione dei tassi di interesse rispetto all'inverno.

Nel contesto di un'economia globale resiliente, la crescita degli scambi commerciali sosterrà le esportazioni dell'UE ma, con la ripresa della domanda interna nell'Unione, il contributo positivo delle esportazioni alla crescita sarà in gran parte compensato da un'accelerazione delle importazioni.

L'inflazione continua a scendere.

L'inflazione IPCA ha continuato a diminuire in modo netto rispetto al picco del 10,6% (su base annua) registrato nell'ottobre 2022 nella zona euro. Si stima che nell'aprile di quest'anno abbia raggiunto il 2,4%, il livello più basso da due anni.

In aprile il Consiglio direttivo della BCE ha lasciato invariati i tassi di interesse ufficiali.

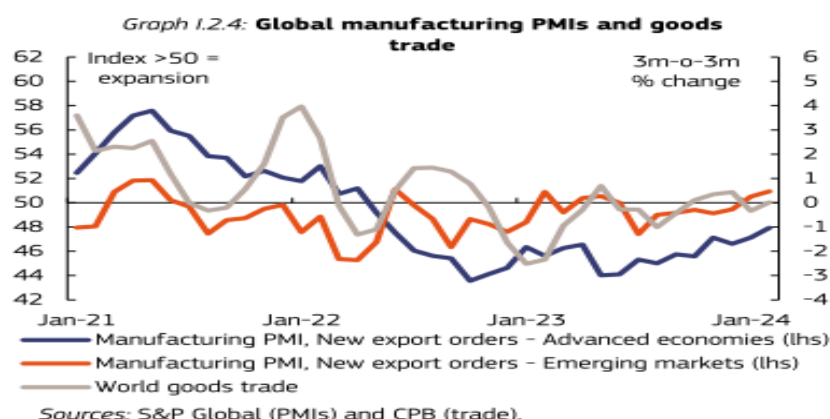
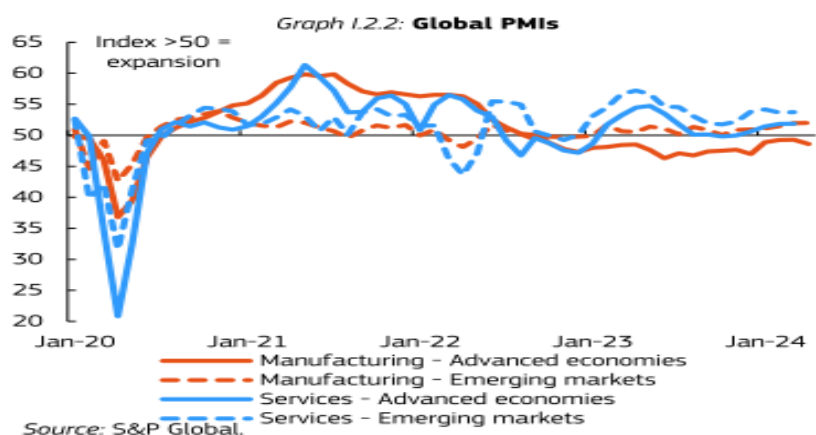
Partendo dal dato dei primi mesi di quest'anno, più basso del previsto, secondo le proiezioni l'inflazione continuerà a diminuire e raggiungerà l'obiettivo nel 2025 un po' prima rispetto a quanto indicato nelle previsioni intermedie d'inverno. Le previsioni indicano che la disinflazione sarà trainata principalmente

dalle componenti non energetiche e dai prodotti alimentari, mentre l'inflazione dei beni energetici aumenta e quella dei servizi diminuisce solo gradualmente, parallelamente a una moderazione delle pressioni salariali. L'inflazione nell'UE nel suo complesso dovrebbe seguire una traiettoria analoga, pur rimanendo leggermente più elevata.

I recenti rincari del trasporto marittimo dovuti alle tensioni nel Mar Rosso non comporteranno pressioni inflazionistiche significative. Secondo le proiezioni di marzo degli esperti della BCE, quest'anno l'inflazione diminuirà al 2,3 per cento, tornando in linea con l'obiettivo nel 2025 e nel 2026.

Il mercato del lavoro rimane forte nonostante la crescita contenuta.

Nonostante il rallentamento dell'attività, l'economia dell'UE ha creato più di due milioni di posti di lavoro nel 2023 e i tassi di attività e di occupazione delle persone di età compresa tra i 20 e i 64 anni hanno raggiunto i nuovi livelli record rispettivamente dell'80,1% e del 75,5% nell'ultimo trimestre dell'anno. Molti mercati del lavoro in tutta l'UE rimangono tesi. A marzo il tasso di disoccupazione nell'UE si collocava al minimo storico del 6,0%. Questa solidità del mercato del lavoro dipende sia dalla forte offerta di lavoro, sostenuta tra l'altro dalla migrazione, sia dalla forte domanda di lavoro.



Secondo le proiezioni, quest'anno la crescita dell'occupazione nell'UE calerà allo 0,6%, con un ulteriore rallentamento allo 0,4% nel 2025 e un tasso di disoccupazione che resterà sostanzialmente stabile nell'UE, intorno al suo minimo storico.

In linea con il previsto protrarsi della disinflazione, la crescita dei salari nominali nell'UE ha iniziato a rallentare dopo il picco del 5,8% nel 2023 e in prospettiva dovrebbe rallentare ulteriormente.

La revoca delle misure eccezionali di sostegno connesse all'energia dovrebbe ridurre i disavanzi pubblici

Dopo una consistente riduzione nel 2021 e nel 2022, il calo del disavanzo pubblico dell'UE ha subito una battuta d'arresto nel 2023 con l'indebolimento dell'attività economica. Secondo le proiezioni il calo ricomincerà nel 2024 (3,0%) e nel 2025 (2,9%), sospinto in particolare dall'eliminazione graduale delle misure di sostegno connesse all'energia.

In un contesto caratterizzato da costi del servizio del debito più elevati e da una minore crescita del PIL nominale, il rapporto debito/PIL nell'UE dovrebbe stabilizzarsi quest'anno all'82,9%, per poi aumentare di circa 0,4 punti percentuali nel 2025.

Maggiore incertezza e tensioni geopolitiche

Negli ultimi mesi è ancora cresciuta l'incertezza, unitamente ai rischi di revisione al ribasso per le prospettive economiche, principalmente a causa del protrarsi della guerra di aggressione della Russia nei confronti dell'Ucraina e del conflitto in Medio Oriente. Continuano a rappresentare un rischio anche le generali tensioni geopolitiche. Il persistere dell'inflazione negli Stati Uniti potrebbe comportare ulteriori ritardi nella riduzione dei tassi negli USA e non solo, determinando una moderato inasprimento delle condizioni di finanziamento a livello mondiale.

Sul fronte interno il calo dell'inflazione potrebbe essere più lento del previsto, inducendo probabilmente le banche centrali dell'UE a posticipare il taglio dei tassi, in attesa che il calo dell'inflazione dei servizi si stabilizzi. Alcuni Stati membri, poi, potrebbero adottare ulteriori misure di risanamento nei bilanci 2025, misure che non sono prese in considerazione in queste previsioni e che potrebbero incidere sulla crescita economica il prossimo anno. Allo stesso tempo, una minore propensione al risparmio potrebbe stimolare la crescita dei consumi, mentre gli investimenti nell'edilizia residenziale potrebbero riprendere più rapidamente. Sulle prospettive pesano sempre più i rischi associati ai cambiamenti climatici.

Contesto

Le previsioni si basano su una serie di ipotesi tecniche relative ai tassi di cambio, ai tassi di interesse e ai prezzi delle materie prime, aggiornate al 25 aprile. Per tutti gli altri dati, comprese le ipotesi relative alle politiche pubbliche, le previsioni tengono conto delle informazioni disponibili al 30 aprile incluso. A meno che nuove politiche non siano annunciate e sufficientemente dettagliate, le proiezioni presuppongono che le politiche restino invariate.

La Commissione europea pubblica ogni anno due previsioni complessive (primavera e autunno) e due previsioni intermedie (inverno ed estate). Le due previsioni complessive comprendono un'ampia gamma di indicatori economici per tutti gli Stati membri dell'UE, i paesi candidati, i paesi EFTA e le altre principali economie di mercato avanzate ed emergenti. Le previsioni intermedie riguardano i livelli annuali e trimestrali del PIL e dell'inflazione per l'anno in corso e l'anno successivo per tutti gli Stati membri, nonché i dati aggregati a livello della zona euro e dell'UE.

Le previsioni economiche d'estate 2024 della Commissione europea aggiorneranno le proiezioni relative al PIL e all'inflazione e dovrebbero essere presentate nel settembre 2024.

Entro fine anno, inoltre, l'assetto geopolitico europeo sarà più definito ma potrebbe delinearsi diverso dall'odierno. I fattori determinanti saranno la composizione del parlamento europeo, ad oggi ancora in itinere, l'esito delle elezioni in Francia i rapporti con paesi come l'Inghilterra ecc.

L'Eurostat ha diffuso il dato finale sull'andamento dei prezzi al consumo in area euro a maggio 2024.

L'inflazione nell'area euro ha registrato un incremento annuale del 2,6%, in aumento rispetto al +2,4% di aprile 2024 e in flessione rispetto al +6,1% dello stesso mese dello scorso anno. Il dato ha confermato la stima flash diffusa nei giorni scorsi. La componente servizi ha avuto la più rapida crescita (+4,1% rispetto a maggio 2023).

Su base mensile i prezzi al consumo nell'area euro hanno registrato un aumento dello 0,2%.

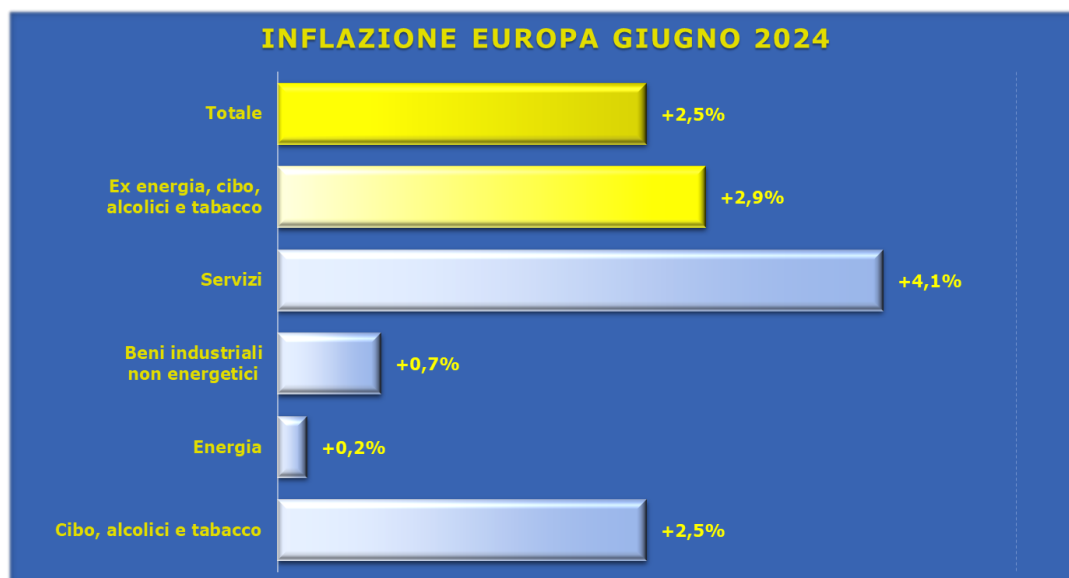
Il dato core (che esclude cibo, energia, alcol e tabacco) ha evidenziato un incremento del 2,9% su base annuale.

L'Eurostat ha infine diffuso il **dato preliminare** sull'andamento dei prezzi al consumo in Area euro a giugno 2024.

L'inflazione **nell'area euro ha registrato un incremento annuale del 2,5%**, in calo rispetto al +2,6% di maggio 2024 e in decisa flessione rispetto al +5,5% dello stesso mese dello scorso anno. Il dato è stato in linea con il consensus degli analisti. La **componente servizi** ha avuto la più rapida crescita (+4,1% rispetto a giugno 2023).

Su base mensile i prezzi al consumo nell'area euro hanno registrato un aumento dello 0,2%.

Il **dato core** (che esclude cibo, energia, alcol e tabacco) **ha evidenziato un incremento del 2,9%** su base annuale.



Andamento italiano

Le ultime stime per l'Italia elaborate sia dagli organismi di previsione sovranazionali che nazionali, indicano un ridimensionamento della dinamica del PIL nel 2024 e una graduale ripresa nel corso del 2025. L'intervallo delle previsioni per il 2024 evidenzia degli scostamenti significativi: risultano infatti più ottimistiche le stime di Ref ricerche (+0,9%) rispetto agli organismi internazionali quali OCSE, Commissione Europea, FMI (+0,7%) e ai centri studi di Prometeia (+0,7%) e della Banca d'Italia (+0,6%).

Il percorso di crescita del PIL nel 2024 si muoverà all'interno di un quadro nel quale si stima una riduzione della dinamica inflazionistica e degli investimenti in costruzioni, per la fine del ciclo dei superbonus, bilanciati dalla ripresa degli investimenti in macchinari e attrezzature e dei piani di spesa pubblici del PNRR, in un quadro di finanza pubblica più restrittivo per il rientro del rapporto tra deficit e PIL.

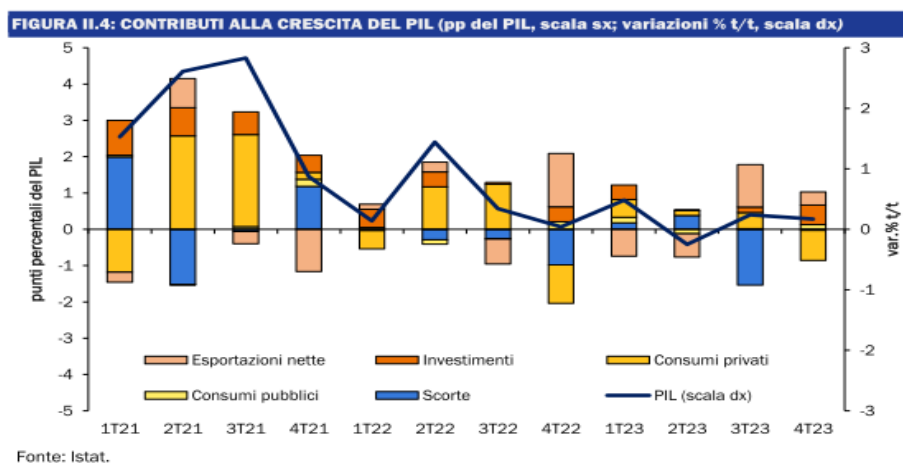
Nel secondo anno dell'orizzonte di previsione - ossia nel 2025 - il PIL riprenderà a crescere con una scala di intensità superiore al punto percentuale secondo le stime elaborate da OCSE e Commissione Europea (+1,2% per entrambi), mentre si collocherà a un livello inferiore per la Banca d'Italia (+1%).

Sono più contenute invece le stime di Ref ricerche e di Prometeia: entrambi collocano il saggio di crescita a un livello inferiore al punto percentuale (+0,9%), mentre più prudenti sono le proiezioni elaborate dal Fondo Monetario Internazionale che stimano per l'Italia un'invarianza della crescita nel secondo anno di previsione (+0,7%).

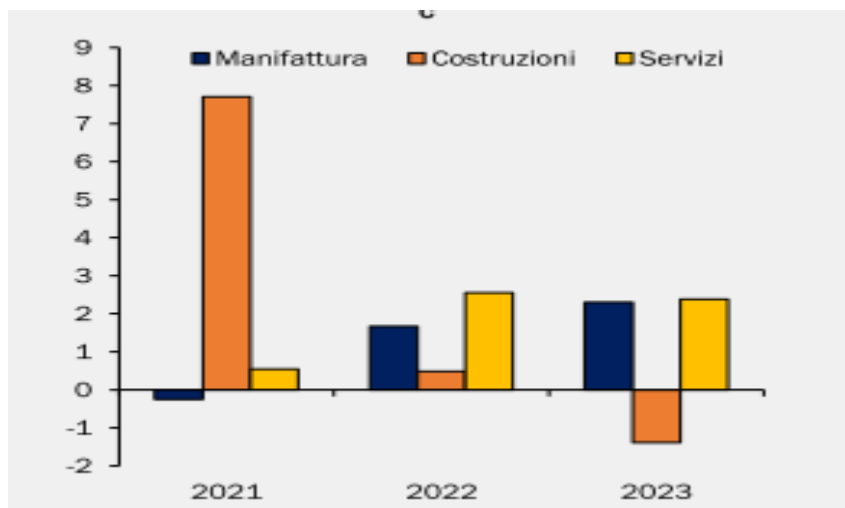
Nel 2023 il PIL reale è cresciuto dello 0,9 per cento. Tale risultato – rivelatosi superiore rispetto a quanto prefigurato a settembre nella Nota di Aggiornamento del DEF 2023 (0,8 per cento), alla media europea e alle attese dei principali previsori – ha fatto seguito alla robusta crescita registrata nel 2022, recentemente rivista al rialzo dall'Istat al 4,0 per cento 65 .

I ripetuti e significativi incrementi conseguiti dall'attività economica durante il periodo post-pandemico sono stati tali da portare il PIL reale di 4,2 p.p. al di sopra del livello pre-Covid registrato nel quarto trimestre del 2019. Ciò certifica la resilienza di fondo dell'economia italiana, nonostante un quadro macroeconomico connotato da instabilità geopolitica, inflazione elevata e, da ultimo, un ciclo restrittivo di politica monetaria.

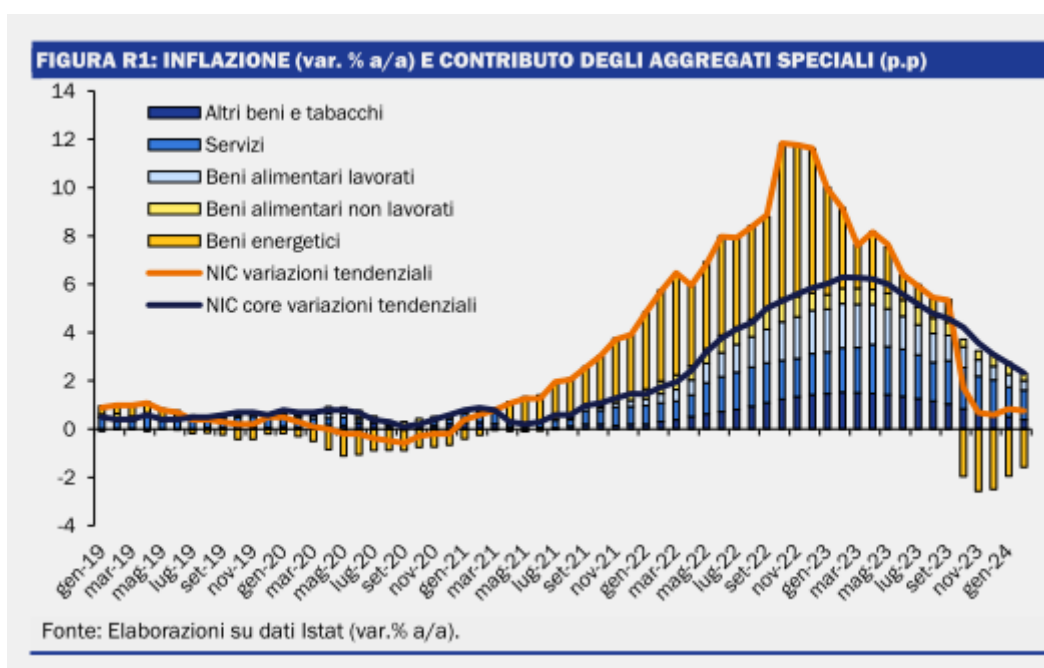
Nel primo trimestre del 2023 il PIL è cresciuto dello 0,5 per cento t/t, cui ha fatto seguito la flessione del secondo trimestre (-0,2 per cento t/t) – la prima variazione congiunturale negativa del PIL dal quarto trimestre 2020. L'attività economica ha quindi riguadagnato slancio nella seconda metà dell'anno, crescendo in entrambi i trimestri dello 0,2 per cento t/t, un ritmo superiore rispetto alla media dell'area dell'euro. Nel complesso del 2023, la crescita del PIL è stata sostenuta dal contributo positivo della domanda interna al netto delle scorte, che, unitamente alla ripresa della domanda estera netta, ha più che compensato quello negativo delle scorte.



Nel corso del 2023 il mercato del lavoro ha confermato l'elevata capacità di resilienza mostrata a partire dal periodo post-pandemico, facendo registrare un nuovo incremento dell'occupazione e la graduale riduzione del tasso di disoccupazione.



In avvio d'anno le prospettive economiche sembrano essersi orientate verso una fase di graduale rafforzamento della crescita, malgrado l'incertezza derivante da un contesto geopolitico in continua evoluzione. In un quadro di aumentata resilienza del sistema economico italiano, il rientro dell'inflazione e l'allentamento della politica monetaria dovrebbero supportare un incremento della domanda.



Le prospettive per il 2024 restituiscono il quadro di un'economia resiliente, nonostante una leggera revisione verso il basso della previsione di crescita rispetto alle ultime stime ufficiali (si veda il focus 'La revisione delle stime per 2023 e gli anni seguenti'). Nel complesso, il PIL del 2024 dovrebbe aumentare dell'1,0 per cento.

Nella prima metà dell'anno la crescita del PIL procederebbe alla stessa velocità della seconda parte del 2023, per poi riprendere slancio nel secondo semestre. Nel confronto con lo scorso anno, risultano meno dinamici i consumi delle famiglie, soprattutto per effetto della contrazione registrata nel quarto trimestre del 2023 (effetto trascinamento negativo).

Nel dettaglio della previsione, la crescita del PIL attesa per l'anno in corso è guidata dalla domanda finale (0,9 punti percentuali), a cui si affianca un contributo positivo delle scorte (0,2 punti percentuali), in ripresa dopo la forte riduzione sperimentata nel 2023. L'impatto delle esportazioni nette, invece, si attende essere nullo.

Si prevede un'espansione economica più sostenuta nel 2025, all'1,2 per cento, seguita da un aumento dell'1,1 e dello 0,9 per cento, rispettivamente, nel 2026 e 2027.

Nel medio termine, dopo una leggera ripresa nel 2025 coerente con il tasso di crescita del PIL, i consumi aumenteranno in media dello 0,8 per cento nel biennio 2026-2027.

Nel triennio 2024-2026, gli investimenti sono previsti espandersi ad un tasso superiore a quello del PIL, anche grazie all'impulso delle risorse rese disponibili dal PNRR. Il rapporto tra investimenti totali e PIL crescerebbe lungo tutto l'orizzonte previsivo, raggiungendo il 21,3 per cento a fine periodo.

Il Governo ha approvato il Documento di economia e finanza 2024

Nel 2023 l'indebitamento netto delle Amministrazioni pubbliche è diminuito al 7,2 per cento del PIL: il calo è stato inferiore a quanto programmato lo scorso autunno a causa dei maggiori costi del Superbonus. L'incidenza del debito sul prodotto si è ridotta di circa 3 punti percentuali, al 137,3 per cento, principalmente per effetto del differenziale fra onere medio del debito e crescita nominale dell'economia. Il Governo ha approvato il Documento di economia e finanza 2024, presentando - in considerazione della riforma in corso delle regole di bilancio europee - l'evoluzione dei conti solo nel quadro tendenziale. L'indebitamento netto diminuirebbe fino al 2,2 per cento nel 2027; l'incidenza del debito sul prodotto aumenterebbe di 2,5 punti percentuali nel complesso del triennio 2024-26, in conseguenza dei riflessi di cassa dei crediti di imposta per l'edilizia maturati negli scorsi anni, per poi ridursi leggermente nel 2027.

Nel prossimo biennio la crescita si intensificherebbe e l'inflazione rimarrebbe inferiore al 2 per cento

Nelle proiezioni sì della Banca d'Italia il PIL crescerebbe dello 0,6 per cento nel 2024 (dello 0,8 escludendo la correzione per le giornate lavorative), dell'1,0 nel 2025 e dell'1,2 nel 2026, beneficiando della ripresa dei redditi reali e della domanda estera. Quest'anno l'inflazione diminuirebbe all'1,3 per cento, principalmente per il contributo negativo della componente energetica, risalendo fino all'1,7 nel 2025 e nel 2026. L'inflazione di fondo, sostenuta dalla dinamica dei costi unitari del lavoro, si collocherebbe al 2 per cento nella media di quest'anno e scenderebbe all'1,7 nel prossimo biennio.

I rischi per la crescita sono orientati al ribasso; derivano da un impatto della restrizione monetaria più accentuato del previsto, da effetti più marcati della riduzione degli incentivi al comparto edilizio e dalla possibilità che la debolezza del commercio mondiale persista più a lungo rispetto a quanto stimato. I rischi sull'inflazione sono invece bilanciati.

TAVOLA R3: PREVISIONI DI CRESCITA PER L'ITALIA (dati grezzi)			
PIL reale (var. %)	Data previsione	2024	2025
DEF 2024	apr-24	1,0	1,2
UPB	feb-24	0,8	1,1
Commissione europea	feb-24	0,7	1,2
OCSE	feb-24	0,7	1,2
FMI (WEO)	gen-24	0,7	1,1

TAVOLA R4: EFFETTI SUL PIL DEGLI SCENARI DI RISCHIO (impatto sui tassi di crescita percentuale rispetto al quadro macroeconomico tendenziale)				
	2024	2025	2026	2027
1. Commercio mondiale	-0,1	-0,3	0,1	0,2
2. Tasso di cambio nominale effettivo	0,0	-0,3	-0,5	-0,4
3. Prezzo delle materie prime energetiche	-0,1	-0,3	0,1	0,3
4. Condizioni finanziarie dell'economia	-0,1	-0,4	-0,5	-0,5

TAVOLA II.3.A: PROSPETTIVE MACROECONOMICHE

	2023		2024	2025	2026	2027
	Livello (1)	var. %	var. %	var. %	var. %	var. %
PIL reale	1.788.713	0,9	1,0	1,2	1,1	0,9
PIL nominale	2.085.376	6,2	3,7	3,5	3,0	2,7
COMPONENTI DEL PIL REALE						
Consumi privati (2)	1.049.349	1,2	0,7	1,2	1,1	1,1
Spesa della PA (3)	328.386	1,2	1,3	0,5	0,0	0,0
Investimenti fissi lordi	395.580	4,7	1,7	1,7	2,6	1,0
Scorte (in percentuale del PIL)		-1,3	0,2	0,0	0,0	0,0
Esportazioni di beni e servizi	597.220	0,2	2,0	4,2	3,6	2,6
Importazioni di beni e servizi	570.853	-0,5	2,1	4,2	3,8	2,6
CONTIRIBUTI ALLA CRESCITA DEL PIL REALE						
Domanda interna	-	2,0	0,9	1,2	1,2	0,9
Variazione delle scorte	-	-1,3	0,2	0,0	0,0	0,0
Esportazioni nette	-	0,3	0,0	0,1	0,0	0,0

(1) Milioni.

(2) Spesa per consumi finali delle famiglie e delle istituzioni sociali private senza scopo di lucro al servizio delle famiglie (I.S.P.).

(3) PA= Pubblica Amministrazione.

Nota: eventuali imprecisioni derivano da arrotondamenti.

TAVOLA II.3.B: PREZZI

	2023		2024	2025	2026	2027
	Livello	var. %	var. %	var. %	var. %	var. %
Deflatore del PIL	116,6	5,3	2,6	2,3	1,9	1,8
Deflatore dei consumi privati	118,3	5,2	1,6	1,9	1,9	1,8
IPCA	120,9	5,9	1,2	1,8	2,1	2,0
Inflazione programmata			1,1			
Deflatore dei consumi pubblici	115,3	-0,4	2,8	1,5	0,7	0,4
Deflatore degli investimenti	111,6	-0,8	0,3	2,3	1,7	2,0
Deflatore delle esportazioni	122,4	1,8	0,7	1,5	1,5	2,0
Deflatore delle importazioni	123,0	-5,7	-1,4	0,1	1,5	1,8

Nota: Rispetto alla previsione della 'Nota di Aggiornamento del Documento di Economia e Finanza 2023' (settembre 2023), per il 2024 l'inflazione programmata è stata rivista al ribasso dal 2,3 per cento all'1,1 per cento.

TAVOLA II.3.C: MERCATO DEL LAVORO

	2023		2024	2025	2026	2027
	Livello 1	var. %	var. %	var. %	var. %	var. %
Occupati di contabilità nazionale	26.096	1,8	0,7	0,9	0,8	0,8
Monte ore lavorate	45.260.559	2,3	1,0	1,0	0,8	0,8
Tasso di disoccupazione		7,7	7,1	7,0	6,9	6,8
Produttività del lavoro misurata sugli occupati	68.545	-0,9	0,3	0,3	0,4	0,4
Produttività del lavoro misurata sulle ore lavorate	39,5	-1,4	0,0	0,2	0,3	0,3
Redditi da lavoro dipendente	822.993	4,4	4,6	2,9	2,9	2,4
Costo del lavoro	45.669	1,8	3,5	1,9	2,1	1,7

(1) Unità di misura: migliaia di unità per gli occupati di contabilità nazionale e il monte ore lavorate; euro a valori costanti per la produttività del lavoro; milioni di euro a valori correnti per i redditi da lavoro dipendente ed euro per il costo del lavoro.

Il territorio

▪ Superficie in Km ² : 22,72																		
▪ Risorse idriche: Laghi ===== Fiumi e torrenti: n. 2																		
▪ Strade: <div style="display: flex; justify-content: space-between;"> Statali km. === Provinciali km Comunali km </div> <div style="display: flex; justify-content: space-between;"> Vicinali Km === Autostrade === </div>																		
▪ Piani e strumenti urbanistici vigenti: <div style="text-align: right; margin-top: -10px;">Se SI data ed estremi del provvedimenti di approvazione</div> <table style="width: 100%; border-collapse: collapse;"> <tr> <td style="width: 40%;">Piano del governo del territorio</td> <td style="width: 10%; text-align: center;"><input checked="" type="checkbox"/> si</td> <td style="width: 10%; text-align: center;"><input type="checkbox"/> no</td> <td style="width: 40%;"></td> </tr> <tr> <td>Piano generale del territorio</td> <td style="text-align: center;"><input type="checkbox"/> si</td> <td style="text-align: center;"><input checked="" type="checkbox"/> no</td> <td></td> </tr> <tr> <td>Programma di fabbricazione</td> <td style="text-align: center;"><input type="checkbox"/> si</td> <td style="text-align: center;"><input checked="" type="checkbox"/> no</td> <td></td> </tr> <tr> <td>Piano edilizia economica e popolare</td> <td style="text-align: center;"><input type="checkbox"/> si</td> <td style="text-align: center;"><input checked="" type="checkbox"/> no</td> <td></td> </tr> </table>			Piano del governo del territorio	<input checked="" type="checkbox"/> si	<input type="checkbox"/> no		Piano generale del territorio	<input type="checkbox"/> si	<input checked="" type="checkbox"/> no		Programma di fabbricazione	<input type="checkbox"/> si	<input checked="" type="checkbox"/> no		Piano edilizia economica e popolare	<input type="checkbox"/> si	<input checked="" type="checkbox"/> no	
Piano del governo del territorio	<input checked="" type="checkbox"/> si	<input type="checkbox"/> no																
Piano generale del territorio	<input type="checkbox"/> si	<input checked="" type="checkbox"/> no																
Programma di fabbricazione	<input type="checkbox"/> si	<input checked="" type="checkbox"/> no																
Piano edilizia economica e popolare	<input type="checkbox"/> si	<input checked="" type="checkbox"/> no																
▪ Piano insediamenti produttivi: <table style="width: 100%; border-collapse: collapse; margin-top: 10px;"> <tr> <td style="width: 40%;">Industriali</td> <td style="width: 10%; text-align: center;"><input type="checkbox"/> si</td> <td style="width: 10%; text-align: center;"><input checked="" type="checkbox"/> no</td> <td style="width: 40%;"></td> </tr> <tr> <td>Artigianali</td> <td style="text-align: center;"><input type="checkbox"/> si</td> <td style="text-align: center;"><input checked="" type="checkbox"/> no</td> <td></td> </tr> <tr> <td>Commerciali</td> <td style="text-align: center;"><input type="checkbox"/> si</td> <td style="text-align: center;"><input checked="" type="checkbox"/> no</td> <td></td> </tr> <tr> <td>Altri strumenti (specificare)</td> <td style="text-align: center;"><input type="checkbox"/> si</td> <td style="text-align: center;"><input checked="" type="checkbox"/> no</td> <td></td> </tr> </table>			Industriali	<input type="checkbox"/> si	<input checked="" type="checkbox"/> no		Artigianali	<input type="checkbox"/> si	<input checked="" type="checkbox"/> no		Commerciali	<input type="checkbox"/> si	<input checked="" type="checkbox"/> no		Altri strumenti (specificare)	<input type="checkbox"/> si	<input checked="" type="checkbox"/> no	
Industriali	<input type="checkbox"/> si	<input checked="" type="checkbox"/> no																
Artigianali	<input type="checkbox"/> si	<input checked="" type="checkbox"/> no																
Commerciali	<input type="checkbox"/> si	<input checked="" type="checkbox"/> no																
Altri strumenti (specificare)	<input type="checkbox"/> si	<input checked="" type="checkbox"/> no																
Esistenza della coerenza delle previsioni annuali e pluriennali con gli strumenti urbanistici vigenti (articolo 170, comma 7 d. lgs. n. 267/2000) <input checked="" type="checkbox"/> si <input type="checkbox"/> no																		
Se SI indicare l'area della superficie fondiaria (in mq): <table style="width: 100%; border-collapse: collapse; margin-top: 10px;"> <tr> <th style="width: 30%;"></th> <th style="width: 35%; text-align: center;">Area interessata</th> <th style="width: 35%; text-align: center;">Area disponibile</th> </tr> <tr> <td>P.E.E.P</td> <td style="text-align: center;">_____</td> <td style="text-align: center;">_____</td> </tr> <tr> <td>P.I.P.</td> <td style="text-align: center;">_____</td> <td style="text-align: center;">_____</td> </tr> </table>				Area interessata	Area disponibile	P.E.E.P	_____	_____	P.I.P.	_____	_____							
	Area interessata	Area disponibile																
P.E.E.P	_____	_____																
P.I.P.	_____	_____																

STRUTTURE DELL'ATTIVITA' PRODUTTIVA IN PROVINCIA DI BRESCIA ANNO 2023

Si riportano di seguito i dati elaborati da Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di Brescia relativamente al Comune di Marcheno:

SETTORI	ADDETTI 2020	ADDETTI 2021	ADDETTI 2022	ADDETTI 2023	% 2023
Agricoltura, silvicoltura pesca	21	13	12	14	0,85%
Attività manifatturiere	1.116	1.111	1159	1183	71,58%
Costruzioni	107	109	108	112	6,77%
Commercio ingrosso e dettaglio	169	155	143	143	8,65
Trasporto e magazzinaggio	29	9	6	6	0,36%
Attività di servizi di alloggio e di ristorazione	74	67	77	85	5,14%
Servizi di informazione e comunicazione	6	3	3	3	0,18%
Attività finanziarie e assicurative	7	8	7	21	1,27%
Attività immobiliari	31	9	7	8	0,49%
Attività professionali, scientifiche e tecniche	8	8	4	10	0,60%
Noleggio, agenzie di viaggio..	8	5	3	3	0,18%
Istruzione	23	25	24	23	1,39%
Sanità e Assistenza sociale	-	1	1	1	0,06%
Attività artistiche, sportive, di intrattenimento..	13	6	16	5	0,30%
Altre attività di servizi	36	33	34	36	2,18%
Imprese non classificate	-	-	-	-	-
TOTALE ADDETTI	1.648	1.562	1.604	1.653	

Dalla tabella sopra riportata si evince che è il settore delle attività manifatturiere quello maggiormente occupato, essendo il Comune di Marcheno un paese con una presenza importante di attività artigianali/industriali.

SETTORI	ADDETTI 2020	ADDETTI 2021	ADDETTI 2022	ADDETTI 2023	DIFFERENZA ADDETTI 2022/2023
Agricoltura, silvicoltura pesca	21	13	12	14	+2
Attività manifatturiere	1.116	1.111	1159	1183	+24
Costruzioni	107	109	108	112	+4
Commercio ingrosso e dettaglio	169	155	143	143	-
Trasporto e magazzinaggio	29	9	6	6	-
Attività di servizi di alloggio e di ristorazione	74	67	77	85	+8
Servizi di informazione e comunicazione	6	3	3	3	-
Attività finanziarie e assicurative	7	8	7	21	+14
Attività immobiliari	31	9	7	8	+1
Attività professionali, scientifiche e tecniche	8	8	4	10	+6
Noleggio, agenzie di viaggio..	8	5	3	3	-
Istruzione	23	25	24	23	-1
Sanità e Assistenza sociale	-	1	1	1	-
Attività artistiche, sportive, di intrattenimento..	13	6	16	5	-11
Altre attività di servizi	36	33	34	36	+2
Imprese non classificate	-	-	-	-	-
TOTALE ADDETTI	1.648	1.562	1.604	1.653	+49

Dalla tabella sopra riportata si evince che dopo la diminuzione del numero di addetti tra l'annualità 2020 e 2021, dall'anno 2022 vi è stato un progressivo aumento degli addetti.

La popolazione

La popolazione totale residente nell'ambito territoriale dell'Ente secondo i dati dell'ultimo censimento ammonta a n. 0 ed alla data del 31/12/2023, secondo i dati anagrafici, ammonta a n. 4168

Con i grafici seguenti si rappresenta l'andamento negli anni della popolazione residente:

Ricarica dati

Anni	Numero residenti
2003	4209
2004	4266
2005	4350
2006	4375
2007	4381
2008	4439
2009	4453
2010	4489
2011	4443
2012	4398
2013	4443
2014	4425
2015	4384
2016	4345
2017	4267
2018	4310
2019	4278
2020	4189
2021	4208
2022	4168
2023	4168

Tabella 1: Popolazione residente

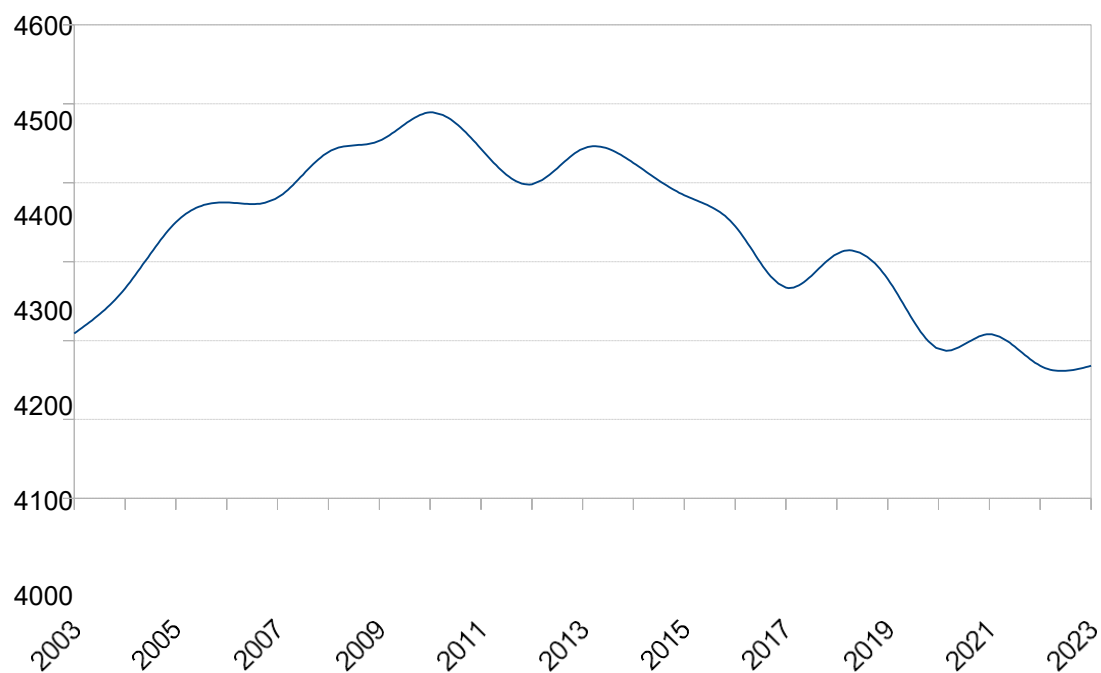


Diagramma 1: Andamento della popolazione residente

Il quadro generale della popolazione ad oggi è descritto nella tabella seguente, evidenziando anche l'incidenza nelle diverse fasce d'età e il flusso migratorio che si è verificato durante l'anno.

Ricarica dati

Popolazione legale al censimento 2011			0
Popolazione al 01/01/2023			4168
	Di cui:		
		Maschi	2093
		Femmine	2075
Nati nell'anno			27
Deceduti nell'anno			34
Saldo naturale			-7
Immigrati nell'anno			136
Emigrati nell'anno			138
Saldo migratorio			-2

Popolazione residente al 31/12/2023			4168
	Di cui:		
		Maschi	2091
		Femmine	2077
		Nuclei familiari	1784
		Comunità/Convivenze	2
		In età prescolare (0 / 5 anni)	159
		In età scuola dell'obbligo (6 / 14 anni)	386
		In forza lavoro (15/ 29 anni)	649
		In età adulta (30 / 64 anni)	1990
		In età senile (oltre 65 anni)	984

Tabella 2: Quadro generale della popolazione

La composizione delle famiglie per numero di componenti è la seguente:

Ricarica dati

Nr Componenti	Nr Famiglie	Composizione %
1	588	32,96%
2	510	28,59%
3	332	18,61%
4	252	14,13%
5 e più	102	5,72%
TOTALE	1784	

Tabella 3: Composizione famiglie per numero componenti

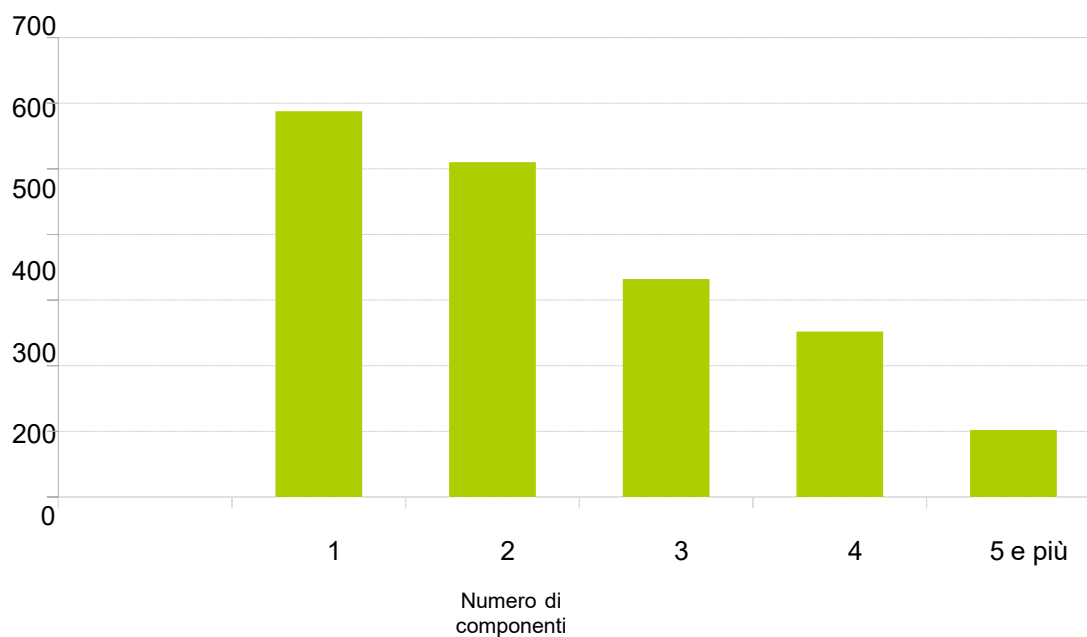


Diagramma 2: Famiglie residenti suddivise per numero di componenti

Popolazione residente al 31/12/2023 iscritta all'anagrafe del Comune di Marcheno suddivisa per classi di età e sesso:

Ricarica dati

Classi di età	Maschi	Femmine	Totale	% Maschi	% Femmine
< anno	11	15	26	42,31%	57,69%
1-4	51	48	99	51,52%	48,48%
5 -9	91	99	190	47,89%	52,11%
10-14	118	112	230	51,30%	48,70%
15-19	121	97	218	55,50%	44,50%
20-24	108	115	223	48,43%	51,57%
25-29	104	104	208	50,00%	50,00%
30-34	105	101	206	50,97%	49,03%
35-39	112	103	215	52,09%	47,91%
40-44	126	139	265	47,55%	52,45%
45-49	169	160	329	51,37%	48,63%
50-54	178	173	351	50,71%	49,29%
55-59	183	153	336	54,46%	45,54%
60-64	141	147	288	48,96%	51,04%
65-69	134	118	252	53,17%	46,83%
70-74	107	120	227	47,14%	52,86%
75-79	94	104	198	47,47%	52,53%
80-84	69	96	165	41,82%	58,18%
85 >	69	73	142	48,59%	51,41%
TOTALE	2091	2077	4168	50,17%	49,83%

Tabella 4: Popolazione residente per classi di età e sesso

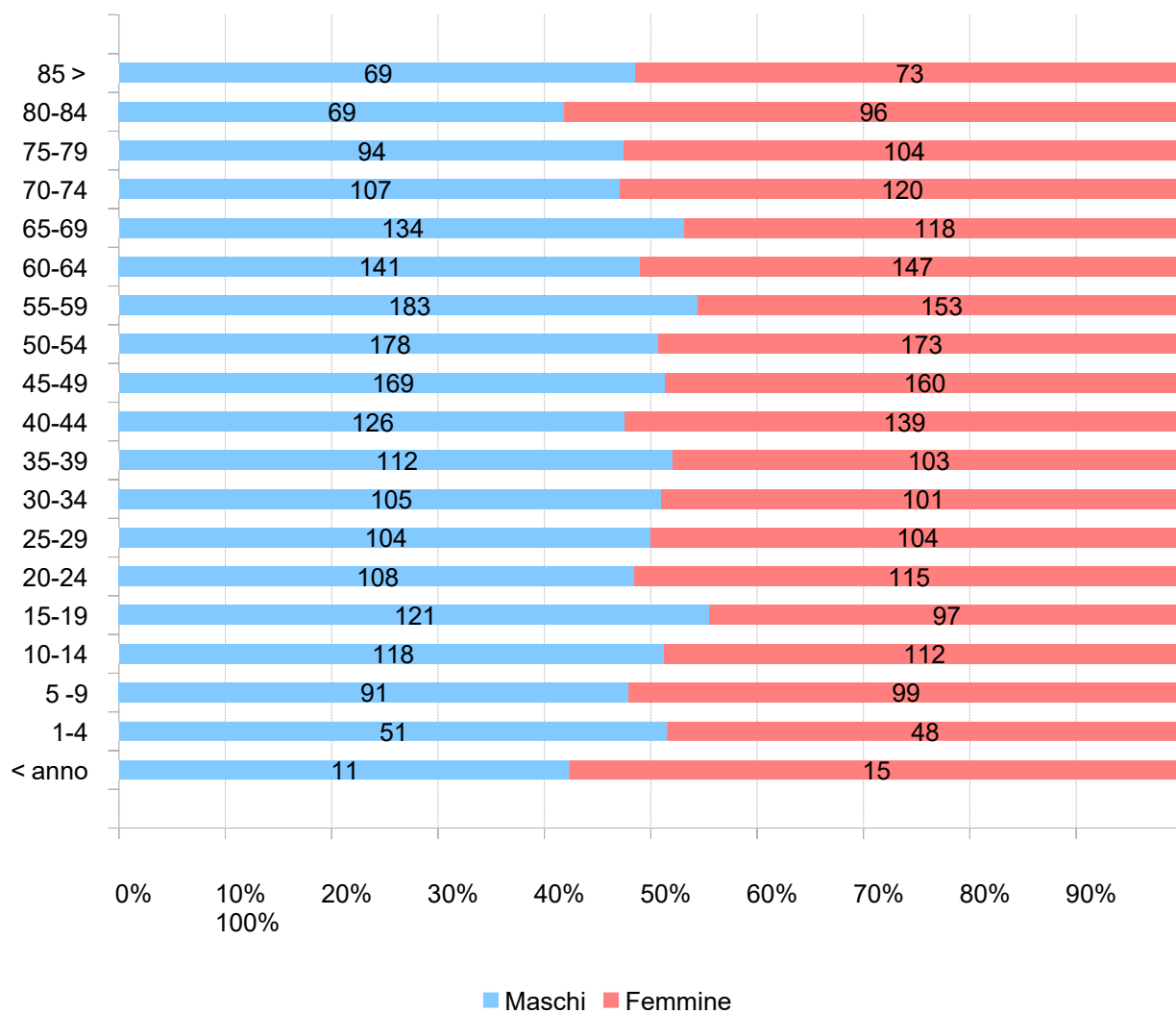


Diagramma 3: Popolazione residente per classi di età e sesso

Situazione socio-economica

Le condizioni e prospettive socio-economiche diventano particolarmente significative quando vengono lette in chiave di "benessere equo sostenibile della città" per misurare e confrontare vari indicatori di benessere urbano equo e sostenibile.

La natura multidimensionale del benessere richiede il coinvolgimento degli attori sociali ed economici e della comunità scientifica nella scelta delle dimensioni del benessere e delle correlate misure. La legittimazione del sistema degli indicatori, attraverso il processo di coinvolgimento degli attori sociali, costituisce un elemento essenziale per l'identificazione di possibili priorità per l'azione politica.

Questo approccio si basa sulla considerazione che la misurazione del benessere di una società ha due componenti: la prima, prettamente politica, riguarda i contenuti del concetto di benessere; la seconda, di carattere tecnico-statistico, concerne la misura dei concetti ritenuti rilevanti.

I parametri sui quali valutare il progresso di una società non devono essere solo di carattere economico, ma anche sociale e ambientale, corredati da misure di disuguaglianza e sostenibilità. Esistono progetti in ambito nazionale che hanno preso in considerazione vari domini e numerosi indicatori che coprono i seguenti ambiti:

- Salute
- Istruzione e formazione
- Lavoro e conciliazione dei tempi di vita
- Benessere economico
- Relazioni sociali
- Politica e istituzioni
- Sicurezza
- Benessere soggettivo
- Paesaggio e patrimonio culturale
- Ambiente
- Ricerca e innovazione
- Qualità dei servizi

Quadro delle condizioni interne all'ente

COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

BERTUSSI DIEGO	Sindaco Lista "Vivere a Marcheno"
RINALDIN GIOVANNI	Vicesindaco Lista "Vivere a Marcheno" Incarico: Urbanistica - Edilizia privata - Volontariato ed Associazionismo
MORANDI BARBARA	Consigliere Comunale Lista "Vivere a Marcheno" Deleghe: Bilancio - Tributi - Patrimonio e Demanio - Gestione rifiuti - Aziende e Partecipazioni comunali
ERMANNIO PIARDI	Consigliere Comunale Lista "Vivere a Marcheno" Deleghe: Verde pubblico - Attività venatoria - Manutenzioni
SILVIA CONTESSA	Assessore Lista "Vivere a Marcheno" Incarico: Lavori pubblici - Viabilità - Appalti e contratti - Edilizia scolastica - Arredo urbano - Centri storici
FEDERICO CASTELNOVO	Consigliere Comunale Lista "Vivere a Marcheno" Deleghe: Tutela della montagna - Vivibilità - Ambiente - Politiche Giovanili
STEFANO SCURI	Consigliere Comunale Lista "Vivere a Marcheno" Deleghe: Sport - Tempo libero - Servizi al cittadino – Protezione civile
STEFANO CADEI	Consigliere Comunale Lista "Vivere a Marcheno" Deleghe: Biblioteca - Notiziario comunale - Sistemi informativi
MONICA TORRI	Assessore Lista "Vivere a Marcheno" Incarico: Politiche e Sicurezza sociale - Assistenza - Famiglia - Politiche per la Casa - Politiche per l'Integrazione - Diritti dei Bambini - Terzo settore - Politiche per l'infanzia - Pari opportunità
ANDREA GUERINI	Consigliere Comunale Lista "Noi per Marcheno"
TIZIANO BARESÌ	Consigliere Comunale Lista "Noi per Marcheno"

MEDAGLIA ELENA	Consigliere Comunale Lista "Noi per Marcheno"
MONICA POLI	Consigliere Comunale Lista "Noi per Marcheno"

COMPOSIZIONE DELLA GIUNTA

BERTUSSI DIEGO	Sindaco Lista "Vivere a Marcheno"
RINALDIN GIOVANNI	Vice Sindaco Lista "Vivere a Marcheno" Incarico: Urbanistica - Edilizia privata - Volontariato ed Associazionismo
CONTESSA SILVIA	Assessore Lista "Vivere a Marcheno" Incarico: Lavori pubblici - Viabilità - Appalti e contratti - Edilizia scolastica - Arredo urbano - Centri storici
GITTI ROBERTO	Assessore esterno Lista "Vivere a Marcheno" Incarico: Pubblica Istruzione - Cultura - Promozione al territorio e alla conoscenza artistica - Gemellaggi
TORRI MONICA	Assessore Incarico: Politiche e Sicurezza sociale - Assistenza - Famiglia - Politiche per la Casa - Politiche per l'Integrazione - Diritti dei Bambini - Terzo settore - Politiche per l'infanzia - Pari opportunità

Evoluzione della situazione finanziaria dell'ente

Al fine di tratteggiare l'evoluzione della situazione finanziaria dell'Ente nel corso dell'ultimo quinquennio, nelle tabelle che seguono sono riportate le entrate e le spese contabilizzate negli ultimi esercizi chiusi, in relazione alle fonti di entrata e ai principali aggregati di spesa.

Per una corretta lettura dei dati, si ricorda che dal 1° gennaio 2012 vari enti italiani hanno partecipato alla sperimentazione della nuova disciplina concernente i sistemi contabili e gli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro enti ed organismi, introdotta dall'articolo 36 del decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi".

A seguito della prima fase altri Enti si sono successivamente aggiunti al gruppo degli Enti sperimentatori e, al termine della fase sperimentale, il nuovo ordinamento contabile è stato definitivamente introdotto per tutti gli Enti a partire dal 1° gennaio 2015.

Tra le innovazioni più significative, rilevanti ai fini della comprensione dei dati esposti in questa parte, si rileva la costituzione e l'utilizzo del fondo pluriennale vincolato (d'ora in avanti FPV).

Il FPV è un saldo finanziario, costituito da risorse già accertate in esercizi precedenti destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'Ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

Il fondo garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello nel quale sono assunte e nasce dall'esigenza di applicare il nuovo principio di competenza finanziaria potenziato rendendo evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

Analisi finanziaria generale

Evoluzione delle entrate (accertato) - Tab. 5

Ricarica dati

Entrate (in euro)	RENDICONTO 2019	RENDICONTO 2020	RENDICONTO 2021	RENDICONTO 2022	RENDICONTO 2023
Utilizzo FPV di parte corrente	70.417,72	75.149,71	86.147,52	65.560,62	61.119,91
Utilizzo FPV di parte capitale	41.693,60	39.385,83	140.398,66	64.556,00	317.304,23
Avanzo di amministrazione applicato	83.202,09	122.907,18	244.950,57	267.802,06	99.467,84
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	2.315.979,75	2.311.268,59	2.348.532,19	2.403.739,65	2.487.626,07
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	155.235,48	715.270,73	245.873,22	296.638,86	343.360,74
Titolo 3 - Entrate extratributarie	424.376,10	351.267,92	363.670,35	350.804,07	411.196,40
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	385.140,75	254.554,76	451.151,06	880.073,35	772.559,07
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	200.000,00
Titolo 6 - Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	200.000,00
Titolo 7 - Anticipazione da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	3.476.045,49	3.869.804,72	3.880.723,57	4.329.174,61	4.892.634,26

Evoluzione delle spese (impegnato)

Ricarica dati

Spese (in euro)	RENDICONTO 2019	RENDICONTO 2020	RENDICONTO 2021	RENDICONTO 2022	RENDICONTO 2023
Titolo 1 - Spese correnti	2.649.651,51	2.786.841,57	2.752.921,57	2.810.850,90	2.849.089,60
Titolo 2 - Spese in conto capitale	369.222,12	348.688,51	512.096,59	721.350,58	1.247.599,86
Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	50,00	0,00	1.000,00	200.000,00
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	240.876,46	204.252,49	253.841,00	259.553,80	244.320,18
Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	3.259.750,09	3.339.832,57	3.518.859,16	3.792.755,28	4.541.009,64

Tabella 6: Evoluzione delle spese

Partite di giro (accertato/impegnato)

Ricarica dati

Servizi c/terzi (in euro)	RENDICONTO 2019	RENDICONTO 2020	RENDICONTO 2021	RENDICONTO 2022	RENDICONTO 2023
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	380.926,55	359.566,29	397.715,42	435.437,73	865.710,56
Titolo 7 - Spese per conto di terzi e partite di giro	380.926,55	359.566,29	397.715,42	435.437,73	865.710,56

Tabella 7: Partite di giro

Analisi delle entrate

Entrate correnti (anno 2024)

Ricarica dati

Titolo	Previsione iniziale	Previsione assestata	Accertato	%	Riscosso	%	Residuo
Entrate tributarie	2.501.000,00	2.601.972,24	2.592.336,04	95,86	2.494.260,66	95,86	98.075,38
Entrate da trasferimenti	234.023,00	333.790,59	357.959,11	107,24	263.575,99	78,96	94.383,12
Entrate extratributarie	396.212,04	418.594,68	389.199,10	92,98	369.655,68	88,31	19.543,42
TOTALE	3.131.235,04	3.354.357,51	3.339.494,25	99,56	3.127.492,33	93,24	212.001,92

Tabella 8: Entrate correnti - Analisi titolo 1-2-3

Le **entrate tributarie** classificate al titolo I° sono costituite dalle imposte (Imu, Addizionale Irpef e altro), dalle tasse (Tari) e dai Fondi perequativi statali (Fondo di solidarietà comunale).

Tra le **entrate derivanti da trasferimenti** e contributi correnti da parte dello Stato, delle Regioni di altri enti del settore pubblico, classificate al titolo II°, rivestono particolare rilevanza i trasferimenti erariali, diretti a finanziare i servizi ritenuti necessari degli enti locali.

Le **entrate extra-tributarie** sono rappresentate dai proventi dei servizi pubblici, dai proventi dei beni patrimoniali, dai proventi finanziari, gli utili da aziende speciali e partecipate e altri proventi. In sostanza si tratta delle tariffe e altri proventi per la fruizione di beni e per o servizi resi ai cittadini.

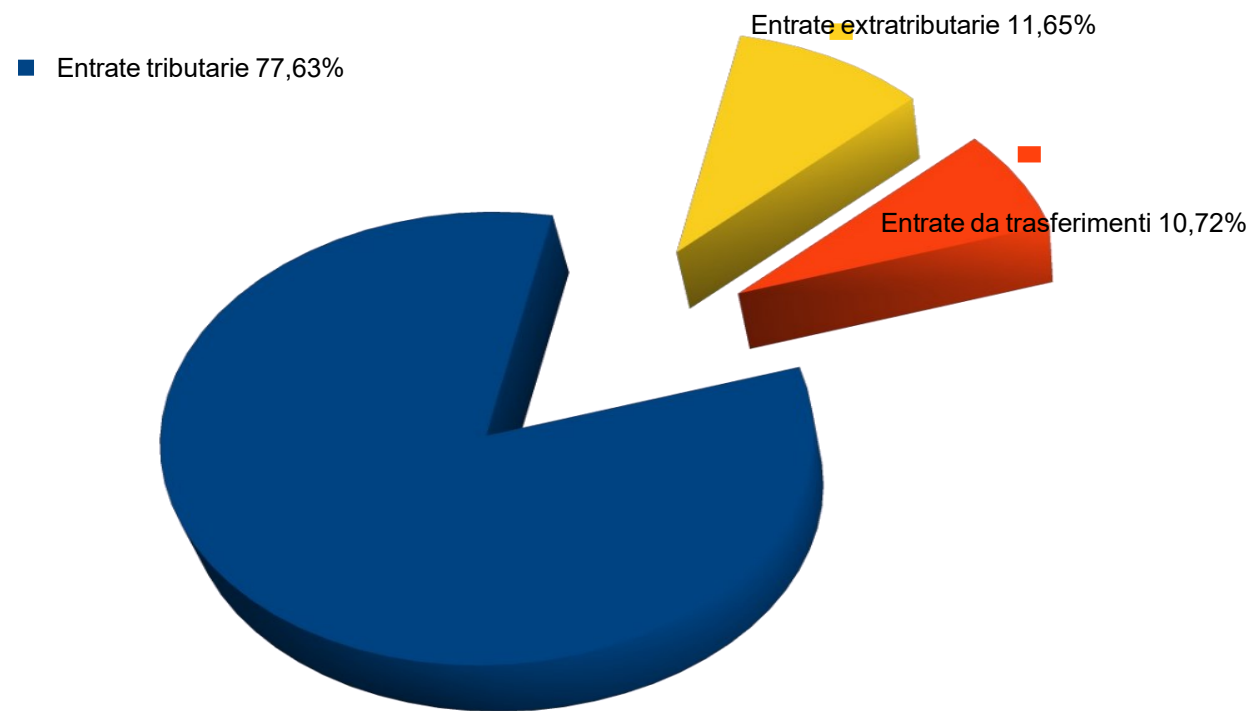


Diagramma 4: Composizione importo accertato delle entrate correnti

Evoluzione delle entrate correnti per abitante

Ricarica dati

Anni	Entrate tributarie (accertato)	Entrate per trasferimenti (accertato)	Entrate extra tributarie (accertato)	N. abitanti	Entrate tributarie per abitante	Entrate per trasferimenti per abitante	Entrate extra tributarie per abitante
2017	2.317.639,50	151.331,78	408.878,45	4267	543,15	35,47	95,82
2018	2.330.518,27	164.311,59	384.037,08	4310	540,72	38,12	89,10
2019	2.315.979,75	155.235,48	424.376,10	4278	541,37	36,29	99,20
2020	2.311.268,59	715.270,73	351.267,92	4189	551,75	170,75	83,85
2021	2.348.532,19	245.873,22	363.670,35	4208	558,11	58,43	86,42
2022	2.403.739,65	296.638,86	350.804,07	4168	576,71	71,17	84,17
2023	2.487.626,07	343.360,74	411.196,40	4168	596,84	82,38	98,66

Tabella 9: Evoluzione delle entrate correnti per abitante

Dalla tabella emerge come le ultime norme sui trasferimenti erariali hanno influito sull'evoluzione delle entrate correnti per ogni abitante a causa del continuo cambiamento di classificazioni dei trasferimenti erariali previsti negli ultimi anni dal sistema di finanza locale.

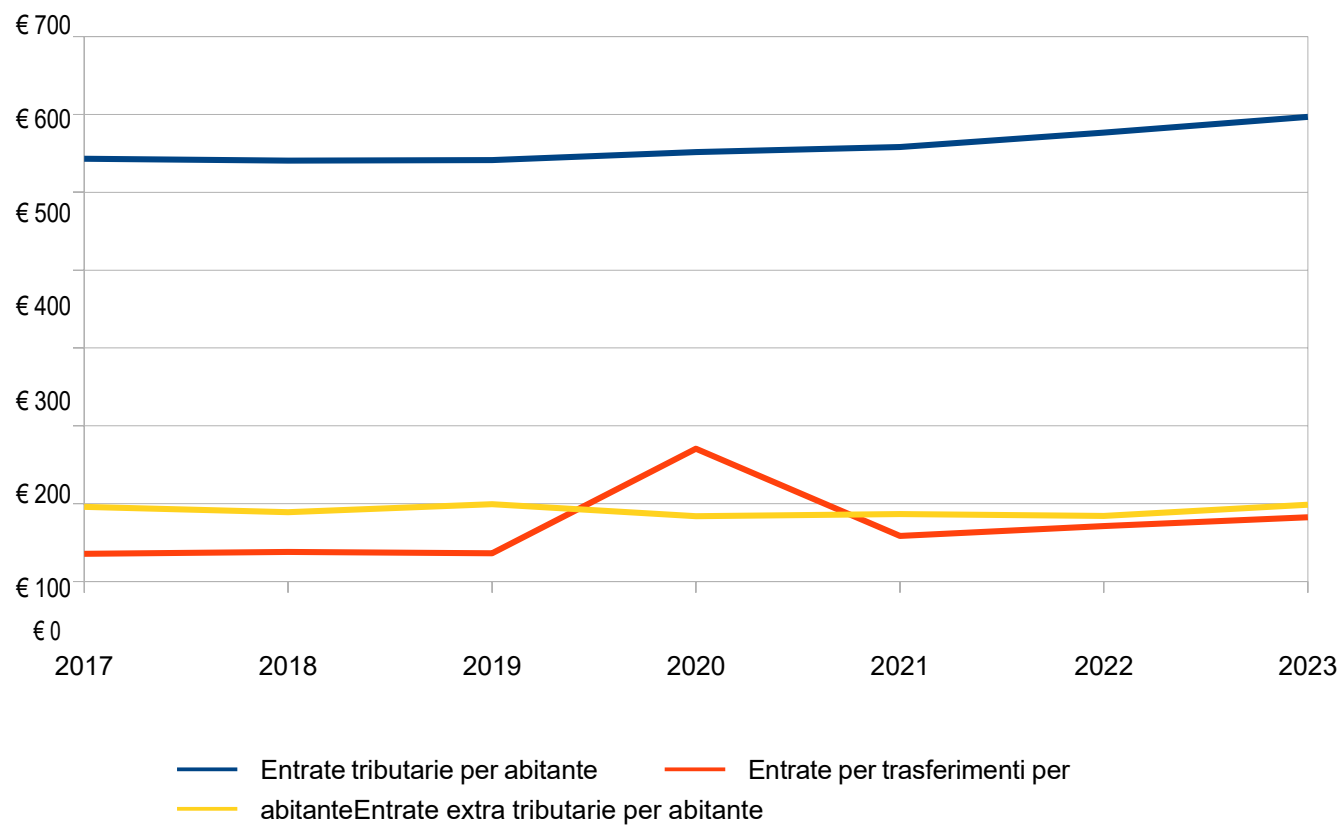


Diagramma 5: Raffronto delle entrate correnti per abitante

Nelle tabelle seguenti sono riportate le incidenze per abitanti delle entrate correnti dall'anno 2017 all'anno 2023

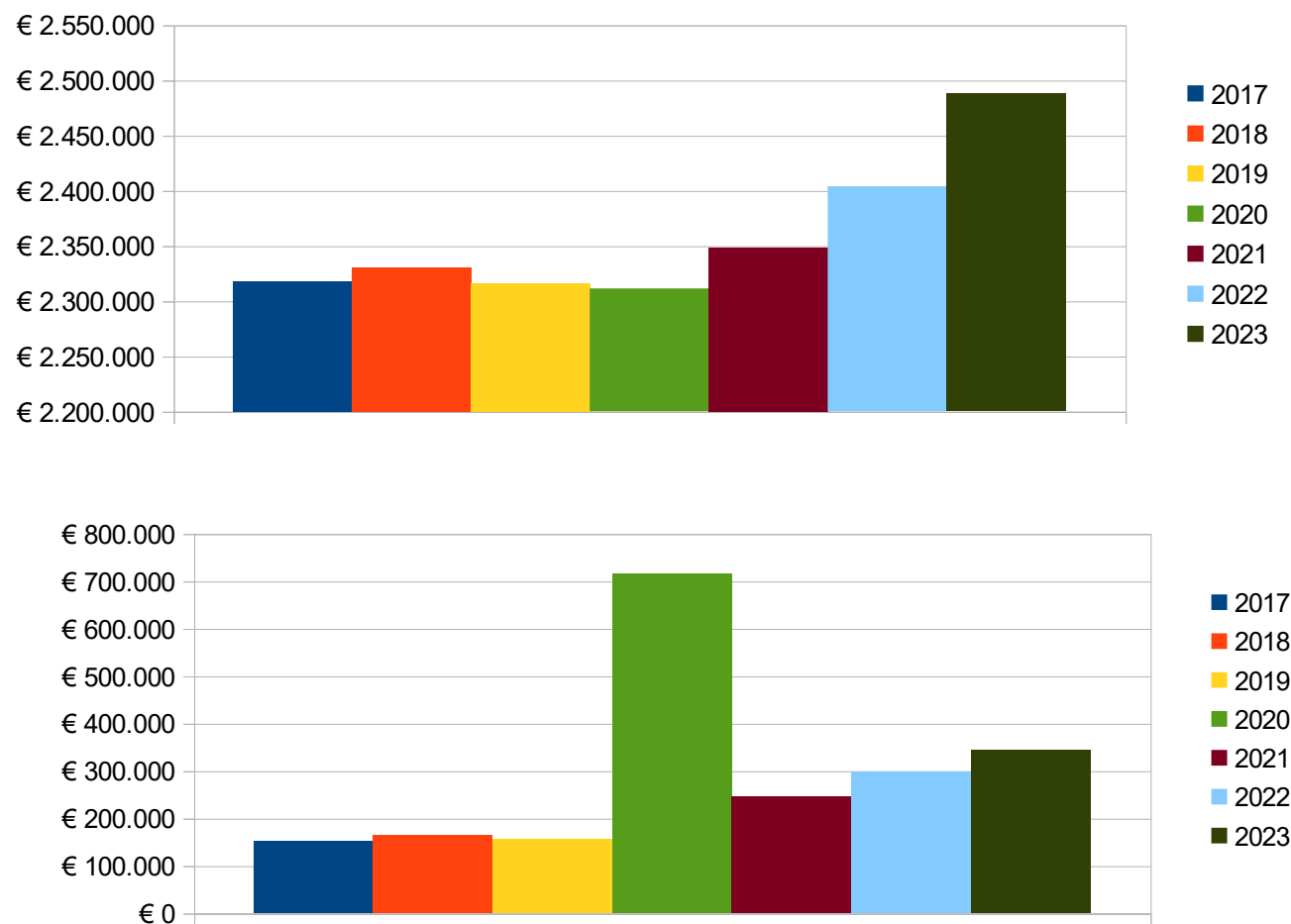


Diagramma 7: Evoluzione delle entrate da trasferimenti per abitante

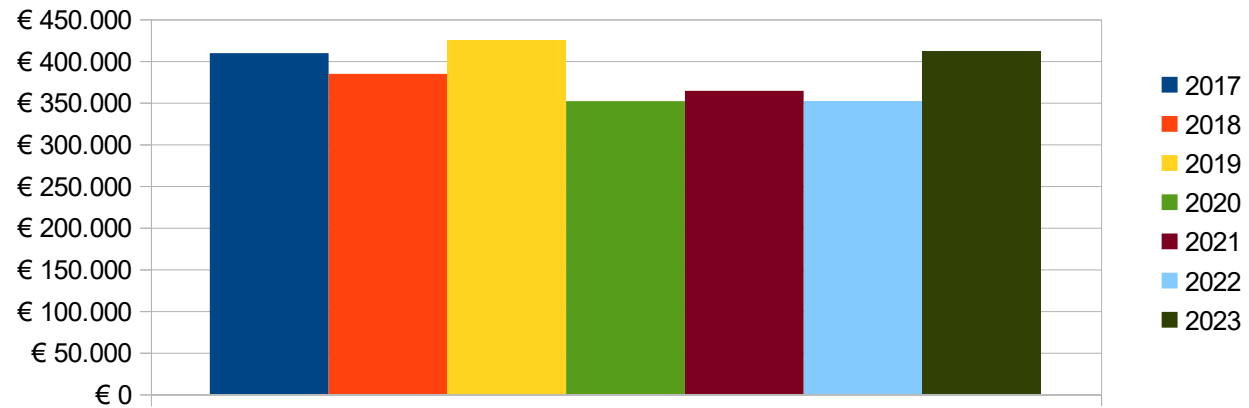


Diagramma 8: Evoluzione delle entrate extratributarie per abitante

Analisi della spesa - parte investimenti ed opere pubbliche

Il principio contabile applicato della programmazione richiede l'analisi degli impegni assunti nell'esercizio e in quelli precedenti sulla competenza dell'esercizio in corso e nei successivi.

Tale disposizione si ricollega con l'art. 164, comma 3, del TUEL: "In sede di predisposizione del bilancio di previsione annuale il consiglio dell'ente assicura idoneo finanziamento agli impegni pluriennali assunti nel corso degli esercizi precedenti".

Nelle pagine che seguono sono riportati gli impegni di parte capitale assunti nell'esercizio in corso e nei precedenti. Riporta, per ciascuna missione, programma e macroaggregato, le somme già impegnate. Si tratta di investimenti attivati in anni precedenti e non ancora conclusi.

La tabella seguente riporta, per ciascuna missione e programma, l'elenco degli investimenti attivati in anni precedenti ma non ancora conclusi.

In applicazione del principio di competenza finanziaria potenziato, le somme sono prenotate o impegnate sulla competenza degli esercizi nei quali si prevede vengano realizzati i lavori, sulla base dei cronoprogrammi, ovvero venga consegnato il bene da parte del fornitore.

In sede di formazione del bilancio, è senza dubbio opportuno disporre del quadro degli investimenti tuttora in corso di esecuzione e della stima dei tempi di realizzazione, in quanto la definizione dei programmi del triennio non può certamente ignorare il volume di risorse (finanziarie e umane) assorbite dal completamento di opere avviate in anni precedenti, nonché i riflessi sul Rispetto dei vincoli di finanzia pubblica.

Impegni di parte capitale assunti nell'esercizio in corso e successivo

Ricarica dati

MISSIONE	PROGRAMMA	IMPEGNI ANNO IN CORSO	IMPEGNI ANNO SUCCESSIVO
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	1 - Organi istituzionali	0,00	0,00
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	2 - Segreteria generale	0,00	0,00
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	3 - Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	0,00	0,00
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	4 - Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	0,00	0,00
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	5 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	124.343,83	0,00
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	6 - Ufficio tecnico	0,00	0,00

1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	7 - Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	0,00	0,00
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	8 - Statistica e sistemi informativi	4.680,76	0,00
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	10 - Risorse umane	0,00	0,00
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	11 - Altri servizi generali	5.500,00	0,00
3 - Ordine pubblico e sicurezza	1 - Polizia locale e amministrativa	0,00	0,00
3 - Ordine pubblico e sicurezza	2 - Sistema integrato di sicurezza urbana	9.247,60	0,00
4 - Istruzione e diritto allo studio	1 - Istruzione prescolastica	0,00	0,00
4 - Istruzione e diritto allo studio	2 - Altri ordini di istruzione non universitaria	334.460,44	0,00
4 - Istruzione e diritto allo studio	6 - Servizi ausiliari all'istruzione	0,00	0,00
4 - Istruzione e diritto allo studio	7 - Diritto allo studio	0,00	0,00
5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	2 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	7.930,00	0,00
6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	1 - Sport e tempo libero	0,00	0,00
7 - Turismo	1 - Sviluppo e valorizzazione del turismo	0,00	0,00
8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	1 - Urbanistica e assetto del territorio	0,00	0,00
8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	2 - Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-	44.942,40	0,00
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	1 - Difesa del suolo	15.777,04	0,00
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	2 - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	0,00	0,00
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	3 - Rifiuti	0,00	0,00
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	4 - Servizio idrico integrato	0,00	0,00
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	5 - Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e	10.000,00	0,00
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	7 - Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni	255.926,81	0,00
10 - Trasporti e diritto alla mobilità	5 - Viabilità e infrastrutture stradali	183.491,80	0,00
11 - Soccorso civile	1 - Sistema di protezione civile	0,00	0,00
11 - Soccorso civile	2 - Interventi a seguito di calamità naturali	0,00	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	1 - Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	0,00	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	2 - Interventi per la disabilità	0,00	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	3 - Interventi per gli anziani	0,00	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	4 - Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	0,00	0,00

12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	5 - Interventi per le famiglie	0,00	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	7 - Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	0,00	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	8 - Cooperazione e associazionismo	0,00	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	9 - Servizio necroscopico e cimiteriale	0,00	0,00
14 - Sviluppo economico e competitività	1 - Industria PMI e Artigianato	0,00	0,00
14 - Sviluppo economico e competitività	2 - Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	0,00	0,00
20 - Fondi e accantonamenti	1 - Fondo di riserva	0,00	0,00
20 - Fondi e accantonamenti	2 - Fondo crediti di dubbia esigibilità	0,00	0,00
20 - Fondi e accantonamenti	3 - Altri fondi	0,00	0,00
50 - Debito pubblico	1 - Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	0,00	0,00
50 - Debito pubblico	2 - Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	0,00	0,00
60 - Anticipazioni finanziarie	1 - Restituzione anticipazione di tesoreria	0,00	0,00
99 - Servizi per conto terzi	1 - Servizi per conto terzi e Partite di giro	0,00	0,00
	TOTALE	996.300,68	0,00

Tabella 5: Impegni di parte capitale assunti nell'esercizio in corso e successivo

E il relativo riepilogo per missione:

Ricarica dati

Missione	Impegni anno in corso	Impegni anno successivo
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	134.524,59	0,00
3 - Ordine pubblico e sicurezza	9.247,60	0,00
4 - Istruzione e diritto allo studio	334.460,44	0,00
5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	7.930,00	0,00
6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	0,00	0,00
7 - Turismo	0,00	0,00
8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	44.942,40	0,00
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	281.703,85	0,00
10 - Trasporti e diritto alla mobilità	183.491,80	0,00
11 - Soccorso civile	0,00	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	0,00	0,00
14 - Sviluppo economico e competitività	0,00	0,00
20 - Fondi e accantonamenti	0,00	0,00
50 - Debito pubblico	0,00	0,00
60 - Anticipazioni finanziarie	0,00	0,00
99 - Servizi per conto terzi	0,00	0,00
TOTALE	996.300,68	0,00

Tabella 6: Impegni di parte capitale - riepilogo per Missione

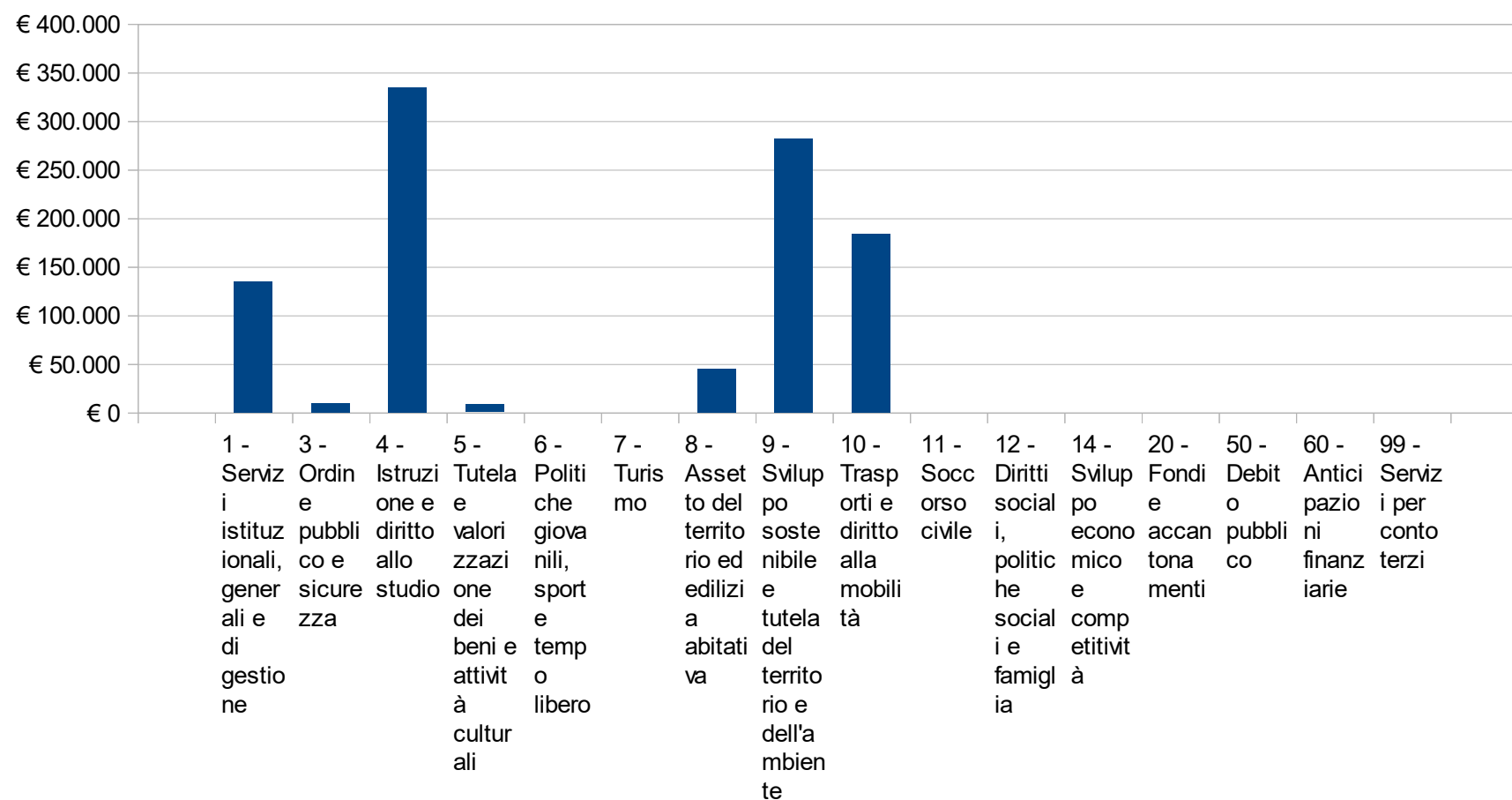


Diagramma 11: Impegni di parte capitale - riepilogo per Missione

Analisi della spesa - parte corrente

Il principio contabile applicato della programmazione richiede anche un'analisi delle spese correnti quale esame strategico relativo agli impieghi e alla sostenibilità economico finanziaria attuale e prospettica.

L'analisi delle spese correnti consente la revisione degli stanziamenti allo scopo di razionalizzare e contenere la spesa corrente, in sintonia con gli indirizzi programmatici dell'Amministrazione e con i vincoli di finanza pubblica.

A tal fine si riporta qui di seguito la situazione degli impegni di parte corrente assunti nell'esercizio e in quelli precedenti sulla competenza dell'esercizio in corso e nei successivi.

Impegni di parte corrente assunti nell'esercizio in corso e successivo

Ricarica dati

Missione	Programma	Impegni anno in corso	Impegni anno successivo
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	1 - Organi istituzionali	82.765,21	0,00
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	2 - Segreteria generale	284.149,93	19.008,76
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	3 - Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	36.979,53	20.778,00
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	4 - Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	190.696,38	19.266,78
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	5 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	73.645,50	5.493,71
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	6 - Ufficio tecnico	169.292,28	0,00
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	7 - Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	76.110,80	0,00
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	8 - Statistica e sistemi informativi	117.878,93	13.534,87
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	10 - Risorse umane	8.028,00	1.095,00
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	11 - Altri servizi generali	8.736,32	945,50
3 - Ordine pubblico e sicurezza	1 - Polizia locale e amministrativa	43.260,75	0,00
3 - Ordine pubblico e sicurezza	2 - Sistema integrato di sicurezza urbana	0,00	2.196,00
4 - Istruzione e diritto allo studio	1 - Istruzione prescolastica	99.300,00	0,00
4 - Istruzione e diritto allo studio	2 - Altri ordini di istruzione non universitaria	109.712,72	3.730,60

4 - Istruzione e diritto allo studio	6 - Servizi ausiliari all'istruzione	362.324,85	88.162,59
4 - Istruzione e diritto allo studio	7 - Diritto allo studio	26.600,00	13.500,00
5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	2 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	87.960,06	4.073,50
6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	1 - Sport e tempo libero	32.435,84	0,00
7 - Turismo	1 - Sviluppo e valorizzazione del turismo	3.920,03	0,00
8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	1 - Urbanistica e assetto del territorio	3.589,74	0,00
8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	2 - Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	1.900,00	0,00
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	1 - Difesa del suolo	1.262,50	0,00
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	2 - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	59.526,14	793,00
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	3 - Rifiuti	397.343,64	600,00
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	4 - Servizio idrico integrato	3.000,00	0,00
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	5 - Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	5.818,89	0,00
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	7 - Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni	0,00	0,00
10 - Trasporti e diritto alla mobilità	5 - Viabilità e infrastrutture stradali	236.265,02	0,00
11 - Soccorso civile	1 - Sistema di protezione civile	6.294,24	0,00
11 - Soccorso civile	2 - Interventi a seguito di calamità naturali	876,75	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	1 - Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	40.740,40	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	2 - Interventi per la disabilità	8.653,36	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	3 - Interventi per gli anziani	37.000,00	15.403,07
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	4 - Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	62.784,92	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	5 - Interventi per le famiglie	25.600,00	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	7 - Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	108.406,67	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	8 - Cooperazione e associazionismo	11.660,00	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	9 - Servizio necroscopico e cimiteriale	20.660,71	2.938,44
14 - Sviluppo economico e competitività	1 - Industria PMI e Artigianato	1.942,20	0,00
14 - Sviluppo economico e competitività	2 - Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	2.690,00	2.440,00
20 - Fondi e accantonamenti	1 - Fondo di riserva	0,00	0,00
20 - Fondi e accantonamenti	2 - Fondo crediti di dubbia esigibilità	0,00	0,00

20 - Fondi e accantonamenti	3 - Altri fondi	0,00	0,00
50 - Debito pubblico	1 - Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	196.139,49	0,00
50 - Debito pubblico	2 - Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	0,00	0,00
60 - Anticipazioni finanziarie	1 - Restituzione anticipazione di tesoreria	0,00	0,00
99 - Servizi per conto terzi	1 - Servizi per conto terzi e Partite di giro	0,00	0,00
	TOTALE	3.046.951,80	213.959,82

Tabella 13: Impegni di parte corrente assunti nell'esercizio in corso e successivo

E il relativo riepilogo per missione:

Ricarica dati

Missione	Impegni anno in corso	Impegni anno successivo
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	1.049.282,88	80-122,62
3 - Ordine pubblico e sicurezza	43.260,75	2.196,00
4 - Istruzione e diritto allo studio	597.937,57	105.393,19
5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	87.960,06	4.073,50
6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	32.435,84	0,00
7 - Turismo	3.920,03	0,00
8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	5.489,74	0,00
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	466.951,17	1.393,00
10 - Trasporti e diritto alla mobilità	236.265,02	0,00
11 - Soccorso civile	7.170,99	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	315.506,06	18.341,51
14 - Sviluppo economico e competitività	4.632,20	2.440,00
20 - Fondi e accantonamenti	0,00	0,00
50 - Debito pubblico	196.139,49	0,00
60 - Anticipazioni finanziarie	0,00	0,00
99 - Servizi per conto terzi	0,00	0,00
TOTALE	3.046.951,80	213.959,82

Tabella 7: Impegni di parte corrente - riepilogo per missione

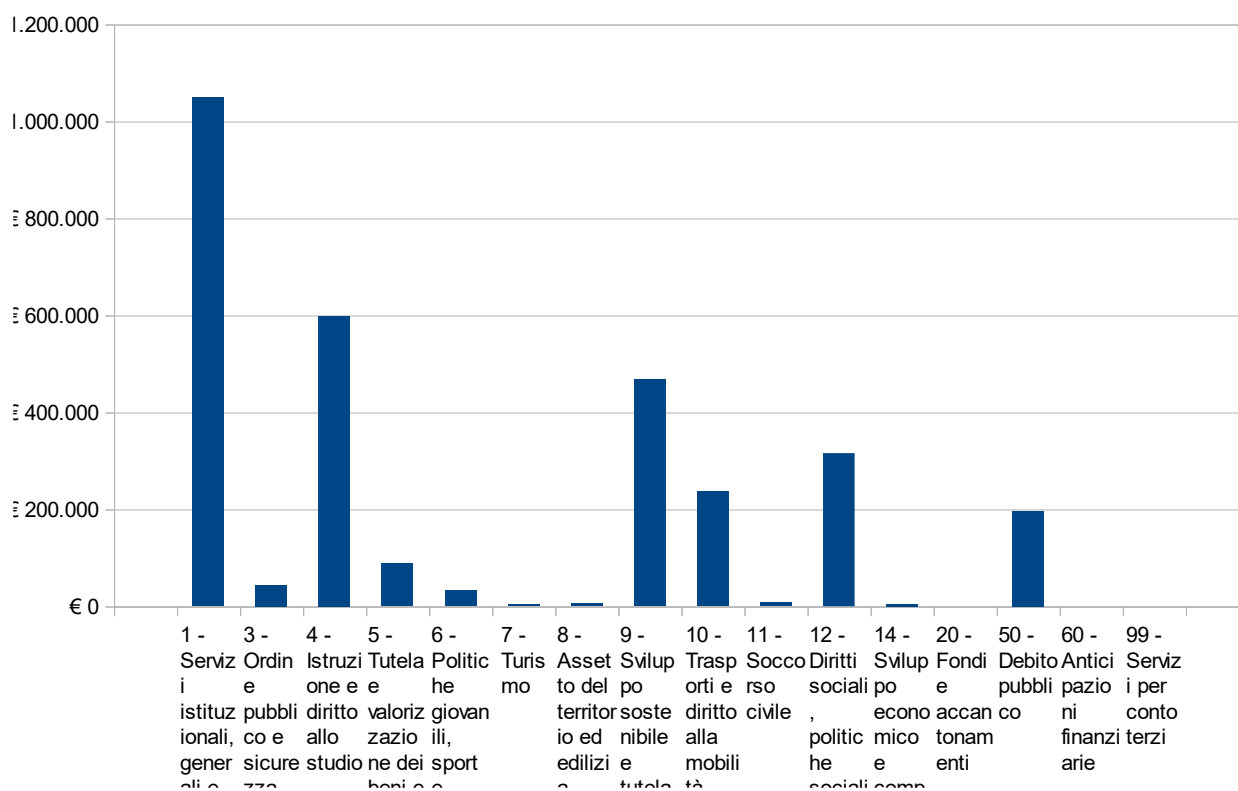


Diagramma 12: Impegni di parte corrente - riepilogo per Missione

Indebitamento

L'analisi dell'indebitamento partecipa agli strumenti per la rilevazione del quadro della situazione interna all'Ente. E' racchiusa nel titolo 4 della spesa e viene esposta con la chiave di lettura prevista dalla classificazione di bilancio del nuovo ordinamento contabile: il macroaggregato:

Ricarica dati

Macroaggregato	Impegni anno in corso	Debito residuo
1 - Rimborso di titoli obbligazionari	97.622,60	1.256.708,60
2 - Rimborso prestiti a breve termine	0,00	2.183,48
3 - Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	141.402,20	3.239.120,36
TOTALE	239.024,80	4.498.012,44

Tabella 8: Indebitamento

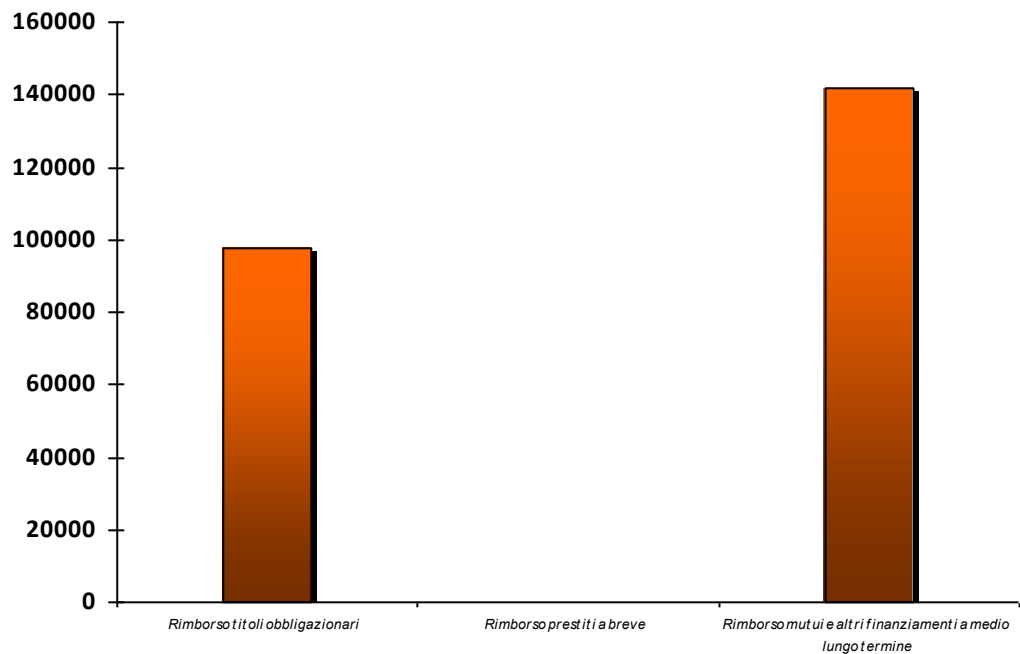


Diagramma 13: Indebitamento

Il limite all'indebitamento degli enti locali è stabilito dall'art. 204 del decreto legislativo n. 267/2000, novellato dal comma 539 dell'art. 1 della legge n. 190/2014 (legge di stabilità per l'anno 2015), nella percentuale del 10% del totale dei primi tre titoli delle entrate correnti del penultimo esercizio approvato (2023) per il triennio 2025/2026.

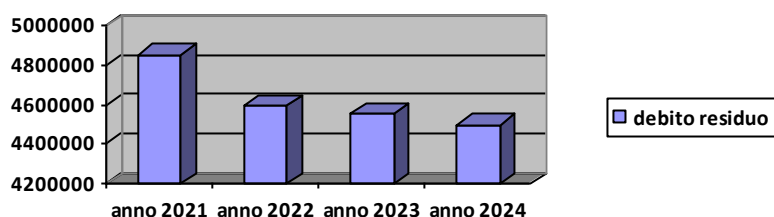
Di seguito si riporta l'andamento dell'indebitamento degli ultimi anni:

Anno	2021	2022	2023	2024
Residuo debito (+)	5.109.752,22	4.855.911,22	4.596.357,42	4.552.037,24
Nuovi prestiti (+)			200.000,00	185.000,00
Prestiti rimborsati (-)	-253.841,00	-259.553,80	-244.320,18	-239.024,80
Estinzioni anticipate (-)				
Altre variazioni +/- (differenza su mutuo ICS)				
Totale fine anno	4.855.911,22	4.596.357,42	4.552.037,24	4.498.012,44
Nr. Abitanti al 31/12	4.188	4.168	4.168	4.187
Debito medio per abitante	1.159,48	1.102,77	1.092,14	1.074,28

Si precisa che nel corso del 2024 si è aderito alla moratoria di cui all'accordo ABI – ANCI – UPI del 09/04/2024 che ha comportato una minore spesa per rimborso quote capitale pari a € 48.275,31.

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale				
Anno	2021	2022	2023	2024
Oneri finanziari	138.796,18	138.641,55	198.059,52	208.131,91
Quota capitale	253.841,00	259.553,80	268.238,86	239.024,80
Totale fine anno	392.637,18	398.195,35	466.298,38	447.156,71



Limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del T.U.E.L.				
Controllo limite art. 204/TUEL	2021	2022	2023	2024
	4,79%	4,10%	6,70%	6,82%

Si evidenzia che l'Ente ha la capacità giuridica di indebitamento, ma si tratta di una disponibilità puramente teorica. Non va infatti dimenticato che la concreta realizzazione di investimenti finanziata con il ricorso all'indebitamento, deve necessariamente tenere conto della disponibilità delle necessarie risorse correnti per il pagamento delle rate annuali e dei vincoli di finanza pubblica, basato sull'equilibrio di competenza tra entrate finali e spese finali.

Nel corso del 2024 è stato assunto un mutuo con Cassa Depositi e Prestiti per € 185.000,00 per il completamento dell'adeguamento sismico 3° lotto.

È prevista inoltre l'assunzione, nel 2025, di un nuovo mutuo di € 300.000,00 per la riqualificazione dell'isola ecologica così come da specifiche prescrizioni della Provincia.

Di seguito si riporta il prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento degli enti locali:

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISPETTO DEI VINCOLI DI INDEBITAMENTO DEGLI ENTI LOCALI

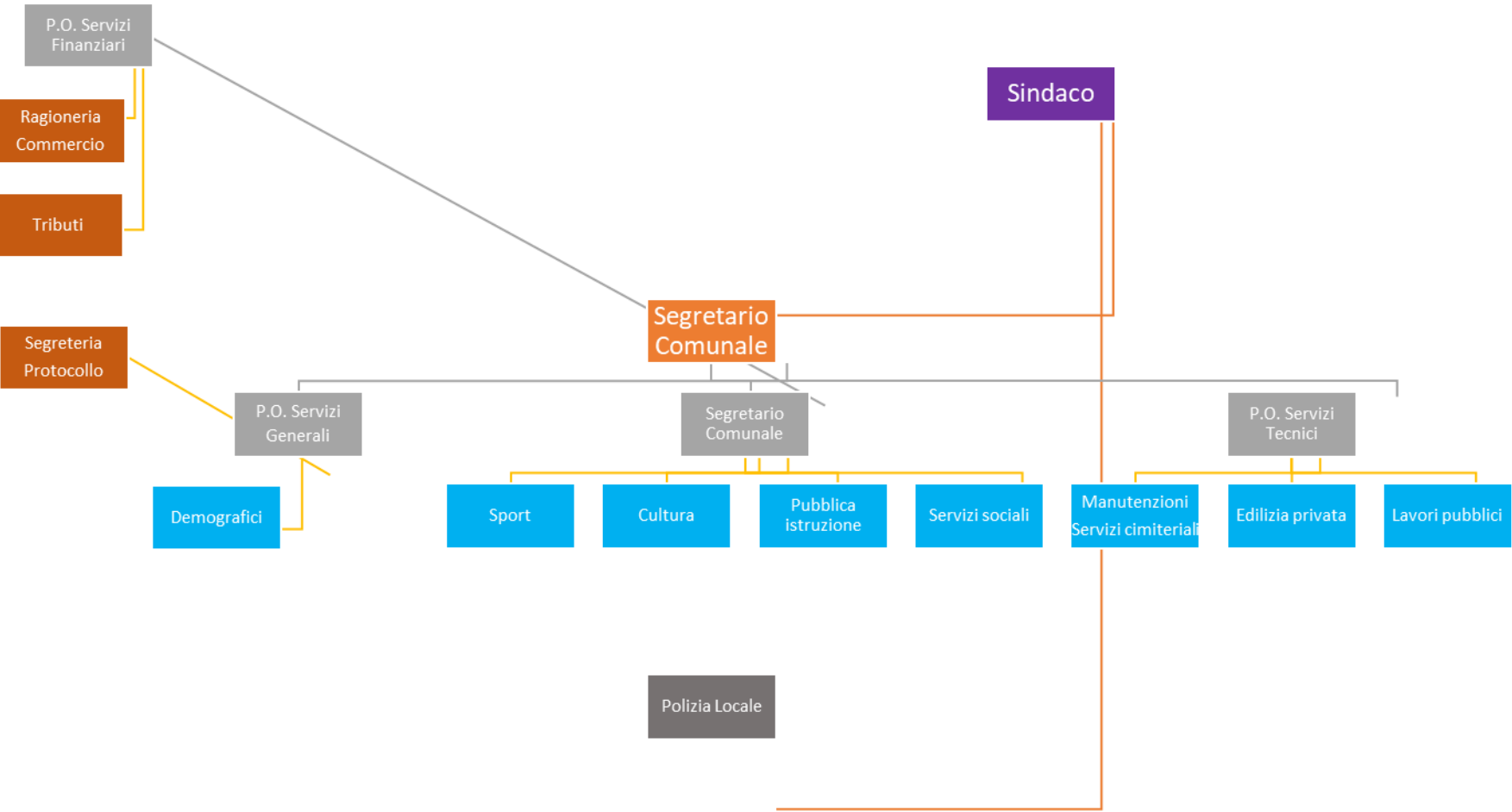
ENTRATE RELATIVE AI PRIMI TRE TITOLI DELLE ENTRATE (rendiconto penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui), ex art. 204, c. 1 del D.L.gs. N. 267/2000		COMPETENZA ANNO 2025	COMPETENZA ANNO 2026	COMPETENZA ANNO 2027
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	(+)	2.487.626,07	2.487.626,07	2.487.626,07
2) Trasferimenti correnti (Titolo II)	(+)	343.360,74	343.360,74	343.360,74
3) Entrate extratributarie (Titolo III)	(+)	411.196,40	411.196,40	411.196,40
TOTALE ENTRATE PRIMI TRE TITOLI		3.242.183,21	3.242.183,21	3.242.183,21
SPESA ANNUALE PER RATE MUTUI/OBBLIGAZIONI				
Livello massimo di spesa annuale (1):	(+)	324.218,32	324.218,32	324.218,32
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/esercizio precedente (2)	(-)	187.110,41	185.069,73	174.763,14
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio in corso	(-)	11.704,66	0,00	0,00
Contributi erariali in c/interessi su mutui	(+)	0,00	0,00	0,00
Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	(+)	0,00	0,00	0,00
Ammontare disponibile per nuovi interessi		125.403,25	139.148,59	149.455,18
TOTALE DEBITO CONTRATTO				
Debito contratto al 31/12/esercizio precedente	(+)	4.498.012,44	4.487.884,39	4.185.889,51
Debito autorizzato nell'esercizio in corso	(+)	300.000,00	0,00	0,00
TOTALE		4.798.012,44	4.487.884,39	4.185.889,51
DEBITO POTENZIALE				
Garanzie principali o sussidiarie prestate dall'Ente a favore di altre Amministrazioni pubbliche e di altri soggetti		0,00	0,00	0,00
di cui, garanzie per le quali è stato costituito accantonamento		0,00	0,00	0,00
Garanzie che concorrono al limite di indebitamento		0,00	0,00	0,00

(1) - per gli enti locali l'importo annuale degli interessi sommato a quello dei mutui precedentemente contratti, a quello dei prestiti obbligazionari precedentemente emessi, a quello delle aperture di credito stipulate ed a quello derivante da garanzie prestate ai sensi dell'articolo 207, al netto dei contributi statali e regionali in conto interessi, non supera il 12 per cento, per l'anno 2011, l'8 per cento, per gli anni dal 2012 al 2014, e il 10 per cento, a decorrere dall'anno 2015, delle entrate relative ai primi tre titoli del rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui. Per gli enti locali di nuova istituzione si fa riferimento, per i primi due anni, ai corrispondenti dati finanziari del bilancio di previsione (art. 204, comma 1, del TUEL)

(2) Con riferimento anche ai finanziamenti imputati contabilmente agli esercizi successivi

Risorse umane

La struttura organizzativa dell'ente è rappresentata dal seguente funzionigramma:



Di seguito sono riportate alcune tabelle relative al personale di ruolo al 31/12/2023:

NUMERO DIPENDENTI PER QUALIFICA

DESCRIZIONE	2019	2020	2021	2022	2023
Dipendenti di categoria D (1)	3	4	4	3	2
Dipendenti di categoria C	9	9	9	8	8 (1)
Dipendenti di categoria B	3	3	3 (2)	3	3
Totali	15	16	16	14	13 (1)

(1) Non comprende l'assunzione a tempo determinato

ANDAMENTO DEI DIPENDENTI DELL'ENTE

DESCRIZIONE	2019	2020	2021	2022	2023
Assunzioni	-	2	1	1	1 (1)
Cessazioni	1	1	1	3	2

(1) Non comprende l'assunzione a tempo determinato

Il personale dipendente, escluso il personale a tempo determinato, è distribuito nelle seguenti Aree organizzative, così come risultano alla fine dell'anno 2023:

AREA TECNICA			AREA ECONOMICO FINANZIARIA		
Cat.	Qualifica prof.le	n. dip. in servizio	Cat.	Qualifica prof.le	n. dip. in servizio
D1	Istrutt. Direttivo (ex 110)	-	D3	Istrutt. Direttivo	1
C3	Istruttore	1	C3	Istruttore	1
C3	Istruttore	1	C6	Istruttore	1
B3	Esecutore amm.vo	1			
B1	Operaio qualificato	1			

CORPO DI POLIZIA LOCALE			AREA AMMINISTRATIVA		
Cat.	Qualifica prof.le	n. dip. in servizio	Cat.	Qualifica prof.le	n. dip. in servizio
			D4	Istrutt. Direttivo	1
			C5	Istruttore	-
			B4	Collaboratore anmm.	1
			C6	Istruttore	1
			C1	Istruttore	1 *

* addetto all'Ufficio segreteria/ragioneria

AREA SERVIZI ALLA PERSONA		
Cat.	Qualifica prof.le	n.dip. in servizio
D1	Istrutt. Direttivo	-
C6	Istruttore	2

Dal 01/11/2022 non è più prevista l'assunzione dell'assistente sociale, in quanto è stato attivato un contratto di servizio con la società CIVITAS SRL per l'attività di servizio sociale professionale e segretariato sociale presso il

Comune di Marcheno per il periodo 01/11/2022 - 31/12/2032, che prevedeva la presenza part-time di un'assistente sociale e di un'impiegata amministrativa.

Con deliberazione della Giunta Comunale n. 81 del 16/12/2024 è stato modificato il Contratto di servizio per la gestione del servizio Sociale professionale e segretariato sociale sottoscritto con Civitas s.r.l. in data 29-08-2022 ed è stato previsto di incrementare il servizio sociale professionale da 14 a 36 ore settimanali a partire dal 01-01-2025

Dal 01/02/2023 è stato assunto a tempo determinato per 12 mesi il signor Andrea Crescini a supporto dell'ufficio tecnico. Il rapporto di lavoro è stato prorogato fino al 31/01/2026 con determinazione n. 8 in data 15/01/2024.

Dal 13/04/2023 è stata assunta a tempo pieno indeterminato la signora Giulia Maccari

Il 30/06/2023 ha cessato il servizio la signora Angela Calvia.

Il 30/11/2024 ha cessato il servizio la signora Antonella Ferrari ed il ruolo di responsabile dei Servizi Generali è stato affidato alla signora Maccari Giulia.

L'organizzazione e modalità di gestione dei servizi locali

I servizi pubblici locali sono definiti dall'art. 112 del decreto legislativo n. 267/2000 come i “*servizi pubblici che abbiano per oggetto produzione di beni ed attività rivolte a realizzare fini sociali e a promuovere lo sviluppo economico e civile delle comunità locali*”.

Quando il benessere della comunità viene perseguito attraverso forme e modalità tipiche della gestione imprenditoriale, i servizi pubblici locali si definiscono a rilevanza economica e sono contemplati dall'art. 113 del citato decreto legislativo n. 267/2000; tra questi rientrano la distribuzione del gas, il servizio idrico integrato, la gestione dei rifiuti urbani, le farmacie comunali.

Definita dal Consiglio Comunale la modalità di gestione da doversi effettuare, la Giunta consegue la gestione dei beni o realizza i servizi in un quadro di consolidata, ripetitiva amministrazione ordinaria dei medesimi, nel rispetto di eventuali ulteriori atti consiliari di indirizzo o di regolamentazione.

Di seguito si individuano i principali servizi comunali e la loro modalità di gestione, specificando che la gestione in economia dei servizi può realizzarsi anche con affidamento in appalto a terzi di parti dei servizi medesimi o di attività connesse:

Descrizione servizio	Modalità di gestione
Biblioteca comunale	Gestione in economia
Archivio storico	Gestione in economia
Gestione impianti sportivi	Gestione in economia
Mensa scolastica	Affidamento in appalto
Assistenza domiciliare	Affidamento in appalto
Pasti a domicilio	Affidamento in appalto
Trasporto scolastico	Affidamento in appalto
Servizio entrata anticipata	Gestione in economia
Gestione sale civiche	Gestione in economia
Gestione cimiteri	Affidamento in appalto
Illuminazione pubblica	Affidamento in concessione (project financing)
Gestione ciclo idrico integrato	Ufficio d'Ambito della Provincia di Brescia
Servizio nettezza urbana	Affidamento in appalto
Servizio gestione imposta di pubblicità e Pubbliche Affissioni	Affidamento in Appalto
Tutela minori, assistenza domiciliare minori, integrazione lavorativa, coordinamento servizi per la disabilità	Affidamento ad organismi partecipati/Comunità Montana V.T.
Riscossione coattiva entrate	Affidamento in concessione

In merito alle convenzioni ed agli accordi di programma stipulati con altri enti e comuni per la gestione di servizi in forma associata sul territorio, si segnalano:

Servizi in gestione associata con la Comunità Montana della Val Trompia

Polo catastale

Protezione civile

SUAP – Sportello unico attività produttive

SUED – Sportello Unico Edilizia

Istruttoria pratiche soggette a vincolo idrogeologico

Istruttoria pratiche antisismiche

Centrale Unica di Committenza

Servizio informatico

Piano di Zona

Sistema interbibliotecario

Progettazione e realizzazione collettore fognario di Valle Trompia

Gestione associata turismo

Dal 2020 è stata attivata anche la gestione associata del servizio di Polizia Locale mediante convenzione con il Comune di Gardone Val Trompia.

INCARICHI DI COLLABORAZIONE

L'articolo 3, comma 55, della legge 24 dicembre 2007, n. 244 è stato così modificato dalla legge 133/2008, stabilisce che gli enti locali possono stipulare contratti di collaborazione autonoma, indipendentemente dall'oggetto della prestazione, solo con riferimento alle attività istituzionali stabilite dalla legge o previste nel programma approvato dal Consiglio ai sensi dell'articolo 42, comma 2, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267.

Le nuove disposizioni normative presuppongono che gli incarichi esterni trovino fondamento nell'ambito degli strumenti di programmazione degli interventi e della spesa la cui approvazione è di competenza del Consiglio Comunale e primo fra tutti il Documento Unico di Programmazione (DUP).

Quale indirizzo programmatico si ritiene di consentire il ricorso a collaborazioni esterne qualora, al fine di realizzare gli obiettivi e le attività collegate ai programmi contenuti nel presente documento unico di programmazione, o in eventuali altri strumenti di programmazione, le professionalità esistenti all'interno dell'ente non siano presenti

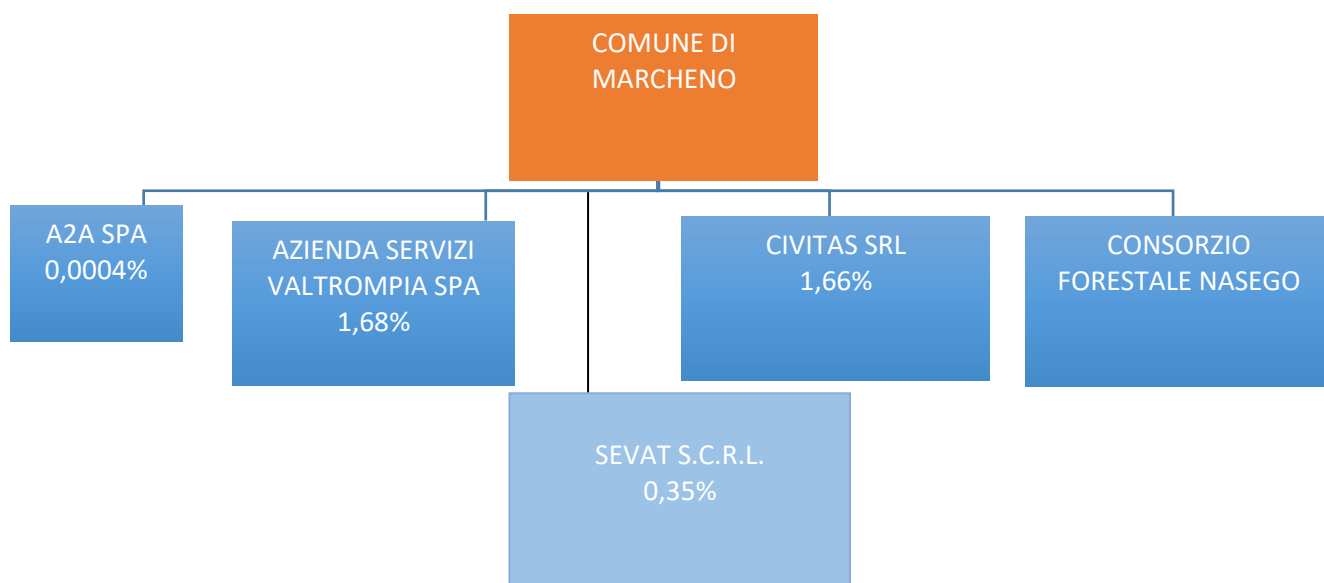
La "Previsione di spesa per incarichi esterni" è stata verificata in collaborazione con i Responsabili dei servizi, i quali hanno quantificato la spesa per incarichi esterni che presumibilmente dovrà essere sostenuta a supporto dell'espletamento dei propri compiti istituzionali e per il raggiungimento degli obiettivi di gestione impartiti dall'Amministrazione.

Nella tabella sottostante il dettaglio degli importi autorizzati

SCHEDA N. 1	
Servizio competente	TECNICO
Responsabile del servizio	Dr.ssa Stefania Mattinzioli
Contenuto dell'incarico	Consulenza legale
Durata dell'incarico	Annuale
Professionalità richiesta	Iscrizione albo avvocati
Spesa lorda prevista 2025	€ 1.500,00
Spesa lorda prevista 2026	€ 1.500,00
Spesa lorda prevista 2027	€ 1.500,00
Imputazione di bilancio	Cap. 124.00
Codice di Bilancio	U.1.03.02.11.006
Motivazione del ricorso esterno	Particolare complessità della materia

Organismi ed enti strumentali, società controllate e partecipate

Si riporta la rappresentazione grafica della struttura delle società partecipate direttamente e indirettamente dal Comune di Marcheno al 31 dicembre 2023:



Nel seguente prospetto è riportato il quadro delle società partecipate:

Ragione sociale	AZIENDA SERVIZI VALTROMPIA SPA
Indirizzo	Via Matteotti n. 325 – Gardone Val Trompia (Bs)
Partita Iva – Codice fiscale	02013000985
Sito internet	www.asvt-spa.it
Capitale sociale	€ 8.938.941,00 i.v.
Entità della partecipazione	1,68%
Durata dell'impegno	Come da statuto: 31/12/2050
Funzioni attribuite, attività svolte a favore dell'amministrazione o attività di servizio pubblico affidate	Gestione dei servizi pubblici quali: servizio idrico integrato, servizio igiene urbana
Risultato d'esercizio	Anno 2018 utile € + 979.804,00 Anno 2019 utile € + 838.488,00 Anno 2020 utile € + 1.043.004,00 Anno 2021 utile € + 2.489.856,00 Anno 2022 utile € + 661.738,00 Anno 2023 perdita: € - 772.875,00
Organo di amministrazione della società	Consiglio di Amministrazione – cinque membri di cui due, tra cui il presidente, nominati dai comuni soci.
Rappresentanti dell'ente e compensi annui loro spettanti	Non vi sono rappresentanti nominati dall'Ente

Ragione sociale	CIVITAS SRL
Indirizzo	Via Matteotti n. 299 Gardone Val Trompia (Bs)
Partita Iva – Codice fiscale	02710760980
Sito internet	www.civitas.valletrompia.it
Capitale sociale	€ 30.000,00 i.v.
Entità della partecipazione	1,66%
Durata dell'impegno	Come da statuto: 31/12/2050
Funzioni attribuite, attività svolte a favore dell'amministrazione o attività di servizio pubblico affidate	Gestione, per conto della Comunità Montana VT, dei servizi assistenziali e culturali
Risultato d'esercizio	Anno 2018: utile € + 10.576,00 Anno 2019: utile € + 14.195,00 Anno 2020: utile € + 21.895,24 Anno 2021: utile € + 27.955,00 Anno 2022: utile € + 84.078,00 Anno 2023: utile € + 21.184,00
Organo di amministrazione della società	Consiglio di Amministrazione nominato dalla Comunità Montana della V.T. – tre componenti
Rappresentanti dell'ente e compensi annui loro spettanti	Non vi sono rappresentanti nominati dall'Ente

Ragione sociale	A2A SPA
Indirizzo	Via Lamarmora n. 230 – 25124 BRESCIA
Partita Iva – Codice fiscale	11957540153
Sito internet	www.a2a.eu
Capitale sociale	€ 1.629.110.744,04
Entità della partecipazione	0,0004%
Durata dell'impegno	=====
Funzioni attribuite, attività svolte a favore dell'amministrazione o attività di servizio pubblico affidate	=====
Onere complessivo gravante sul bilancio dell'ente	Zero
Risultato d'esercizio	<i>SOCIETA' QUOTATA IN BORSA</i>
Organo di amministrazione della società	
Rappresentanti dell'ente e compensi annui loro spettanti	Non vi sono rappresentanti nominati dall'Ente

Ragione sociale	SEVAT SERVIZI VALLE TROMPIA S.C.R.L.
Indirizzo	Via Matteotti n. 327 Gardone Val Trompia (Bs)
Partita Iva – Codice fiscale	03849630987
Sito internet	www.sevat.eu
Capitale sociale	€ 10.000,00 i.v.
Entità della partecipazione	0,35%
Durata dell'impegno	Come da statuto
Funzioni attribuite, attività svolte a favore dell'amministrazione o attività di servizio pubblico affidate	Attività di servizio per le pubbliche amministrazioni
Risultato d'esercizio	Anno 2018: utile € + 1.697,00 Anno 2019: utile € + 1.996,00 Anno 2020: utile € + 2.078,00 Anno 2021: utile € + 2.682,00 Anno 2022: utile € + 7.637,00 Anno 2023: utile € + 40.651,00
Organo di amministrazione della società	Consiglio di Amministrazione
Rappresentanti dell'ente e compensi annui loro spettanti	Non vi sono rappresentanti nominati dall'Ente

Ragione sociale	CONSORZIO FORESTALE NASEGO
Indirizzo	Via Roma n. 90 Lodrino
Partita Iva – Codice fiscale	92010440177
Sito internet	
Capitale sociale (Fondo consortile)	€ 6.000,00 i.v.
Entità della partecipazione	
Durata dell'impegno	Come da statuto
Funzioni attribuite, attività svolte a favore dell'amministrazione o attività di servizio pubblico affidate	Gestione delle risorse ambientali
Risultato d'esercizio:	Anno 2022: utile € + 582,00 Anno 2023: utile € + 14.369,00
Organo di amministrazione della società	Consiglio di Amministrazione
Rappresentanti dell'ente e compensi annui loro spettanti	Ci sono rappresentanti nominati dall'Ente

Nel corso del 2022 è stato esercitato il diritto di recesso da FAMIGLIA MARCHENESE che, pertanto, non è più una partecipata del Comune di Marcheno.

L'Amministrazione Comunale nel corso del 2022 ha aderito, con deliberazione del Consiglio Comunale n. 4 in data 09/02/2022, al Consorzio Forestale Nasego.

INVESTIMENTI DEGLI ULTIMI ANNI

Si elencano di seguito le maggiori opere realizzate o in corso di realizzazione dal 2014 al 2024:

n.	Descrizione	Importo	Stato attuazione
1	Sistemazione strade intercomunali (Via Madonnina)	82.500,00	conclusa
2	Realizzazione nuovo ponte in piazza Don Ernesto Moscardi e riqualificazione parcheggio e parco Guerini	250.850,00	conclusa
3	Completamento cimitero del capoluogo	37.000,00	conclusa
4	Manutenzione straordinaria soletta di Cesovo	26.000,00	conclusa
5	Riqualificazione arredo urbano	15.318,00	conclusa
6	Messa in sicurezza parete rocciosa Brozzo	20.000,00	conclusa
7	Realizzazione nuovo impianto di videosorveglianza	19.999,46	concluso
8	Acquisto arredi per la biblioteca – contributo a Comunità Montana V.T.	55.000,00	concluso
9	Trasferimento alla Comunità Montana della V.T. per realizzazione progetto “V@lli resilienti”	68.246,71	concluso
10	Asfaltature strade	65.000,00	concluso
11	Spese per revisione P.G.T.	27.737,56	concluso
12	Adeguamento sistema informatico comunale (acquisto nuovo server e gruppo di continuità)	27.004,70	concluso
13	Contributo Comunità Montana della V.T. per viabilità intercomunale	20.000,00	concluso
14	Sistemazione passerella pedonale	25.000,00	concluso
15	Completamento strettoia Marcheno e sistemazione caserma corpo forestale	63.700,00	concluso
16	Messa in sicurezza strade	50.000,00	concluso
17	Arredo urbano	22.500,00	concluso
18	Realizzazione e completamento aree verdi	15.290,00	concluso
19	ntamento energetico immobili	50.000,00	concluso
20	Realizzazione opere di difesa del suolo	90.930,00	Concluso
21	Rifacimento muro spondale argine Mella	63.000,00	concluso
22	Messa in sicurezza del patrimonio comunale	50.000,00	Concluso
23	Riqualificazione palestra comunale	55.000,00	concluso
24	Adeguamento edifici scolastici	50.000,00	concluso
25	Nuovi ossari al cimitero di Brozzo	7.076,00	concluso
27	Modifica viabilità interna Cesovo	135.000,00	concluso
28	Nuovo parco urbano a Brozzo	65.000,00	concluso
29	Asfaltature	50.000,00	concluso
30	Monitoraggio territorio con telecamere	100.000,00	concluso
31	Efficientamento sede comunale	100.000,00	concluso
32	Riqualificazione del percorso di accesso all’auditorium	30.000,00	concluso
33	Messa in sicurezza area esterna centro polivalente Via Madonnina	150.000,00	In fase di realizzazione
34	Acquisto nuova macchina operatrice	66.405,00	concluso
35	Manutenzione straordinaria e messa in sicurezza immobili	63.000,00	concluso
36	Riqualificazione energetica delle lampade di illuminazione degli immobili comunali	50.000,00	concluso
37	Sostituzione caldaia scuola dell’infanzia	21.189,42	concluso

38	Interventi per riduzione incidentalità stradale	44.500,00	concluso
39	Sistemazione strada Navezzole	30.000,00	concluso
40	Realizzazione parco giochi inclusivo	33.000,00	concluso
41	Sistemazione cimitero	20.000,00	concluso
42	Adeguamento sismico scuola "F. Bertussi"	275.000,00	In fase di realizzazione
43	Adeguamento sismico scuola "Tito Speri"	275.000,00	In fase di realizzazione
46	Riqualificazione parco comunale di Via Parte con allestimento area di playground	180.000,00	concluso
47	Riqualificazione centro storico del borgo di Aleno	240.000,00	concluso
48	Rigenerazione urbana di Via Rinaldini con intervento di riqualificazione area fabbricato denominato "Direzione Didattica"	250.000,00	In fase di realizzazione
49	Riqualificazione campo sportivo parrocchiale	200.000,00	concluso
50	Completamento adeguamento sismico plesso polivalente – 3^ lotto	185.000,00	In fase di realizzazione
51	Messa in sicurezza patrimonio comunale	50.000,00	concluso
	TOTALE	3.870.246,85	

INDIRIZZI E OBIETTIVI STRATEGICI

Le profonde trasformazioni di ordine economico e sociale in atto nella società di oggi stanno rendendo sempre più complesso il compito fondamentale del governo dei territori che fa capo alle amministrazioni pubbliche.

In particolare gli enti locali sono chiamati a riflettere maggiormente sul futuro del proprio territorio e, in qualità di “organizzatori” del territorio e in quanto enti di tutela degli interessi della popolazione che vi risiede, non possono rinunciare ad un’attività di profonda conoscenza del territorio amministrato per poter reagire attivamente ai cambiamenti in atto. Agli strumenti già previsti dall’ordinamento, il legislatore ha aggiunto la pianificazione strategica, attraverso la quale l’ente sarà in grado di cogliere le problematiche del territorio di competenza e riuscirà a redigere le priorità delle proprie azioni, sviluppando così indirizzi strategici di intervento.

Le linee programmatiche di governo relative alle azioni e ai progetti da realizzare per il Comune di Marcheno nel corso del quinquennio 2024/2029, illustrate dal Sindaco in Consiglio Comunale e dallo stesso approvate nella seduta del 19/07/2024 con deliberazione n. 18, e di seguito riportate, rappresentano il documento cardine per ricavare **gli indirizzi strategici**.

“..... Le nostre scelte amministrative saranno rivolte in modo particolare ai seguenti ambiti:

PARTECIPAZIONE (confronto, condivisione, supporto al cittadino, associazionismo evolontariato)

BENESSERE PERSONALE (giovani, anziani, famiglia) EDUCAZIONE (scuola, cultura, sport e tempo libero)

VIVIBILITA' ED AMBIENTE (tutela, sostenibilità, energie rinnovabili) SICUREZZA (controllo del territorio)

SVILUPPO (attività economiche, bilancio)

TERRITORIO (lavori pubblici e manutenzione, urbanistica, edilizia privata)

PARTECIPAZIONE

Confronto, condivisione, supporto al cittadino

È necessario restituire ai nostri cittadini il senso di appartenenza e di partecipazione, attraverso azioni ed iniziative che mantengano viva ed unita la comunità, soprattutto dopo gli anni difficili vissuti durante la pandemia.

Obiettivi:

- migliorare la comunicazione con i cittadini;
- mantenere il notiziario comunale;
- ridurre i tempi di risposta alle richieste dei cittadini;
- semplificare, dove possibile, le procedure amministrative e burocratiche;
- curare il costante aggiornamento degli strumenti digitali (sito web, piattaforme social ed app) per diffondere in modo rapido le informazioni ai cittadini;
- supportare il cittadino nell'attivazione di servizi digitali che sempre più frequentemente vengono introdotti dagli enti sovracomunali (spid, passaporti, istanze verso enti, etc.).

Associazionismo e volontariato

Per la crescita del nostro paese è fondamentale il contributo delle realtà associative e di volontariato che sono una ricchezza per il nostro Comune.

Obiettivi:

- istituire la Consulta delle Associazioni al fine di creare una collaborazione solidale;
- mettere a disposizione una sala autogestita, presso la biblioteca, da condividere con le associazioni del territorio;
- consolidare le già apprezzate convenzioni e collaborazioni con Val Trompia Soccorso, A.N.A., A.V.A., S.A.I.B.M., AVIS, AGE, associazioni parrocchiali, scolastiche, sportive e di volontariato.
- Istituire il "Patto di Comunità" strumento riconosciuto dal Ministero dell'Istruzione per promuovere e rafforzare l'alleanza educativa, civile e sociale tra la scuola e le comunità educanti.

BENESSERE PERSONALE

La nostra amministrazione considera la persona il centro del proprio operato. Vogliamo occuparci dei bisogni dei bambini e delle loro famiglie, delle persone fragili, dei giovani e degli anziani.

Giovani

Riteniamo i giovani una parte fondamentale della nostra Comunità. Sono il nostro presente e saranno il nostro futuro!

Obiettivi:

- Integrare, anche economicamente, la convenzione con la Parrocchia di Marcheno per la gestione ed il potenziamento del Centro di Aggregazione Giovanile con particolare attenzione al servizio di aiuto compiti introducendo anche la programmazione di laboratori didattici, educativi e ludici;
- promuovere il servizio civile;
- realizzare una sala studio-polifunzionale autogestita da giovani (punto giovani);
- promuovere progetti di prevenzione del disagio giovanile, anche attraverso la costituzione di una consulta;
- sostenere feste ed eventi per i giovani (concerti, spettacoli, giornata dei giovani, campus estivi);
- valorizzare l'associazione "Noi Amiamo Marcheno" che promuove iniziative sul territorio (mercatini di Natale, cena in bianco ecc.);
- coinvolgere i giovani in attesa di occupazione lavorativa (NEET) in attività a favore del territorio, anche con progetti retribuiti;
- promuovere a livello sovracomunale l'INFORMA GIOVANI e le collaborazioni con Civitas.

Anziani

Pensiamo ad una nuova concezione dell'anzianità come luogo della memoria e del sapere, da tramandare alle nuove generazioni, ponendo sempre maggiore attenzione verso la terza età.

Obiettivi:

- aprire un centro diurno integrato per anziani;
- realizzare alloggi e progetti di residenza condivisa (co-housing);
- promuovere la realizzazione di una residenza socio-assistenziale per anziani (RSA);
- valorizzare l'accordo e la collaborazione con l'Associazione Volontari Anziani (AVA) e con le organizzazioni sindacali;
- organizzare soggiorni estivi per anziani e gite;
- potenziare il servizio infermieristico a domicilio;
- proseguire e ampliare il rapporto con le realtà commerciali per la carta d'argento, che dà diritto a sconti e agevolazioni;
- promuovere attività serali di incontro ed aggregazione;
- mantenere la collaborazione con le Parrocchie per l'organizzazione del grest estivo e dei campi scuola.

Famiglia

La famiglia è il fulcro della nostra comunità, un intricato intreccio di relazioni e affettive costituiscono il fondamento stesso della nostra società. Essa rappresenta un rifugio di amore e solidarietà, nutrendo e sostenendo ogni membro, soprattutto le persone più fragili.

Obiettivi:

- potenziare l'assistenza domiciliare;
- fornire pasti a domicilio;
- offrire un servizio di trasporto in collaborazione con le realtà del territorio e attraverso opere di volontariato;
- erogare contributi a sostegno del reddito;
- favorire l'inclusione di persone con disabilità e offrire sostegno ed ascolto concreto alle loro famiglie;
- favorire gli inserimenti lavorativi presso aziende e cooperative del territorio;
- erogare incentivi a sostegno della natalità (BONUS NUOVI NATI);
- collaborare con l'associazione Caritas per sostegno ai cittadini fragili.
- proporre iniziative mirate a favorire l'accoglienza e l'integrazione dei giovani e delle famiglie;
- creazione di uno SPORTELLLO di ASCOLTO.

EDUCAZIONE

La scuola e la famiglia rappresentano il luogo privilegiato per la formazione, l'educazione e l'istruzione dei nostri bambini e giovani anche a fronte dell'emergere di un sempre più diffuso disagio giovanile. La rete formata da tutte le agenzie educative può essere uno strumento efficace di proposte per contrastare i fenomeni di devianza e per garantire una crescita armoniosa dei ragazzi.

Scuola

La scuola è il centro vitale della nostra comunità, un luogo di apprendimento e crescita, una fucina per il futuro della nostra società.

Obiettivi:

- ampliare la collaborazione con la scuola, le parrocchie, le famiglie e le associazioni di volontariato come l'AGE;
- promuovere e sostenere iniziative educative e ricreative;
- favorire progetti condivisi ampliando l'offerta formativa;
- proporre corsi rivolti ai genitori in ambito educativo;
- potenziare i servizi scolastici ed in modo particolare la MENSA, procedendo con l'accordo che prevede la preparazione e la somministrazione dei pasti da parte della scuola dell'infanzia di Marcheno;
- rivedere le modalità di trasporto scolastico con la reintroduzione dello SCUOLABUS;
- consolidare il servizio di assistenza all'autonomia per gli alunni disabili;
- erogare assegni e borse di studio, ampliandole anche a studenti universitari;

- proseguire nell'adesione al progetto asilo nido gratuito;
- sostenere le scuole dell'infanzia di Marcheno e Brozzo al fine di continuare a garantirne il servizio;
- proseguire l'erogazione del contributo alle scuole dell'infanzia per il contenimento delle rette ed il mantenimento delle sezioni primavera;
- avviare e costituire il consiglio comunale dei ragazzi;
- mantenere e sviluppare servizi di prescuola e doposcuola e attività ludiche in collaborazione anche con le parrocchie;
- organizzare iniziative didattiche con le associazioni del territorio: giornata del verde pulito, educazione alla sicurezza stradale, momenti di riflessione civica, etc.;
- riattivare il progetto piedibus anche nel rispetto dell'ambiente;
- utilizzare a fini didattici della Malga Costarica.

Cultura

Il nostro paese ha molte testimonianze del passato, che vale la pena scoprire e conoscere; pertanto intendiamo riproporre le iniziative di valorizzazione della nostrastoria, attraverso manifestazioni culturali in collaborazione con i cittadini e le associazioni.

Obiettivi:

- valorizzare le tradizioni locali con iniziative nelle diverse frazioni del nostro Comune (narrare i borghi);
- continuare le rappresentazioni teatrali di vario genere;
- organizzare concerti musicali;
- favorire iniziative di confronto e conoscenza di altre culture;
- promuovere letture e giochi per i bambini e gli adulti;
- potenziare il servizio della biblioteca, anche attraverso l'autogestione, la collaborazione degli studenti e delle associazioni, per ampliare gli orari di apertura e utilizzare al meglio tutti i sistemi multimediali presenti;
- proporre la proiezione di film all'aperto e cineforum;
- organizzare incontri come "il caffè letterario" e momenti di lettura di testi;
- valorizzare gli artisti locali e le loro varie forme di espressione;
- organizzare cicli di conferenze su tematiche di attualità e cultura generale, con approfondimenti scientifici, storici ed umanistici;
- collaborare nell'organizzazione delle feste di paese;
- promuovere viaggi presso città d'arte e musei e mostre;
- ricordare e valorizzare la figura di Padre Giovanni Fausti;
- rinnovare le convenzioni con la Comunità Montana in ambito culturale;
- avviare pubblicazioni su vicende, luoghi e persone del nostro comune;

- valorizzare il nostro archivio storico promuovendone la conoscenza.

Sport E Tempo Libero

Ritenendo importante la pratica sportiva, come momento di crescita e benessere psicofisico,osterremo le attività delle associazioni sportive.

Obiettivi:

- valorizzare concretamente la convenzione per l'utilizzo, da parte di scuole ed associazioni, del campo da calcio riqualificato a spese dall'amministrazione comunale e della ditta ISVAL in accordo con la Parrocchia di Marcheno;
- continuare a garantire l'uso delle strutture comunali assicurando alle associazioni del territorio l'utilizzo gratuito per le iniziative rivolte ai minori;
- mantenere la convenzione in essere per la fruizione del campo di softball,garantendone la disponibilità anche ai nostri ragazzi;
- attivare la convenzione con la parrocchia di Brozzo al fine di favorire l'apertura giornaliero del campo di calcio;
- sostenere i vari progetti sportivi promossi dalle scuole ed associazioni;
- valorizzare ed incrementare l'utilizzo del campo sportivo di Cesovo.

VIVIBILITA' ED AMBIENTE

Tutela, Sostenibilità, Energie Rinnovabili

La tutela dell'ambiente e la qualità della vita sono una priorità del nostro programma.

A tal proposito l'amministrazione comunale ha introdotto una norma urbanistica attraverso la quale viene impedita l'apertura di attività industriali insalubri sul nostro territorio; tale norma ci ha consentito di giungere ad un accordo per la chiusura definitiva dell'attività di fonderia che operava da anni a Marcheno.

Obiettivi:

- proseguire la collaborazione con i consulenti ambientali a disposizione dei cittadini e delle aziende;
- favorire lo smaltimento dell'amianto attivando convenzioni specifiche;
- proseguire la collaborazione con gli enti sovracomunali preposti al collettamento degli scarichi fognari (che oggi vanno nel fiume Mella) portandoli al nuovo depuratore di Concesio;
- promuovere l'ammodernamento della rete dell'acquedotto al fine di contenere le perdite in collaborazione con Acque Bresciane;
- verificare il mantenimento del deflusso minimo vitale di acqua sul Mella, favorendo la vivibilità del fiume e l'attività della pesca sportiva;
- valorizzare la valle del Lembrio in collaborazione con il comune di Lodrino e riprendere il progetto di riqualificazione del sentiero storico naturalistico della Valle del Vandeno allo scopo di promuoverne l'utilizzo;

- mantenere fruibili gli accessi al fiume Mella e sollecitare la pulizia delle sponde da parte degli enti preposti;
- garantire la costante pulizia e manutenzione del reticolo idrico minore (torrentie rigagnoli);
- promuovere e migliorare il sistema di raccolta rifiuti, che ad oggi ha raggiunto il 75% di rifiuto differenziato, mediante la pulizia e disinfestazione periodica dei cassonetti, la manutenzione più rapida delle calotte guaste, il monitoraggio e il sanzionamento dell'abbandono dei rifiuti;
- adeguare l'isola ecologica come previsto dalla nuova normativa e potenziare i servizi offerti;
- utilizzare maggiormente le telecamere di videosorveglianza per contrastare il fenomeno dell'abbandono dei rifiuti;
- continuare la campagna di sensibilizzazione dei cittadini, degli operatori economici e delle scuole;
- favorire la creazione di una comunità energetica rinnovabile (CER) costituita da enti pubblici locali, aziende e cittadini che condividono le infrastrutture per la produzione di energia da fonti rinnovabili a basso costo con l'obiettivo dell'autoconsumo;
- promuovere il miglioramento della qualità dell'aria e del razionale uso dell'energia, valutando l'installazione di pannelli fotovoltaici sugli edifici pubblici che ne sono sprovvisti;
- continuare lo sviluppo dei piani di Caregno collaborando con i residenti e le associazioni per la promozione di questa suggestiva parte del territorio;
- attuare la convenzione con la Cascina Valle di Caregno per l'utilizzo della struttura da parte di alcune categorie di cittadini a prezzi convenzionati;
- curare la manutenzione dei sentieri montani in collaborazione con le nostre associazioni.

SICUREZZA

Controllo del territorio

A fronte dei recenti episodi di vandalismo e violenza che anche il nostro paese sta vivendo in questo periodo, emerge chiaramente la necessità di tutelare la tranquillità e la serenità dei nostri cittadini.

Obiettivi:

- incrementare i controlli e la presenza delle forze dell'ordine sul territorio anche attraverso l'assunzione di nuovo personale comunale;
- modificare il regolamento di polizia urbana, introducendo anche l'ordine di allontanamento e "DASPO" urbano;
- avviare la disponibilità dell'amministrazione a raccogliere istanze e segnalazioni di problematiche direttamente dai cittadini, da trasmettere alle forze dell'ordine;
- collaborare con le realtà educative per definire progetti di prevenzione al disagio;
- installare nuove telecamere di controllo da affiancare a quelle già esistenti in luoghi critici;
- attivare il controllo di vicinato in collaborazione con la prefettura;
- istituire la commissione permanente "PREVENZIONE E SICUREZZA"

SVILUPPO

Attività economiche

Le attività industriali, artigianali e commerciali rappresentano un'importante possibilità di crescita economica del nostro Comune.

Obiettivi:

- collaborare con gli enti sovracomunali per lo sviluppo dei servizi alle imprese;
- operare una semplificazione burocratica per quanto di competenza del comune;
- favorire convenzioni per l'assunzione di giovani lavoratori;
- recuperare iniziative di sostegno al territorio anche attraverso il consorzio forestale Nasego che prevede progetti di bonifica e di miglioramento delle zone boschive e montane;

Bilancio

Un bilancio sano è indispensabile per programmare servizi e investimenti. La collaborazione e la disponibilità sempre dimostrata dai dipendenti comunali garantisce una ricaduta positiva sulla gestione del bilancio.

Obiettivi:

- contenere le imposte e tariffe comunali per quanto possibile;
- reperire risorse attraverso la partecipazione a bandi (PNRR, bandi regionali, etc.);
- proseguire le attuali collaborazioni con la Comunità Montana per la gestione dei servizi associati;
- ottimizzare e potenziare i servizi esistenti.

Attività venatoria e legami con l'economia locale

La caccia è un'attività tradizionale e significativa del nostro territorio ed è praticata da molti nostri concittadini.

La professionalità e maestria delle nostre aziende armiere portano lustro al nostro paese e lo fanno conoscere nel mondo.

Obiettivi:

- continuare a supportare e valorizzare queste realtà aziendali, che garantiscono molti posti di lavoro;
- mantenere un rapporto fattivo e collaborativo con le associazioni venatorie, che già collaborano con Comune, per la cura, la tutela, la salvaguardia dell'ambiente;
- sollecitare gli organi politici affinché risolvano eventuali impedimenti burocratici;
- salvaguardare le tradizioni in materia venatoria.

TERRITORIO

Lavori pubblici e manutenzione

Durante questo ultimo mandato amministrativo sono state realizzate opere per circa 3,5 milioni di euro, per la maggior parte con finanziamento a fondo perduto che l'Amministrazione Comunale ha reperito attraverso la partecipazione a bandi regionali e statali.

Obiettivi:

- reperire nuovi fondi da destinare al nostro territorio;
- abbellire il nostro Comune curandone la manutenzione ordinaria (pulizia delle strade e dei marciapiedi, taglio delle siepi, miglioramento complessivo dell'arredo urbano e sfalcio periodico di parchi e giardini pubblici);
- mantenere in modo attento e puntuale gli edifici pubblici, in particolare delle scuole del territorio;
- proseguire gli interventi di abbattimento delle barriere architettoniche;
- mantenere ed estendere la pista ciclopedonale (greenway) e la messa in sicurezza dei marciapiedi;
- estendere la rete di illuminazione pubblica con nuovi punti luce;
- proseguire l'attività di adeguamento degli edifici pubblici alla normativa antisismica;
- realizzare un passaggio pedonale in via Gitti sopra il canale "Beretta" che permetta l'accesso al parco "Rovedolo";
- proseguire la sistemazione della viabilità interna dell'abitato di Cesovo;
- riqualificare e ampliare l'auditorium delle scuole di via Madonnina con la realizzazione dei relativi parcheggi;
- ridurre ulteriormente il consumo energetico degli edifici pubblici (illuminazione e calore);
- sistemare il vicolo Aleno per migliorare l'accesso alla scuola materna di Marcheno;
- riqualificare i nuclei antichi con interventi di pavimentazione, illuminazione e arredo urbano, completamento dei parchi pubblici con l'inserimento di nuovi giochi per bambini.
- estendere la fibra ottica anche nella frazione di Cesovo;
- proseguire la messa in sicurezza delle situazioni di rischio idrogeologico in collaborazione con gli enti superiori ed i privati;
- garantire una corretta manutenzione ed abbellimento dei cimiteri del territorio;
- ampliare la palestra di Marcheno al fine di realizzare le necessarie gradinate;
- collaborare con la parrocchia per l'eventuale riqualificazione dell'oratorio di Brozzo;
- riqualificare la zona circostante il santuario della Madonnina al fine di eliminare il problema delle infiltrazioni di acqua;
- allargare e riqualificare la strada di accesso al cimitero di Brozzo e sistemare la pavimentazione circostante il cimitero di Cesovo;
- migliorare la viabilità di via Parte e di via Marcheno Sopra;

- sostituire l'impianto di illuminazione con luci a led e riqualificare l'area e le strutture adiacenti al campo di Cesovo;
- individuare e ripristinare le strade storiche che collegano il nostro Comune ai paesi limitrofi.

Urbanistica ed edilizia privata

Come avvenuto in passato, il nostro paese, sotto l'aspetto edilizio, ha avuto uno sviluppo equilibrato grazie anche ad una pianificazione urbanistica attenta e rispettosa della nostra identità. Negli ultimi anni, l'attenzione dei cittadini si è rivolta verso il recupero e la riqualificazione dell'esistente.

Il continuo cambio del quadro normativo impone una particolare attenzione da parte degli uffici tecnici comunali nel dare risposte rapide e concrete alle istanze dei cittadini.

Obiettivi:

- avviare una variante puntuale al PGT (Piano di Governo del Territorio) approvato nel 2019 al fine di offrire riscontro alle richieste pervenute dai cittadini negli ultimi anni, con l'obiettivo di consentire loro di concretizzare le proprie esigenze;
- incentivare i lavori di ristrutturazione dell'esistente in chiave ecosostenibile con l'utilizzo di fonti energetiche alternative applicando le nuove norme per il recupero degli edifici esistenti attraverso la *rigenerazione urbana* con incentivi economici;
- favorire l'ampliamento delle aziende che necessitano di nuovi spazi attraverso specifiche convenzioni;
- riorganizzare e reperire parcheggi in prossimità di luoghi pubblici.”

SEZIONE OPERATIVA

Parte prima

Elenco dei programmi per missione

E' in questa sezione che si evidenziano le modalità operative che l'Amministrazione intende perseguire per il raggiungimento degli obiettivi descritti nella Sezione Strategica.

Suddivisi in missioni e programmi secondo la classificazione obbligatoria stabilita dall'Ordinamento Contabile, troviamo qui di seguito un elenco dettagliato che illustra le finalità di ciascun programma, l'ambito operativo e le risorse messe a disposizione per il raggiungimento degli obiettivi.

Descrizione delle missioni e dei programmi

Missione 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione

programma 1

Organi istituzionali

Amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi dell'ente. Comprende le spese relative a: 1) l'ufficio del capo dell'esecutivo a tutti i livelli dell'amministrazione: l'ufficio del governatore, del presidente, del sindaco, ecc.; 2) gli organi legislativi e gli organi di governo a tutti i livelli dell'amministrazione: assemblee, consigli, ecc.; 3) il personale consulente, amministrativo e politico assegnato agli uffici del capo dell'esecutivo e del corpo legislativo; 4) le attrezzature materiali per il capo dell'esecutivo, il corpo legislativo e loro uffici di supporto; 5) le commissioni e i comitati permanenti o dedicati creati dal o che agiscono per conto del capo dell'esecutivo o del corpo legislativo. Non comprende le spese relative agli uffici dei capi di dipartimento, delle commissioni, ecc. che svolgono specifiche funzioni e sono attribuibili a specifici programmi di spesa. Comprende le spese per lo sviluppo dell'ente in un'ottica di governance e partenariato; le spese per la comunicazione istituzionale (in particolare in relazione ai rapporti con gli organi di informazione) e le manifestazioni istituzionali (cerimoniale). Comprende le spese per le attività del difensore civico.

OBIETTIVI 2025 (avviato nel 2023):

Utilizzo fondi PNRR per miglioramento servizi al cittadino e alle imprese, compresa l'informazione istituzionale.

programma 2

Segreteria generale

Amministrazione, funzionamento e supporto, tecnico, operativo e gestionale alle attività deliberative degli organi istituzionali e per il coordinamento generale amministrativo. Comprende le spese relative: allo svolgimento delle attività affidate al Segretario Generale e al Direttore Generale (ove esistente) o che non rientrano nella specifica competenza di altri settori; alla raccolta e diffusione di leggi e documentazioni di carattere generale concernenti l'attività dell'ente; alla rielaborazione di studi su materie non demandate ai singoli settori; a tutte le attività del protocollo generale, incluse la registrazione ed archiviazione degli atti degli uffici dell'ente e della corrispondenza in arrivo ed in partenza.

OBIETTIVI 2025:

Verifica modalità esecuzione notifiche: proseguo rapporto con agente di p.l. Comune di Lodrino

programma 3

Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato

Amministrazione e funzionamento dei servizi per la programmazione economica e finanziaria in generale. Comprende le spese per la formulazione, il coordinamento e il monitoraggio dei piani e dei programmi economici e finanziari in generale, per la gestione dei servizi di tesoreria, del bilancio, di revisione contabile e di contabilità ai fini degli adempimenti fiscali obbligatori per le attività svolte dall'ente. Amministrazione e funzionamento delle attività del provveditorato per l'approvvigionamento dei beni mobili e di consumo nonché dei servizi di uso generale necessari al funzionamento dell'ente. Comprende le spese per incremento di attività finanziarie (titolo 3 della spesa) non direttamente attribuibili a specifiche missioni di spesa. Sono incluse altresì le spese per le attività di coordinamento svolte dall'ente per la gestione delle società partecipate, sia in relazione ai criteri di gestione e valutazione delle attività svolte mediante le suddette società, sia in relazione all'analisi dei relativi documenti di bilancio per le attività di programmazione e controllo dell'ente, qualora la spesa per tali società partecipate non sia direttamente attribuibile a specifiche missioni di intervento. Non comprende le spese per gli oneri per la sottoscrizione o l'emissione e il pagamento per interessi sui mutui e sulle obbligazioni assunte dall'ente.

OBIETTIVI 2025:

Controllo della programmazione di bilancio per consentire all'ente di rispettare i vincoli di finanza pubblica, con particolare riferimento all'equilibrio.

Costante monitoraggio dei flussi di cassa e accelerazione riscossione delle entrate comunali.

Garantire la celerità dei pagamenti e la trasmissione dei dati su Piattaforma della Certificazione dei Crediti mantenendo i tempi tecnici in linea con la normativa vigente

Rispetto delle scadenze fiscali (Iva, Irap ecc.) e quelle relative alla gestione del personale.

programma 4

Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali

Amministrazione e funzionamento dei servizi fiscali, per l'accertamento e la riscossione dei tributi, anche in relazione alle attività di contrasto all'evasione e all'elusione fiscale, di competenza dell'ente. Comprende le spese relative ai rimborsi d'imposta. Comprende le spese per i contratti di servizio con le società e gli enti concessionari della riscossione dei tributi, e, in generale, per il controllo della gestione per i tributi dati in concessione. Comprende le spese per la gestione del contenzioso in materia tributaria. Comprende le spese per le attività di studio e di ricerca in ordine alla fiscalità dell'ente, di elaborazione delle informazioni e di riscontro della capacità contributiva, di progettazione delle procedure e delle risorse informatiche relative ai servizi fiscali e tributari, e della gestione dei relativi archivi informativi. Comprende le spese per le attività catastali.

OBIETTIVI 2025:

Prosecuzione con l'attività di accertamento per il recupero dell'evasione tributaria relativamente a IMU/TARI.

Adeguamento alle disposizioni ARERA in materia di standard di qualità de servizio di gestione della TARI.

Mantenimento dell'attività di supporto ai cittadini mediante consulenza, assistenza e invio dei mod. F24 precompilati Imu e Tari.

Aggiornamento costante del personale in materia tributaria

Intensificazione attività di riscossione coattiva di tributi comunali insoluti

Analisi dei dati relativi al conferimento dei rifiuti delle utenze domestiche e non domestiche.

Predisposizione e pubblicazione dei dati relativi alla raccolta rifiuti del Comune con il supporto dei gestori del servizio e della società Secoval Srl.

programma 5

Gestione dei beni demaniali e patrimoniali

Amministrazione e funzionamento del servizio di gestione del patrimonio dell'ente. Comprende le spese per la gestione amministrativa dei beni immobili patrimoniali e demaniali, le procedure di alienazione, le valutazioni di convenienza e le procedure tecnico-amministrative, le stime e i computi relativi ad affittanze attive e passive. Comprende le spese per la tenuta degli inventari, la predisposizione e l'aggiornamento di un sistema informativo per la rilevazione delle unità immobiliari e dei principali dati tecnici ed economici relativi all'utilizzazione del patrimonio e del demanio di competenza dell'ente. Non comprende le spese per la razionalizzazione e la valorizzazione del patrimonio di edilizia residenziale pubblica.

OBIETTIVI 2025:

Costante aggiornamento dei libri inventariali

Verifica delle concessioni e/o dei contratti di locazione in essere relativi al patrimonio immobiliare dell'Ente e valutazione di eventuali rinnovi o rinegoziazioni.

programma 6

Ufficio tecnico

Amministrazione e funzionamento dei servizi per l'edilizia relativi a: gli atti e le istruttorie autorizzative (permessi di costruire, dichiarazioni e segnalazioni per inizio attività edilizia, certificati di destinazione urbanistica, condoni ecc.); le connesse attività di vigilanza e controllo; le certificazioni di agibilità. Amministrazione e funzionamento delle attività per la programmazione e il coordinamento degli interventi nel campo delle opere pubbliche inserite nel programma triennale ed annuale dei lavori previsto dal D.Lgs. 12 aprile 2006 n. 163, e successive modifiche e integrazioni, con riferimento ad edifici pubblici di nuova edificazione o in ristrutturazione/adequamento funzionale, destinati a varie tipologie di servizi (sociale, scolastico, sportivo, cimiteriale, sedi istituzionali). Non comprende le spese per la realizzazione e la gestione delle suddette opere pubbliche, classificate negli specifici programmi in base alla finalità della spesa. Comprende le spese per gli interventi, di programmazione, progettazione, realizzazione e di manutenzione ordinaria e straordinaria, programmati dall'ente nel campo delle opere pubbliche relative agli immobili che sono sedi istituzionali e degli uffici dell'ente, ai monumenti e agli edifici monumentali (che non sono beni artistici e culturali) di competenza dell'ente.

OBIETTIVI 2025:

Costante manutenzione degli immobili comunali con particolare attenzione all'efficientamento energetico e adeguamento sismico degli stabili considerati strategici.

Intervento di messa in sicurezza immobili comunali in relazione alle coperture e pavimentazioni esterne ammalorate.

Gestione dello Sportello Unico per l'Edilizia privata.

Verifiche e controlli delle attività edilizie.

programma 7

Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile

Amministrazione e funzionamento dell'anagrafe e dei registri di stato civile. Comprende le spese per la tenuta e l'aggiornamento dei registri della popolazione residente e dell'A.I.R.E. (Anagrafe Italiani Residenti all'Estero), il rilascio di certificati anagrafici e carte d'identità, l'effettuazione di tutti gli atti previsti dall'ordinamento anagrafico, quali l'archivio delle schede anagrafiche individuali, di famiglia, di convivenza, certificati storici; le spese per la registrazione degli eventi di nascita, matrimonio, morte e cittadinanza e varie modifiche dei registri di stato civile. Comprende le spese per notifiche e accertamenti domiciliari effettuati in relazione ai servizi demografici. Amministrazione e funzionamento dei servizi per l'aggiornamento delle liste elettorali, il rilascio dei certificati di iscrizione alle liste elettorali, l'aggiornamento degli albi dei presidenti di seggio e degli scrutatori. Comprende le spese per consultazioni elettorali e popolari.

OBIETTIVI 2025 (avviati nel 2023):

Ampliamento dei servizi al cittadino accessibili online.

Predisposizione del nuovo Regolamento comunale dei servizi funerari, necroscopici, cimiteriali e di polizia mortuaria.

Predisposizione programma di smaltimento del recupero del lavoro straordinario e delle ferie pregresse entro il 31/12/2026.

OBIETTIVI 2025:

Partecipazione al corso per ufficiale di anagrafe, se attivato dalla Prefettura di Brescia (vedi Missione 1 programma 10).

programma 8

Statistica e sistemi informativi

Amministrazione e funzionamento delle attività per la realizzazione di quanto previsto nella programmazione statistica locale e nazionale, per la diffusione dell'informazione statistica, per la realizzazione del coordinamento statistico interno all'ente, per il controllo di coerenza, valutazione ed analisi statistica dei dati in possesso dell'ente, per la promozione di studi e ricerche in campo statistico, per le attività di consulenza e formazione statistica per gli uffici dell'ente. Amministrazione e funzionamento delle attività a supporto, per la manutenzione e l'assistenza informatica generale, per la gestione dei documenti informatici (firma digitale, posta elettronica certificata ecc.) e per l'applicazione del codice dell'amministrazione digitale (D. Lgs. 7 marzo 2005 n° 82). Comprende le spese per il coordinamento e il supporto generale ai servizi informatici dell'ente, per lo sviluppo, l'assistenza e la manutenzione dell'ambiente applicativo (sistema operativo e applicazioni) e dell'infrastruttura tecnologica (hardware ecc.) in uso presso l'ente e dei servizi complementari (analisi dei fabbisogni informatici, monitoraggio, formazione ecc.). Comprende le spese per la definizione, la gestione e lo sviluppo del sistema informativo dell'ente e del piano di e-government, per la realizzazione e la manutenzione dei servizi da erogare sul sito web istituzionale dell'ente e sulla intranet dell'ente. Comprende le spese per la programmazione e la gestione degli acquisti di beni e servizi informatici e telematici con l'utilizzo di strumenti convenzionali e di e-procurement. Comprende le spese per i censimenti (censimento della popolazione, censimento dell'agricoltura, censimento dell'industria e dei servizi).

OBIETTIVI 2025 (avviati nel 2023):

Presa in carico di aspetti del sistema informatico prima gestiti da altro servizio, in collaborazione con il servizio informatico della Comunità Montana di Valle Trompia

Attività connesse alla gestione dei documenti informatici, con il supporto di azienda esterna, di applicazione del CAD e di manutenzione e implementazione dei sw gestionali (valutando anche le Misure del PNRR).

Adezione alle Misure del PNRR su investimenti per la digitalizzazione della PA (anche migrazione al cloud), compreso cablaggio della sede comunale.

programma 9

Assistenza tecnico- amministrativa agli enti locali

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali ricompresi nel territorio dell'ente. Non comprende le spese per l'erogazione a qualunque titolo di risorse finanziarie agli enti locali, già ricomprese nei diversi programmi di spesa in base alle finalità della stessa o nella missione 18 "Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali".

programma 10

Risorse umane

Amministrazione e funzionamento delle attività a supporto delle politiche generali del personale dell'ente. Comprende le spese: per la programmazione dell'attività di formazione, qualificazione e aggiornamento del personale; per il reclutamento del personale; per la programmazione della dotazione organica, dell'organizzazione del personale e dell'analisi dei fabbisogni di personale; per la gestione della contrattazione collettiva decentrata integrativa e delle relazioni con le organizzazioni sindacali; per il coordinamento delle attività in materia di sicurezza sul lavoro. Non comprende le spese relative al personale direttamente imputabili agli specifici programmi di spesa delle diverse missioni.

OBIETTIVI 2025 (avviati nel 2023):

Formazione obbligatoria Syllabus.

Formazione su sw gestionali e materie di competenza dei vari servizi comunali.

OBIETTIVI 2025:

Corso per ufficiale di anagrafe, se attivato dalla Prefettura di Brescia (vedi Missione 1 programma 7).

Espletamento procedure assunzionali a tempo determinato e indeterminato.

programma 11

Altri servizi generali

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi aventi carattere generale di coordinamento amministrativo, di gestione e di controllo per l'ente non riconducibili agli altri programmi di spesa della missione 01 e non attribuibili ad altre specifiche missioni di spesa. Comprende le spese per l'Avvocatura, per le attività di patrocinio e di consulenza legale a favore dell'ente. Comprende le spese per lo sportello polifunzionale al cittadino.

OBIETTIVI 2025 (avviato nel 2023):

Attivazione servizi online in favore di cittadini e imprese (vedi Programma 7)

programma 12

Politica regionale unitaria per i servizi istituzionali, generali e di gestione (solo per le Regioni)

Comprende le spese per la realizzazione della politica regionale unitaria, finanziata con i finanziamenti comunitari e i cofinanziamenti nazionali e con le risorse FAS non attribuibili alle specifiche missioni. Sono altresì incluse le spese per le attività di assistenza tecnica connessa allo sviluppo della politica regionale unitaria. Non sono ricomprese le spese per specifici progetti finanziati dalla Comunità europea che non rientrano nella politica regionale unitaria e che sono classificati, secondo la finalità, nei programmi delle pertinenti missioni.

Missione 2 Giustizia

programma 1

Uffici giudiziari

Amministrazione e funzionamento dei servizi di supporto tecnico, amministrativo e gestionale per gli acquisti, i servizi e le manutenzioni di competenza del Comune necessari al funzionamento e mantenimento di tutti gli Uffici Giudiziari cittadini ai sensi della normativa vigente.

programma 2

Casa circondariale e altri servizi

Amministrazione e funzionamento dei servizi di supporto tecnico, amministrativo e gestionale per gli acquisti, i servizi e le manutenzioni di competenza del Comune necessari al funzionamento e mantenimento delle case circondariali ai sensi della normativa vigente.

programma 3

Politica regionale unitaria per la giustizia (solo per le Regioni)

Comprende le spese per la realizzazione della politica regionale unitaria in materia di giustizia, finanziata con i finanziamenti comunitari e i cofinanziamenti nazionali e con le risorse FAS. Sono altresì incluse le spese per le attività di assistenza tecnica connessa allo sviluppo della politica regionale unitaria in materia di giustizia. Non sono ricomprese le spese per specifici progetti finanziati dalla Comunità europea che non rientrano nella politica regionale unitaria e che sono classificati, secondo la finalità, negli altri programmi della missione.

Missione 3 Ordine pubblico e sicurezza

programma 1

Polizia locale e amministrativa

Amministrazione e funzionamento dei servizi di polizia municipale e locale per garantire la sicurezza urbana, anche in collaborazione con altre forze dell'ordine presenti sul territorio. Comprende le spese per le attività di polizia stradale, per la prevenzione e la repressione di comportamenti illeciti tenuti nel territorio di competenza dell'ente. Amministrazione e funzionamento dei servizi di polizia commerciale, in particolare di vigilanza sulle attività commerciali, in relazione alle funzioni autorizzatorie dei settori comunali e dei diversi soggetti competenti. Comprende le spese per il contrasto all'abusivismo su aree pubbliche, per le ispezioni presso attività commerciali anche in collaborazione con altri soggetti istituzionalmente preposti, per il controllo delle attività artigiane, commerciali, degli esercizi pubblici, dei mercati al minuto e all'ingrosso, per la vigilanza sulla regolarità delle forme particolari di vendita. Comprende le spese per i procedimenti in materia di violazioni della relativa normativa e dei regolamenti, multe e sanzioni amministrative e gestione del relativo contenzioso.

Amministrazione e funzionamento delle attività di accertamento di violazioni al codice della strada cui corrispondano comportamenti illeciti di rilievo, che comportano sanzioni amministrative pecuniarie e sanzioni accessorie quali il fermo amministrativo (temporaneo) di autoveicoli e ciclomotori o la misura cautelare del sequestro, propedeutico al definitivo provvedimento di confisca, adottato dal Prefetto. Comprende le spese per l'attività materiale ed istruttoria per la gestione del procedimento di individuazione, verifica, prelievo conferimento, radiazione e smaltimento dei veicoli in stato di abbandono. Non comprende le spese per il funzionamento della polizia provinciale.

OBIETTIVI 2025:

Prosecuzione della gestione associata mediante convenzione con il Comune di Gardone Val Trompia del servizio di Polizia Locale.

Si intende inoltre, al fine di tutelare la tranquillità e la serenità dei cittadini:

- **modificare il regolamento di polizia urbana, introducendo anche l'ordine di allontanamento e "DASPO" urbano;**
- **istituire la commissione permanente "PREVENZIONE E SICUREZZA".**

programma 2

Sistema integrato di sicurezza urbana

Amministrazione e funzionamento delle attività di supporto collegate all'ordine pubblico e sicurezza: attività quali la formulazione, l'amministrazione, il coordinamento e il monitoraggio delle politiche, dei piani, dei programmi connessi all'ordine pubblico e alla sicurezza in ambito locale e territoriale; predisposizione ed attuazione della legislazione e della normativa relative all'ordine pubblico e sicurezza. Comprende le spese per la promozione della legalità e del diritto alla sicurezza. Comprende le spese per la programmazione e il coordinamento per il ricorso a soggetti privati che concorrono ad aumentare gli standard di sicurezza percepita nel territorio, al controllo del territorio e alla realizzazione di investimenti strumentali in materia di sicurezza.

OBIETTIVI 2025:

Mantenimento e implementazione del sistema di videosorveglianza su tutto il territorio comunale e monitoraggio puntuale dell'abbandono dei rifiuti su suolo pubblico, nonché vigilanza degli spazi pubblici.

Realizzazione nuovi interventi a garantire la sicurezza della viabilità pubblica

programma 3

Politica regionale unitaria per l'ordine pubblico e la sicurezza (solo per le Regioni)

Comprende le spese per la realizzazione della politica regionale unitaria in materia di ordine pubblico e sicurezza, finanziata con i finanziamenti comunitari e i cofinanziamenti nazionali e con le risorse FAS. Sono altresì incluse le spese per le attività di assistenza tecnica connessa allo sviluppo della politica regionale unitaria in materia di ordine pubblico e sicurezza. Non sono ricomprese le spese per specifici progetti finanziati dalla Comunità europea che non rientrano nella politica regionale unitaria e che sono classificati, secondo la finalità, negli altri programmi della missione.

Missione 4 Istruzione e diritto allo studio

programma 1

Istruzione prescolastica

Amministrazione e funzionamento delle scuole dell'infanzia (livello ISCED-97 "0") situate sul territorio dell'ente. Comprende la gestione del personale, delle iscrizioni, delle rette, del rapporto con gli utenti, della pulizia e sanificazione degli ambienti, della rilevazione delle presenze degli alunni. Comprende le spese per il sostegno alla formazione e all'aggiornamento del personale insegnante e ausiliario. Comprende le spese per l'edilizia scolastica, per gli acquisti di arredi, gli interventi sugli edifici, gli spazi verdi, le infrastrutture anche tecnologiche e le attrezzature destinate alle scuole dell'infanzia. Comprende le spese a sostegno delle scuole e altre istituzioni pubbliche e private che erogano istruzione prescolastica (scuola dell'infanzia). Comprende le spese per il diritto allo studio e le spese per borse di studio, buoni libro, sovvenzioni, prestiti e indennità a sostegno degli alunni. Non comprende le spese per la gestione, l'organizzazione e il funzionamento dei servizi di asili nido, ricompresi nel programma "Interventi per l'infanzia e per i minori" della missione 12 "Diritti sociali, politiche sociali e famiglia". Non comprende le spese per i servizi ausiliari all'istruzione prescolastica (trasporto, refezione, alloggio, assistenza ...).

OBIETTIVI 2025:

garantire la formazione e l'apprendimento anche con attivazione di servizi ulteriori e complementari quali ad esempio i minigrest.

sostenere le scuole dell'infanzia di Marcheno e Brozzo al fine di continuare a garantirne il servizio;

perseguire l'erogazione del contributo alle scuole dell'infanzia per il contenimento delle rette ed il mantenimento delle sezioni primavera

programma 2

Altri ordini di istruzione non universitaria

Amministrazione, gestione e funzionamento delle attività a sostegno delle scuole che erogano istruzione primaria (livello ISCED-97 "1"), istruzione secondaria inferiore (livello ISCED-97 "2"), istruzione secondaria superiore (livello ISCED-97 "3") situate sul territorio dell'ente. Comprende la gestione del personale, delle iscrizioni, delle rette, del rapporto con gli utenti, della pulizia e sanificazione degli ambienti, della rilevazione delle presenze degli alunni. Comprende le spese per il sostegno alla formazione e all'aggiornamento del personale insegnante e ausiliario. Comprende le spese per l'edilizia scolastica, per gli acquisti di arredi, gli interventi sugli edifici, gli spazi verdi, le infrastrutture anche tecnologiche e le attrezzature destinate alle scuole che erogano istruzione primaria, secondaria inferiore e secondaria superiore. Comprende le spese a sostegno delle scuole e altre istituzioni pubbliche e private che erogano istruzione primaria. Comprende le spese per il diritto allo studio e le spese per borse di studio, buoni libro, sovvenzioni, prestiti e indennità a sostegno degli alunni. Comprende le spese per il finanziamento degli Istituti comprensivi. Non comprende le spese per i servizi ausiliari all'istruzione primaria, secondaria inferiore e secondaria superiore (trasporto, refezione, alloggio, assistenza ...).

OBIETTIVI 2025:

promozione alla partecipazione civica

predisposizione di accordi e modalità con la scuola secondaria di primo grado per l'attuazione del Consiglio Comunale dei ragazzi

programma 3

Edilizia scolastica (solo per le Regioni)

Amministrazione, gestione e funzionamento delle attività connesse allo sviluppo e al sostegno all'edilizia scolastica destinate alle scuole che erogano livelli di istruzione inferiore all'istruzione universitaria e per cui non risulta possibile la classificazione delle relative spese nei pertinenti programmi della missione (Programmi 01 e 02).

programma 4

Istruzione universitaria

Amministrazione, gestione e funzionamento delle attività a sostegno delle università e degli istituti e delle accademie di formazione di livello universitario situate sul territorio dell'ente. Comprende le spese per l'edilizia universitaria, per gli acquisti di arredi, gli interventi sugli edifici, gli spazi verdi, le infrastrutture anche tecnologiche e le attrezzature destinate alle università e agli istituti e alle accademie di formazione di livello universitario. Comprende le spese a sostegno delle università e degli istituti e delle accademie di formazione di livello universitario pubblici e privati. Comprende le spese per il diritto allo studio universitario e le spese per borse di studio, buoni libro, sovvenzioni, prestiti e indennità a sostegno degli studenti. Non comprende le spese per iniziative di promozione e sviluppo della ricerca tecnologica, per la dotazione infrastrutturale di ricerca del territorio e la sua implementazione per il mondo accademico, e per i poli di eccellenza, ricomprese nel programma "Ricerca e innovazione" della missione 14 "Sviluppo economico e competitività".

programma 5

Istruzione tecnica superiore

Amministrazione, gestione e funzionamento dei corsi di istruzione tecnica superiore finalizzati alla realizzazione di percorsi post-diploma superiore e per la formazione professionale post-diploma. Comprende le spese per i corsi di formazione tecnica superiore (IFTS) destinati alla formazione dei giovani in aree strategiche sul mercato del lavoro. Tali corsi costituiscono un percorso alternativo alla formazione universitaria, e sono orientati all'inserimento nel mondo del lavoro, in risposta al bisogno di figure di alta professionalità.

programma 6

Servizi ausiliari all'istruzione

Amministrazione e funzionamento e sostegno ai servizi di trasporto, trasporto per gli alunni portatori di handicap, fornitura di vitto e alloggio, assistenza sanitaria e dentistica, doposcuola e altri servizi ausiliari destinati principalmente a studenti per qualunque livello di istruzione. Comprende le spese per il sostegno alla frequenza scolastica degli alunni disabili e per l'integrazione scolastica degli alunni stranieri. Comprende le spese per attività di studi, ricerche e sperimentazione e per attività di consulenza e informativa in ambito educativo e didattico. Comprende le spese per assistenza scolastica, trasporto e refezione.

OBIETTIVI 2025:

Promuovere la formazione e l'apprendimento per garantire il diritto allo studio, promuovere lo sviluppo di modalità didattiche innovative attraverso il potenziamento delle attività di digitalizzazione

istituire il "Patto di Comunità", strumento riconosciuto dal Ministero dell'Istruzione per promuovere e rafforzare l'alleanza educativa, civile e sociale tra la scuola e le comunità educanti

favorire iniziative di continuità del sistema integrato di educazione ed istruzione 0/6 anni in attuazione del Dlg. 65/2017 che prevede che Ente locale, istituzioni scolastiche e le realtà del territorio sono chiamate a coordinare l'offerta formativa proposta alla fascia d'età 0/6 anni

sostenere la partecipazione degli alunni e studenti con bisogni educativi speciali alla vita scolastica ed extrascolastica per garantire la vera inclusione attraverso la programmazione e realizzazione di interventi mirati

realizzazione di interventi e progetti rivolti alla fascia 0/18 prevenzione povertà educativa implementando interventi con specialisti quali psicologo, psicomotricista, logopedista

organizzazione di servizi ritenuti complementari alla frequenza scolastica (prescuola, postscuola, piedibus, refezione scolastica, organizzazione trasporto per studenti residenti nella frazione Cesovo)

organizzazione servizio di assistenza all'autonomia per minori che frequentano istituti scolastici quali scuola infanzia, scuola primaria, scuola secondaria di primo e secondo grado ed organizzazione del servizio di trasporto per e dai vari istituti frequentati

ampliare la collaborazione con la scuola, le parrocchie, le famiglie e le associazioni di volontariato come l'AGE;

promuovere e sostenere iniziative educative e ricreative rivolte agli studenti ed ai loro genitori;

favorire progetti condivisi ampliando l'offerta formativa;

potenziare i servizi scolastici ed in modo particolare la MENSA, procedendo con l'accordo che prevede la preparazione e la somministrazione dei pasti da parte della scuola dell'infanzia di Marcheno;

rivedere le modalità di trasporto scolastico;

organizzare iniziative didattiche con le associazioni del territorio: giornata del verde pulito, educazione alla sicurezza stradale, momenti di riflessione civica, etc.;

utilizzare a fini didattici Malga Costarica.

programma 7

Diritto allo studio

Amministrazione e sostegno alle attività per garantire il diritto allo studio, anche mediante l'erogazione di fondi alle scuole e agli studenti, non direttamente attribuibili agli specifici livelli di istruzione. Comprende le spese per sistema dote, borse di studio, buoni libro, sovvenzioni, prestiti e indennità a sostegno degli alunni non ripartibili secondo gli specifici livelli di istruzione.

OBIETTIVI 2025:

Trasferimenti economici all'istituto comprensivo per interventi educativi e per integrazione scolastica alunni in difficoltà

approvazione bando per l'assegnazione di assegni di studio, borse di studio per merito, borse di studio di eccellenza per risultati extrascolastici ampliandole anche a studenti universitari.

programma 8

Politica regionale unitaria per l'istruzione e il diritto allo studio (solo per le Regioni)

Comprende le spese per la realizzazione della politica regionale unitaria in materia di istruzione e diritto allo studio, finanziata con i finanziamenti comunitari e i cofinanziamenti nazionali e con le risorse FAS. Sono altresì incluse le spese per le attività di assistenza tecnica connessa allo sviluppo della politica regionale unitaria in materia di istruzione e diritto allo studio. Non sono ricomprese le spese per specifici progetti finanziati dalla Comunità europea che non rientrano nella politica regionale unitaria e che sono classificati, secondo la finalità, negli altri programmi della missione.

Missione 5 Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali

programma 1

Valorizzazione dei beni di interesse storico

Amministrazione e funzionamento delle attività per il sostegno, la ristrutturazione e la manutenzione di strutture di interesse storico e artistico (monumenti, edifici e luoghi di interesse storico, patrimonio archeologico e architettonico, luoghi di culto). Comprende le spese per la conservazione, la tutela e il restauro del patrimonio archeologico, storico ed artistico, anche in cooperazione con gli altri organi, statali, regionali e territoriali, competenti. Comprende le spese per la ricerca storica e artistica correlata ai beni archeologici, storici ed artistici dell'ente, e per le attività di realizzazione di iniziative volte alla promozione, all'educazione e alla divulgazione in materia di patrimonio storico e artistico dell'ente. Comprende le spese per la valorizzazione, la manutenzione straordinaria, la ristrutturazione e il restauro di biblioteche, pinacoteche, musei, gallerie d'arte, teatri e luoghi di culto se di valore e interesse storico.

OBIETTIVI 2025:

Riqualificare i nuclei antichi con interventi di pavimentazione, illuminazione e arredo urbano, con attenzione agli edifici storici presenti sul territorio.

garantire una corretta manutenzione ed abbellimento dei cimiteri del territorio.

programma 2

Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale

Amministrazione e funzionamento delle attività culturali, per la vigilanza e la regolamentazione delle strutture culturali, per il funzionamento o il sostegno alle strutture con finalità culturali (biblioteche, musei, gallerie d'arte, teatri, sale per esposizioni, giardini zoologici e orti botanici, acquari, arboreti, ecc.). Qualora tali strutture siano connotate da un prevalente interesse storico, le relative spese afferiscono al programma Valorizzazione dei beni di interesse storico. Comprende le spese per la promozione, lo sviluppo e il coordinamento delle biblioteche comunali. Comprende le spese per la valorizzazione, l'implementazione e la trasformazione degli spazi museali, della progettazione definitiva ed esecutiva e direzione lavori inerenti gli edifici a vocazione museale e relativi uffici (messa a norma, manutenzione straordinaria, ristrutturazione, restauro). Comprende le spese per la realizzazione, il funzionamento o il sostegno a manifestazioni culturali (concerti, produzioni teatrali e cinematografiche, mostre d'arte, ecc.), inclusi sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno degli operatori diversi che operano nel settore artistico o culturale, o delle organizzazioni impegnate nella promozione delle attività culturali e artistiche. Comprende le spese per sovvenzioni per i giardini e i musei zoologici. Comprende le spese per gli interventi per il sostegno alle attività e alle strutture dedicate al culto, se non di valore e interesse storico. Comprende le spese per la programmazione, l'attivazione e il coordinamento sul territorio di programmi strategici in ambito culturale finanziati anche con il concorso delle risorse comunitarie. Comprende le spese per la tutela delle minoranze linguistiche se non attribuibili a specifici settori d'intervento. Comprende le spese per il finanziamento degli istituti di culto. Non comprende le spese per le attività culturali e artistiche aventi prioritariamente finalità turistiche. Non comprende le spese per le attività ricreative e sportive.

OBIETTIVI 2025:

Promozione alla cultura: realizzazione di incontri di carattere musicale, teatrale e di approfondimento di pubblicazioni e tematiche varie rivolte agli adulti e ai minori;

Mantenimento e adesione ai Sistemi bibliotecario, archivistico e museale di Valle con realizzazione sul proprio territorio di attività specifiche dei vari settori coordinate dai sistemi;

Realizzazione di incontri di approfondimento di carattere culturale generale sia rivolti agli adulti che ai minori con laboratori e progetti didattico-culturali nelle varie classi degli istituti, o presso la biblioteca; collaborazione con gli insegnanti e risposta alle richieste specifiche;

Realizzazione di attività, in collaborazione col Sistema Bibliotecario di Valle Trompia rivolte alla fascia degli adolescenti per garantire maggiore socializzazione e coinvolgimento nelle proposte del territorio.

Valorizzazione e continua manutenzione dell'archivio storico prevedendo incontri di approfondimento e divulgazione sulla realtà degli archivi ed in particolare dell'archivio storico di Marcheno in collaborazione col Sistema Archivistico;

Prosecuzione nella manutenzione e sistemazione dell'archivio di deposito e dell'archivio storico in collaborazione con i vari uffici;

Attività di valorizzazione dei "borghi" e delle singole frazioni tramite iniziative specifiche di carattere laboratoriale e teatrale.

Utilizzo dei parchi pubblici, delle aree verdi e degli spazi realizzati predisponendo attività specifiche per le varie fasce d'età.

- favorire iniziative di confronto e conoscenza di altre culture;
- promuovere letture e giochi per i bambini e gli adulti;
- potenziare il servizio della biblioteca, anche attraverso l'autogestione, la collaborazione degli studenti e delle associazioni, per ampliare gli orari di apertura e utilizzare al meglio tutti i sistemi multimediali presenti;
- proporre la proiezione di film all'aperto e cineforum;
- organizzare incontri come "il caffè letterario" e momenti di lettura di testi;
- valorizzare gli artisti locali e le loro varie forme di espressione;
- collaborare nell'organizzazione delle feste di paese;
- promuovere viaggi presso città d'arte e musei e mostre;
- ricordare e valorizzare la figura di Padre Giovanni Fausti;
- rinnovare le convenzioni con la Comunità Montana in ambito culturale;
- avviare pubblicazioni su vicende, luoghi e persone del nostro comune;

programma 3

Politica regionale unitaria per la tutela dei beni e delle attività culturali (solo per le Regioni)

Comprende le spese per la realizzazione della politica regionale unitaria in materia di tutela dei beni e delle attività culturali, finanziata con i finanziamenti comunitari e i cofinanziamenti nazionali e con le risorse FAS. Sono altresì incluse le spese per le attività di assistenza tecnica connessa allo sviluppo della politica regionale unitaria in materia di tutela dei beni e delle attività culturali. Non sono ricomprese le spese per specifici progetti finanziati dalla Comunità europea che non rientrano nella politica regionale unitaria e che sono classificati, secondo la finalità, negli altri programmi della missione.

Missione 6 Politiche giovanili, sport e tempo libero

programma 1

Sport e tempo libero

infrastrutture destinati alle attività sportive (stadi, palazzo dello sport...). Comprende le spese per iniziative e manifestazioni sportive e per le attività di promozione sportiva in collaborazione con le associazioni sportive locali, con il CONI e con altre istituzioni, anche al fine di promuovere la pratica sportiva. Non comprende le spese destinate alle iniziative a favore dei giovani, ricompresi nel programma "Giovani" della medesima missione.

OBIETTIVI 2025:

- Collaborazione con le associazioni sportive locali o che gravitano sul territorio con la messa a disposizione delle palestre comunali e di spazi per la realizzazione di attività;
- Attività per far conoscere e incontrare le associazioni con le famiglie e divulgare la pratica sportiva
- istituire la Consulta delle Associazioni al fine di creare una collaborazione solidale;
- mettere a disposizione una sala autogestita, presso la biblioteca, da condividere con le associazioni del territorio;
- consolidare le già apprezzate convenzioni e collaborazioni con Val Trompia Soccorso, A.N.A., A.V.A., S.A.I.B.M., AVIS, AGE, associazioni parrocchiali, scolastiche, sportive e di volontariato.
- Istituire il "Patto di Comunità" strumento riconosciuto dal Ministero dell'Istruzione per promuovere e rafforzare l'alleanza educativa, civile e sociale tra la scuola e le comunità educanti.
- valorizzare concretamente la convenzione per l'utilizzo, da parte di scuole ed associazioni, del campo da calcio riqualificato a spese dall'amministrazione comunale e della ditta ISVAL in accordo con la Parrocchia di Marcheno;
- continuare a garantire l'uso delle strutture comunali assicurando alle associazioni del territorio l'utilizzo gratuito per le iniziative rivolte ai minori;
- mantenere la convenzione in essere per la fruizione del campo di softball, garantendone la disponibilità anche ai nostri ragazzi;
- attivare la convenzione con la parrocchia di Brozzo al fine di favorire l'apertura giornaliera del campo di calcio;
- sostenere i vari progetti sportivi promossi dalle scuole ed associazioni;
- valorizzare ed incrementare l'utilizzo del campo sportivo di Cesovo

programma 2

Giovani

Amministrazione e funzionamento delle attività destinate ai giovani e per la promozione delle politiche giovanili. Comprende le spese destinate alle politiche per l'autonomia e i diritti dei giovani, ivi inclusa la produzione di informazione di sportello, di seminari e di iniziative divulgative a sostegno dei giovani. Comprende le spese per iniziative rivolte ai giovani per lo sviluppo e la conoscenza dell'associazionismo e del volontariato. Comprende le spese per i centri polivalenti per i giovani. Non comprende le spese per la formazione professionale tecnica superiore, ricompresi nel programma "Istruzione tecnica superiore" della missione 04 "Istruzione e diritto allo studio".

OBIETTIVI 2025:

Istituzione di una sala studio autogestita per giovani universitari e studenti scuole superiori;

Istituzione sportello di orientamento sia scolastico che lavorativo;

Potenziamento del Centro di Aggregazione Giovanile mediante inserimento di un nuovo educatore ed istituzione di un tavolo educativo composto dagli educatori, volontari attivi del CAG, rappresentanti corpo insegnanti, psicologo ed assistente sociale, al fine di porre in essere strategie educative condivise e programmi di prevenzione dei disadattamenti sociali, disturbi e situazioni di fragilità;

Realizzazione di attività nei confronti di giovani e adolescenti legate alla socializzazione e alla valorizzazione del loro potenziale;

Potenziamento giochi nei parchi per favorire l'inclusione dei giovani (calciotto, scacchiera gigante, percorsi vita ecc.);

Promozione del servizio civile;

Istituzione consulta giovanile volta a prevenire il disagio giovanile.

programma 3

Politica regionale unitaria per i giovani, lo sport e il tempo libero (solo per le Regioni)

Comprende le spese per la realizzazione della politica regionale unitaria in materia di giovani, sport e tempo libero, finanziata con i finanziamenti comunitari e i cofinanziamenti nazionali e con le risorse FAS. Sono altresì incluse le spese per le attività di assistenza tecnica connessa allo sviluppo della politica regionale unitaria in materia di giovani, sport e tempo libero. Non sono ricomprese le spese per specifici progetti finanziati dalla Comunità europea che non rientrano nella politica regionale unitaria e che sono classificati, secondo la finalità, negli altri programmi della missione.

Missione 7 Turismo

programma 1

Sviluppo e valorizzazione del turismo

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al turismo, per la promozione e lo sviluppo del turismo e per la programmazione e il coordinamento delle iniziative turistiche sul territorio. Comprende le spese per sussidi, prestiti e contributi a favore degli enti e delle imprese che operano nel settore turistico. Comprende le spese per le attività di coordinamento con i settori del trasporto, alberghiero e della ristorazione e con gli altri settori connessi a quello turistico. Comprende le spese per la programmazione e la partecipazione a manifestazioni turistiche. Comprende le spese per il funzionamento degli uffici turistici di competenza dell'ente, per l'organizzazione di campagne pubblicitarie, per la produzione e la diffusione di materiale promozionale per l'immagine del territorio a scopo di attrazione turistica. Comprende le spese per il coordinamento degli albi e delle professioni turistiche. Comprende i contributi per la costruzione, la ricostruzione, l'ammodernamento e l'ampliamento delle strutture dedicate alla ricezione turistica (alberghi, pensioni, villaggi turistici, ostelli per la gioventù). Comprende le spese per l'agriturismo e per lo sviluppo e la promozione del turismo sostenibile. Comprende le spese per le manifestazioni culturali, artistiche e religiose che abbiano come finalità prevalente l'attrazione turistica. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione dei finanziamenti comunitari e statali.

OBIETTIVI 2025:

Interventi finalizzati alla riqualificazione e valorizzazione turistico-culturale dei borghi storici.

programma 2

Politica regionale unitaria per il turismo (solo per le Regioni)

Comprende le spese per la realizzazione della politica regionale unitaria in materia di turismo, finanziata con i finanziamenti comunitari e i cofinanziamenti nazionali e con le risorse FAS. Sono altresì incluse le spese per le attività di assistenza tecnica connessa allo sviluppo della politica regionale unitaria in materia di turismo. Non sono ricomprese le spese per specifici progetti finanziati dalla Comunità europea che non rientrano nella politica regionale unitaria e che sono classificati, secondo la finalità, negli altri programmi della missione.

Missione 8 Assetto del territorio ed edilizia abitativa

programma 1

Urbanistica e assetto del territorio

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi all'urbanistica e alla programmazione dell'assetto territoriale. Comprende le spese per l'amministrazione dei piani regolatori, piani urbanistici, piani di zona e dell'utilizzo dei terreni e dei regolamenti edilizi. Comprende le spese per la pianificazione di zone di insediamento nuove o ripristinate, per la pianificazione del miglioramento e dello sviluppo di strutture quali alloggi, industrie, servizi pubblici, sanità, istruzione, cultura, strutture ricreative, ecc. a beneficio della collettività, per la predisposizione di progetti di finanziamento per gli sviluppi pianificati e di riqualificazione urbana, per la pianificazione delle opere di urbanizzazione. Comprende le spese per l'arredo urbano e per la manutenzione e il miglioramento qualitativo degli spazi pubblici esistenti (piazze, aree pedonali..). Non comprende le spese per la gestione del servizio dello sportello unico per l'edilizia incluse nel programma "Edilizia residenziale pubblica" della medesima missione.

OBIETTIVI 2025:

Approvazione del nuovo regolamento edilizio

Variante puntuale al PGT

Attuazione delle norme relative alla rigenerazione urbana ai sensi della L.R. 18/2019 e L.R. 12/2005

Costante verifica della corretta applicazione degli strumenti urbanistici da parte dei cittadini.

programma 2

Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico- popolare

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi allo sviluppo delle abitazioni. Comprende le spese: per la promozione, il monitoraggio e la valutazione delle attività di sviluppo abitativo, per lo sviluppo e la regolamentazione degli standard edilizi; gli interventi di edilizia pubblica abitativa e di edilizia economico-popolare, sovvenzionata, agevolata e convenzionata; per l'acquisizione di terreni per la costruzione di abitazioni; per la costruzione o l'acquisto e la ristrutturazione di unità abitative, destinate anche all'incremento dell'offerta di edilizia sociale abitativa. Comprende le spese per le sovvenzioni, i prestiti o i sussidi a sostegno dell'espansione, del miglioramento o della manutenzione delle abitazioni. Comprende le spese per la razionalizzazione e la valorizzazione del patrimonio di edilizia residenziale pubblica. Comprende le spese per la gestione del servizio dello sportello unico per l'edilizia residenziale. Non comprende le spese per le indennità in denaro o in natura dirette alle famiglie per sostenere le spese di alloggio che rientrano nel programma "Interventi per le famiglie" della missione 12 "Diritti sociali, politiche sociali e famiglia".

OBIETTIVI 2025:

Costante aggiornamento banca dati relativa agli alloggi di edilizia residenziale pubblica del Comune e conseguente aggiornamento apposito Portale Regionale.

Manutenzione straordinaria degli immobili destinati all'housing sociale ed assegnazione degli stessi fino al 30-06-2026 mediante convenzione con CIVITAS e Cooperativa la RETE.

Potenziamento dell'offerta abitativa partecipando a bandi regionali per la ristrutturazione di alloggi in sinergia con operatori privati, al fine di immettere sul mercato alloggi a canone concordato.

programma 3

Politica regionale unitaria per l'assetto del territorio e l'edilizia abitativa (solo per le Regioni)

Comprende le spese per la realizzazione della politica regionale unitaria in materia di assetto del territorio e l'edilizia abitativa, finanziata con i finanziamenti comunitari e i cofinanziamenti nazionali e con le risorse FAS. Sono altresì incluse le spese per le attività di assistenza tecnica connessa allo sviluppo della politica regionale unitaria in materia di assetto del territorio e l'edilizia abitativa. Non sono ricomprese le spese per specifici progetti finanziati dalla Comunità europea che non rientrano nella politica regionale unitaria e che sono classificati, secondo la finalità, negli altri programmi della missione.

Missione 9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

programma 1

Difesa del suolo

Amministrazione e funzionamento delle attività per la tutela e la salvaguardia del territorio, dei fiumi, dei canali e dei collettori idrici, degli specchi lacuali, delle lagune, della fascia costiera, delle acque sotterranee, finalizzate alla riduzione del rischio idraulico, alla stabilizzazione dei fenomeni di dissesto idrogeologico, alla gestione e all'ottimizzazione dell'uso del demanio idrico, alla difesa dei litorali, alla gestione e sicurezza degli invasi, alla difesa dei versanti e delle aree a rischio frana, al monitoraggio del rischio sismico. Comprende le spese per i piani di bacino, i piani per l'assetto idrogeologico, i piani straordinari per le aree a rischio idrogeologico. Comprende le spese per la predisposizione dei sistemi di cartografia (geologica, geo-tematica e dei suoli) e del sistema informativo territoriale (banche dati geologica e dei suoli, sistema informativo geografico della costa). Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione dei finanziamenti comunitari e statali.

OBIETTIVI 2025:

Interventi, per il tramite di Comunità Montana della V.T., di pulizia dei torrenti rientranti nel "RIM"

Messa in sicurezza delle situazioni di rischio idrogeologico

Costante attività di tutela e salvaguardia del territorio mediante sopralluoghi e verifica delle segnalazioni pervenute, ciò in collaborazione con la Comunità Montana della V.T., con la quale è in essere un'apposita convenzione e con la Protezione Civile di Marcheno.

Valorizzazione di località di interesse naturalistico

programma 2

Tutela, valorizzazione e recupero ambientale

Amministrazione e funzionamento delle attività collegate alla tutela, alla valorizzazione e al recupero dell'ambiente naturale. Comprende le spese per il recupero di miniere e cave abbandonate. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno delle attività degli enti e delle associazioni che operano per la tutela dell'ambiente. Comprende le spese per la formulazione, l'amministrazione, il coordinamento e il monitoraggio delle politiche, dei piani e dei programmi destinati alla promozione della tutela dell'ambiente, inclusi gli interventi per l'educazione ambientale. Comprende le spese per la valutazione di impatto ambientale di piani e progetti e per la predisposizione di standard ambientali per la fornitura di servizi. Comprende le spese a favore dello sviluppo sostenibile in materia ambientale, da cui sono esclusi gli interventi per la promozione del turismo sostenibile e per lo sviluppo delle energie rinnovabili. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno delle attività, degli enti e delle associazioni che operano a favore dello sviluppo sostenibile (ad esclusione del turismo ambientale e delle energie rinnovabili). Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione dei finanziamenti comunitari e statali. Comprende le spese per la manutenzione e la tutela del verde urbano. Non comprende le spese per la gestione di parchi e riserve naturali e per la protezione delle biodiversità e dei beni paesaggistici, ricomprese nel programma "Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione" della medesima missione. Comprende le spese per la polizia provinciale in materia ambientale. Non comprende le spese per la tutela e la valorizzazione delle risorse idriche ricomprese nel corrispondente programma della medesima missione.

OBIETTIVI 2025:

Promozione relativa allo smaltimento amianto presente sul territorio

Installazione in alcuni periodi dell'anno di una centralina mobile che rilevi la qualità dell'aria monitorando le emissioni in atmosfera delle aziende e del traffico veicolare

programma 3

Rifiuti

Amministrazione, vigilanza, ispezione, funzionamento o supporto alla raccolta, al trattamento e ai sistemi di smaltimento dei rifiuti. Comprende le spese per la pulizia delle strade, delle piazze, viali, mercati, per la raccolta di tutti i tipi di rifiuti, differenziata e indifferenziata, per il trasporto in discarica o al luogo di trattamento. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, della manutenzione o del miglioramento dei sistemi di raccolta, trattamento e smaltimento dei rifiuti, ivi compresi i contratti di servizio e di programma con le aziende per i servizi di igiene ambientale. Comprende le spese per i canoni del servizio di igiene ambientale.

OBIETTIVI 2025:

Adeguamento del centro di raccolta comunale

Ottimizzazione del conferimento da parte dei cittadini sui contenitori stradali, valutando nuove modalità o modifiche delle condizioni attuali

Controllo del rifiuto abbandonato fuori cassonetto in collaborazione con i gestori del servizio di nettezza urbana e polizia locale.

programma 4

Servizio idrico integrato

Amministrazione e funzionamento delle attività relative all'approvvigionamento idrico, delle attività di vigilanza e regolamentazione per la fornitura di acqua potabile inclusi i controlli sulla purezza, sulle tariffe e sulla quantità dell'acqua. Comprende le spese per la costruzione o il funzionamento dei sistemi di fornitura dell'acqua diversi da quelli utilizzati per l'industria. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, del mantenimento o del miglioramento dei sistemi di approvvigionamento idrico. Comprende le spese per le prestazioni per la fornitura di acqua ad uso pubblico e la manutenzione degli impianti idrici. Amministrazione e funzionamento dei sistemi delle acque reflue e per il loro trattamento. Comprende le spese per la gestione e la costruzione dei sistemi di collettori, condutture, tubazioni e pompe per smaltire tutti i tipi di acque reflue (acqua piovana, domestica e qualsiasi altro tipo di acque reflue). Comprende le spese per i processi meccanici, biologici o avanzati per soddisfare gli standard ambientali o le altre norme qualitative per le acque reflue. Amministrazione, vigilanza, ispezione, funzionamento, supporto ai sistemi delle acque reflue ed al loro smaltimento. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti, sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, della manutenzione o del miglioramento dei sistemi delle acque reflue.

OBIETTIVI 2025:

Costante collaborazione con il gestore del servizio idrico al fine del buon funzionamento del servizio.

programma 5

Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione

Amministrazione e funzionamento delle attività destinate alla protezione delle biodiversità e dei beni paesaggistici. Comprende le spese per la protezione naturalistica e faunistica e per la gestione di parchi e aree naturali protette. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti, sussidi a sostegno delle attività degli enti, delle associazioni e di altri soggetti che operano per la protezione della biodiversità e dei beni paesaggistici. Comprende le spese per le attività e gli interventi a sostegno delle attività forestali, per la lotta e la prevenzione degli incendi boschivi. Non comprende le spese per le aree archeologiche, ricomprese nel programma

OBIETTIVI 2025:

Riqualficazione delle aree verdi presenti sul territorio comunale, anche tramite la sostituzione dell'arredo urbano.

Manutenzione dei sentieri montani.

programma 6

Tutela e valorizzazione delle risorse idriche

Amministrazione e funzionamento delle attività per la tutela e la valorizzazione delle risorse idriche, per la protezione e il miglioramento dello stato degli ecosistemi acquatici, nonché di quelli terrestri e delle zone umide che da questi dipendono; per la protezione dell'ambiente acquatico e per la gestione sostenibile delle risorse idriche. Comprende le spese per gli interventi di risanamento delle acque e di tutela dall'inquinamento. Comprende le spese per il piano di tutela delle acque e la valutazione ambientale strategica in materia di risorse idriche. Non comprende le spese per i sistemi di irrigazione e per la raccolta e il trattamento delle acque reflue.

programma 7

Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni

Amministrazione e funzionamento delle attività a sostegno dei piccoli comuni in territori montani e dello sviluppo sostenibile nei territori montani in generale.

programma 8

Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento

Amministrazione e funzionamento delle attività relative alla tutela dell'aria e del clima, alla riduzione dell'inquinamento atmosferico, acustico e delle vibrazioni, alla protezione dalle radiazioni. Comprende la costruzione, la manutenzione e il funzionamento dei sistemi e delle stazioni di monitoraggio; la costruzione di barriere ed altre strutture anti-rumore (incluso il rifacimento di tratti di autostrade urbane o di ferrovie con materiali che riducono l'inquinamento acustico); gli interventi per controllare o prevenire le emissioni di gas e delle sostanze inquinanti dell'aria; la costruzione, la manutenzione e il funzionamento di impianti per la decontaminazione di terreni inquinati e per il deposito di prodotti inquinanti. Comprende le spese per il trasporto di prodotti inquinanti. Comprende le spese per l'amministrazione, la vigilanza, l'ispezione, il funzionamento o il supporto delle attività per la riduzione e il controllo dell'inquinamento. Comprende le sovvenzioni, i prestiti o i sussidi a sostegno delle attività collegate alla riduzione e al controllo dell'inquinamento. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali. Non comprende le spese per le misure di risanamento e di tutela dall'inquinamento delle acque (comprese nel programma "Tutela e valorizzazione delle risorse idriche") e del suolo (comprese nel programma "Difesa del suolo").

programma 9

Politica regionale unitaria per lo sviluppo sostenibile e la tutela del territorio e l'ambiente (solo per le Regioni)

Comprende le spese per la realizzazione della politica regionale unitaria in materia di sviluppo sostenibile e tutela del territorio e ambiente, finanziata con i finanziamenti comunitari e i cofinanziamenti nazionali e con le risorse FAS. Sono altresì incluse le spese per le attività di assistenza tecnica connessa allo sviluppo della politica regionale unitaria in materia di sviluppo sostenibile e tutela del territorio e ambiente. Non sono ricomprese le spese per specifici progetti finanziati dalla Comunità europea che non rientrano nella politica regionale unitaria e che sono classificati, secondo la finalità, negli altri programmi della missione.

Missione 10 Trasporti e diritto alla mobilità

programma 1

Trasporto ferroviario

Amministrazione delle attività e servizi connessi al funzionamento, utilizzo, costruzione e manutenzione dei sistemi e delle infrastrutture per il trasporto ferroviario. Comprende le spese per la vigilanza e la regolamentazione dell'utenza, delle operazioni del sistema di trasporto (concessione di licenze, approvazione delle tariffe per il trasporto merci e passeggeri e delle frequenze del servizio, ecc.) e della costruzione e manutenzione della rete ferroviaria. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, dell'acquisto, della manutenzione o del miglioramento delle infrastrutture e del sistema di trasporto, incluso il materiale rotabile ferroviario. Comprende le spese per i corrispettivi relativi ai contratti di servizio ferroviario, per la gestione e il monitoraggio dei contratti di servizio con gli enti e le società affidatarie del servizio, e per il monitoraggio qualitativo e quantitativo dei servizi di trasporto su ferrovia.

programma 2

Trasporto pubblico locale

Amministrazione delle attività e servizi connessi al funzionamento, all'utilizzo, alla costruzione ed alla manutenzione dei sistemi e delle infrastrutture per il trasporto pubblico urbano e extraurbano, ivi compreso il trasporto su gomma, autofiloviario, metropolitano, tranviario e funiviario. Comprende i contributi e i corrispettivi per lo svolgimento dei servizi di trasporto urbano ed extraurbano e i contributi per il rinnovo del CCNL autoferrotanvieri. Comprende, inoltre, i contributi per le integrazioni e le agevolazioni tariffarie. Comprende le spese per la vigilanza e la regolamentazione dell'utenza, delle operazioni relative al sistema di trasporto urbano e extraurbano (concessione di licenze, approvazione delle tariffe di trasporto per merci e passeggeri, e delle frequenze del servizio, ecc.). Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, della manutenzione o del miglioramento delle infrastrutture e dei sistemi di trasporto urbano e extraurbano. Comprende le spese per l'acquisto, la manutenzione e il finanziamento ai soggetti che esercitano il trasporto pubblico urbano e extraurbano di materiale rotabile automobilistico e su rotaia (es. autobus, metropolitane). Comprende le spese per la programmazione, l'indirizzo, il coordinamento e il finanziamento del trasporto pubblico urbano e extraurbano per la promozione della realizzazione di interventi per riorganizzare la mobilità e l'accesso ai servizi di interesse pubblico. Comprende le spese per la gestione e il monitoraggio dei contratti di servizio con gli enti e le società affidatarie del servizio, e per il monitoraggio qualitativo e quantitativo dei servizi di trasporto erogati. Non comprende le spese per la costruzione e la manutenzione delle strade e delle vie urbane, dei percorsi ciclabili e pedonali e delle spese ricomprese nel programma relativo alla Viabilità e alle infrastrutture stradali della medesima missione.

programma 3

Trasporto per vie d'acqua

Amministrazione delle attività e servizi connessi al funzionamento, utilizzo, costruzione e manutenzione dei sistemi e delle infrastrutture per il trasporto marittimo, lacuale e fluviale. Comprende le spese per la vigilanza e la regolamentazione dell'utenza, delle operazioni del sistema di trasporto (concessione di licenze, approvazione delle tariffe per il trasporto merci e passeggeri e delle frequenze del servizio, ecc.) e della costruzione e manutenzione delle infrastrutture, inclusi porti e interporti. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, dell'acquisto, della manutenzione o del miglioramento delle infrastrutture e del sistema di trasporto marittimo, lacuale e fluviale. Comprende le spese per la gestione e il monitoraggio dei contratti di servizio con gli enti e le società affidatarie del servizio, e per il monitoraggio qualitativo e quantitativo dei servizi di trasporto marittimo, lacuale e fluviale.

programma 4

Altre modalità di trasporto

Amministrazione delle attività e servizi connessi al funzionamento, utilizzo, costruzione e manutenzione dei sistemi e delle infrastrutture per le altre modalità di trasporto, diverse dal trasporto ferroviario, trasporto pubblico locale e trasporto per vie d'acqua. Comprende le spese per sistemi di trasporto aereo. Comprende le spese per la vigilanza e la regolamentazione dell'utenza, delle operazioni dei relativi sistemi di trasporto (concessione di licenze, approvazione delle tariffe per il trasporto merci e passeggeri e delle frequenze del servizio, ecc.) e della costruzione e manutenzione delle relative infrastrutture, inclusi aeroporti. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, della manutenzione o del miglioramento delle infrastrutture e dei sistemi di trasporto. Comprende le spese per la gestione e il monitoraggio dei contratti di servizio con gli enti e le società affidatarie dei servizi di trasporto e per il monitoraggio qualitativo e quantitativo dei relativi servizi.

programma 5

Viabilità e infrastrutture stradali

Amministrazione e funzionamento delle attività per la viabilità e lo sviluppo e il miglioramento della circolazione stradale. Comprende le spese per il funzionamento, la gestione, l'utilizzo, la costruzione e la manutenzione, ordinaria e straordinaria, delle strade e delle vie urbane, di percorsi ciclabili e pedonali, delle zone a traffico limitato, delle strutture di parcheggio e delle aree di sosta a pagamento. Comprende le spese per la riqualificazione delle strade, incluso l'abbattimento delle barriere architettoniche. Comprende le spese per la sorveglianza e la presa in carico delle opere previste dai piani attuativi di iniziativa privata o convenzioni urbanistiche. Comprende le spese per il rilascio delle autorizzazioni per la circolazione nelle zone a traffico limitato, per i passi carrai. Comprende le spese per gli impianti semaforici. Comprende altresì le spese per le infrastrutture stradali, tra cui per strade extraurbane e autostrade. Amministrazione e funzionamento delle attività relative all'illuminazione stradale. Comprende le spese per lo sviluppo e la regolamentazione degli standard di illuminazione stradale, per l'installazione, il funzionamento, la manutenzione, il miglioramento, ecc. dell'illuminazione stradale.

OBIETTIVI 2025:

Manutenzione e possibile estensione della pista ciclo pedonale mediante la messa in sicurezza di marciapiedi o modifica del percorso greenway.

Manutenzione strade intervallive

Asfaltature strade comunali

programma 6

Politica regionale unitaria per i trasporti e il diritto alla mobilità (solo per le Regioni)

Comprende le spese per la realizzazione della politica regionale unitaria in materia di trasporti e diritto alla mobilità, finanziata con i finanziamenti comunitari e i cofinanziamenti nazionali e con le risorse FAS. Sono altresì incluse le spese per le attività di assistenza tecnica connessa allo sviluppo della politica regionale unitaria in materia di trasporti e diritto alla mobilità. Non sono ricomprese le spese per specifici progetti finanziati dalla Comunità europea che non rientrano nella politica regionale unitaria e che sono classificati, secondo la finalità, negli altri programmi della missione.

Missione 11 Soccorso civile

programma 1

Sistema di protezione civile

Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi di protezione civile sul territorio (gestione degli eventi calamitosi, soccorsi alpini, sorveglianza delle spiagge, evacuazione delle zone inondate, lotta agli incendi, etc.), per la previsione, la prevenzione, il soccorso e il superamento delle emergenze. Comprende le spese a sostegno del volontariato che opera nell'ambito della protezione civile. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio degli interventi di protezione civile sul territorio, nonché per le attività in forma di collaborazione con le altre amministrazioni competenti in materia. Non comprende le spese per interventi per fronteggiare calamità naturali già avvenute, ricomprese nel programma "Interventi a seguito di calamità naturali" della medesima missione o nei programmi relativi agli specifici interventi effettuati per ripristinare le condizioni precedenti agli eventi calamitosi.

programma 2

Interventi a seguito di calamità naturali

Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi per fronteggiare calamità naturali già avvenute. Comprende le spese per sovvenzioni, aiuti, e contributi per il ripristino delle infrastrutture per calamità naturali già avvenute qualora tali interventi non siano attribuibili a specifici programmi di missioni chiaramente individuate, come è il caso del ripristino della viabilità, dell'assetto del territorio, del patrimonio artistico, culturale, ecc.. Comprende anche gli oneri derivanti dalle gestioni commissariali relative a emergenze pregresse. Non comprende le spese per gli indennizzi per le calamità naturali destinate al settore agricolo.

programma 3

Politica regionale unitaria per il soccorso e la protezione civile (solo per le Regioni)

Comprende le spese per la realizzazione della politica regionale unitaria in materia di soccorso e protezione civile, finanziata con i finanziamenti comunitari e i cofinanziamenti nazionali e con le risorse FAS. Sono altresì incluse le spese per le attività di assistenza tecnica connessa allo sviluppo della politica regionale unitaria in materia di soccorso e protezione civile. Non sono ricomprese le spese per specifici progetti finanziati dalla Comunità europea che non rientrano nella politica regionale unitaria e che sono classificati, secondo la finalità, negli altri programmi della missione.

Missione 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

programma 1

Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi a favore dell'infanzia, dei minori. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per indennità in denaro o in natura a favore di famiglie con figli a carico, per indennità per maternità, per contributi per la nascita di figli, per indennità per congedi per motivi di famiglia, per assegni familiari, per interventi a sostegno delle famiglie monogenitore o con figli disabili. Comprende le spese per l'erogazione di servizi per bambini in età prescolare (asili nido), per le convenzioni con nidi d'infanzia privati, per i finanziamenti alle famiglie per la cura dei bambini, per i finanziamenti a orfanotrofi e famiglie adottive, per beni e servizi forniti a domicilio a bambini o a coloro che se ne prendono cura, per servizi e beni di vario genere forniti a famiglie, giovani o bambini (centri ricreativi e di villeggiatura). Comprende le spese per la costruzione e la gestione di strutture dedicate all'infanzia e ai minori. Comprende le spese per interventi e servizi di supporto alla crescita dei figli e alla tutela dei minori e per far fronte al disagio minorile, per i centri di pronto intervento per minori e per le comunità educative per minori.

OBIETTIVI 2025:

Sostegno tramite interventi economici ed iniziative finalizzate a migliorare le condizioni dei minori e delle loro famiglie, in particolare:

AdeSIONE alla misura regionale NIDI GRATIS e calmieramento delle rette.

Erogazione bonus nuovi nati, misura regionale Nidi Gratis

Accreditamento con agenzia educativa del territorio per realizzazione attività aggregative CAG/GREST;

Interventi di supporto ai minori con disabilità durante i Centri ricreativi estivi;

Interventi per favore l'aggregazione ed il benessere delle famiglie (soggiorni ed escursioni montane, a parchi per famiglie ecc.).

programma 2

Interventi per la disabilità

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi per le persone inabili, in tutto o in parte, a svolgere attività economiche o a condurre una vita normale a causa di danni fisici o mentali, a carattere permanente o che si protraggono oltre un periodo di tempo minimo stabilito. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per indennità in danaro a favore di persone disabili, quali indennità di cura. Comprende le spese per alloggio ed eventuale vitto a favore di invalidi presso istituti idonei, per assistenza per invalidi nelle incombenze quotidiane (aiuto domestico, mezzi di trasporto, ecc.), per indennità erogate a favore di persone che si prendono cura di invalidi, per beni e servizi di vario genere erogati a favore di invalidi per consentire loro la partecipazione ad attività culturali, di svago, di viaggio o di vita collettiva. Comprende le spese per la costruzione e la gestione di strutture dedicate alle persone disabili. Comprende le spese per la formazione professionale o per favorire il reinserimento occupazionale e sociale dei disabili.

OBIETTIVI 2025:

Sostegno alla disabilità: accompagnamento nei diversi percorsi di vita, dall'infanzia alla vita adulta attraverso realizzazione di progetti ed interventi economici quali:

Finanziamento delle spese per l'ingresso sia diurno che permanente in strutture dedicate;

Finanziamento famiglie adottive di minori con disabilità;

Sostegno delle famiglie mediante erogazione pasti a domicilio e assistenza domiciliare ed attenta valutazione dei bisogni;

Erogazione contributi a favore di cittadini che sostengono il care-giver familiare;

Valutazione studio di fattibilità progetto DOPO DI NOI.

programma 3

Interventi per gli anziani

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi a favore degli anziani. Comprende le spese per interventi contro i rischi collegati alla vecchiaia (perdita di reddito, reddito insufficiente, perdita dell'autonomia nello svolgere le incombenze quotidiane, ridotta partecipazione alla vita sociale e collettiva, ecc.). Comprende le

spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per indennità in danaro, quali indennità di cura, e finanziamenti erogati in seguito a pensionamento o vecchiaia, per l'assistenza nelle incombenze quotidiane (aiuto domestico, mezzi di trasporto, ecc.), per indennità a favore di persone che si prendono cura di persone anziane, per beni e servizi di vario genere erogati a favore di persone anziane per consentire la partecipare ad attività culturali, di svago, di viaggio, o di vita collettiva. Comprende le spese per interventi, servizi e strutture mirati a migliorare la qualità della vita delle persone anziane, nonché a favorire la loro mobilità, l'integrazione sociale e lo svolgimento delle funzioni primarie. Comprende le spese per le strutture residenziali e di ricovero per gli anziani.

OBIETTIVI 2025:

Realizzazione di interventi finalizzati al mantenimento di una condizione di vita autonoma e dignitosa, possibilmente attraverso il permanere dell'anziano all'interno del suo nucleo familiare, ovvero ritardando il più possibile il ricorso a strutture di ricovero permanenti (SAD - pasti a domicilio - servizio infermieristico a domicilio, assistenza psico-sociale);

Potenziamento collaborazione con Associazione Volontari Anziani per la programmazione di attività aggregative, di prevenzione e tutela della salute;

Organizzazione gite per anziani in collaborazione con l'AVA;

Stipula nuovo accordo Sindacale a favore degli Anziani;

Valutazione studio di fattibilità realizzazione alloggi in co-housing per anziani;

Valutazione studio di fattibilità realizzazione Centro Diurno Integrato per Anziani.

programma 4

Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi a favore di persone socialmente svantaggiate o a rischio di esclusione sociale. Comprende le spese a favore di persone indigenti, persone a basso reddito, emigrati ed immigrati, profughi, alcolisti, tossicodipendenti, vittime di violenza criminale, detenuti. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per indennità in denaro a favore di soggetti indigenti e socialmente deboli, quali sostegno al reddito e altri pagamenti destinati ad alleviare lo stato di povertà degli stessi o per assisterli in situazioni di difficoltà. Comprende le spese per sistemazioni e vitto a breve o a lungo termine forniti a favore di soggetti indigenti e socialmente deboli, per la riabilitazione di alcolisti e tossicodipendenti, per beni e servizi a favore di persone socialmente deboli quali servizi di consultorio, ricovero diurno, assistenza nell'adempimento di incombenze quotidiane, cibo, indumenti, carburante, ecc.. Comprende le spese per la costruzione e la gestione di strutture dedicate alle persone a rischio di esclusione sociale.

OBIETTIVI 2025:

Contrasto all'emergenza sociale e alla precarietà: integrazione nella comunità di persone con problematiche legate a lavoro, casa, lingua, che costituiscono grossi ostacoli al processo di integrazione;

Compartecipazione economica inserimento in strutture residenziali in base al regolamento per la compartecipazione alla spesa per le prestazioni sociali e sociosanitarie;

Collaborazione con Comunità Montana e Civitas per l'attività del Centro Antiviolenza donne;

Potenziamento collaborazione con Civitas per la realizzazione di inserimenti lavorativi SIL e NIL;

Potenziamento della collaborazione con Il Nucleo Operativo Alcolologia di Sarezzo (NOA).

programma 5

Interventi per le famiglie

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi per le famiglie non ricompresi negli altri programmi della missione. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per la promozione dell'associazionismo familiare e per iniziative di conciliazione dei tempi di vita e di lavoro non ricompresi negli altri programmi della missione. Comprende le spese per interventi di finanza etica e di microcredito alle famiglie. Non comprende le spese per l'infanzia e l'adolescenza ricomprese nel programma "Interventi per l'infanzia e per i minori e gli asili nido" della medesima missione.

OBIETTIVI 2025:

Predisposizione bandi per erogazione contributi economici a nuclei familiari che versano in situazione di fragilità.

programma 6

Interventi per il diritto alla casa

Amministrazione e funzionamento delle attività per il sostegno al diritto alla casa. Comprende le spese per l'aiuto alle famiglie ad affrontare i costi per l'alloggio a sostegno delle spese di fitto e delle spese correnti per la casa, quali sussidi per il pagamento di ipoteche e interessi sulle case di proprietà e assegnazione di alloggi economici o popolari. Comprende le spese a favore dei soggetti

(pubblici e privati) che operano in tale ambito. Non comprende le spese per la progettazione, la costruzione e la manutenzione degli alloggi di edilizia residenziale pubblica, ricomprese nel programma "" della missione 08 "Assetto del territorio ed edilizia abitativa".

programma 7

Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali

Amministrazione e funzionamento delle attività per la formulazione, l'amministrazione, il coordinamento e il monitoraggio delle politiche, dei piani, dei programmi socio-assistenziali sul territorio, anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali. Comprende le spese per la predisposizione e attuazione della legislazione e della normativa in materia sociale. Comprende le spese a sostegno del le politiche sociali che non sono direttamente riferibili agli altri programmi della medesima missione.

OBIETTIVI 2025:

Partecipazione alla redazione del Nuovo Piano di Zona, essendo il Piano 2021-2023 scaduto

programma 8

Cooperazione e associazionismo

Amministrazione e funzionamento delle attività e degli interventi a sostegno e per lo sviluppo della cooperazione e dell'associazionismo nel sociale. Comprende le spese per la valorizzazione del terzo settore (non profit) e del servizio civile. Non comprende le spese a sostegno dell'associazionismo che opera a supporto dei programmi precedenti e che, come tali, figurano già come trasferimenti "a sostegno" in quei programmi. Non comprende le spese per la cooperazione allo sviluppo, ricomprese nella missione relativa alle relazioni internazionali.

OBIETTIVI 2025:

Erogazione contributi ad Enti ed Associazioni No profit attive sul territorio per attività socio-assistenziali

programma 9

Servizio necroscopico e cimiteriale

Amministrazione, funzionamento e gestione dei servizi e degli immobili cimiteriali. Comprende le spese per la gestione amministrativa delle concessioni di loculi, delle inumazioni, dei sepolcreti in genere, delle aree cimiteriali, delle tombe di famiglia. Comprende le spese per pulizia, la sorveglianza, la custodia e la manutenzione, ordinaria e straordinaria, dei complessi cimiteriali e delle pertinenti aree verdi. Comprende le spese per il rilascio delle autorizzazioni, la regolamentazione, vigilanza e controllo delle attività cimiteriali e dei servizi funebri. Comprende le spese per il rispetto delle relative norme in materia di igiene ambientale, in coordinamento con le altre istituzioni preposte.

OBIETTIVI 2025:

Programmazione estumulazioni/esumazioni ordinarie;

Creazione giardino delle rimembranze presso il cimitero di Marcheno

Invertenti di riqualificazione spazi cimiteriali, percorsi pedonali e posa in opera nuovi ossari nel cimitero di Brozzo.

Revisione piano cimiteriale.

programma 10

Politica regionale unitaria per i diritti sociali e la famiglia (solo per le Regioni)

Comprende le spese per la realizzazione della politica regionale unitaria in materia di diritti sociali e famiglia, finanziata con i finanziamenti comunitari e i cofinanziamenti nazionali e con le risorse FAS. Sono altresì incluse le spese per le attività di assistenza tecnica connessa allo sviluppo della politica regionale unitaria in materia di diritti sociali e famiglia. Non sono ricomprese le spese per specifici progetti finanziati dalla Comunità europea che non rientrano nella politica regionale unitaria e che sono classificati, secondo la finalità, negli altri programmi della missione.

Missione 13 Tutela della salute

programma 1

Servizio sanitario regionale - finanziamento ordinario corrente per la garanzia dei LEA

Spesa sanitaria corrente per il finanziamento ordinario corrente per la garanzia dei LEA. Comprende le spese relative alla gestione sanitaria accentrata presso la regione, le spese per trasferimenti agli enti del servizio sanitario regionale, le quote vincolate di finanziamento del servizio sanitario regionale e le spese per la mobilità passiva. Comprende le spese per il pay-back.

programma 2

Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per livelli di assistenza superiori ai LEA

Spesa sanitaria corrente per il finanziamento aggiuntivo corrente per l'erogazione dei livelli di assistenza superiore ai LEA.

programma 3

Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per la copertura dello squilibrio di bilancio corrente

Spesa sanitaria corrente per il finanziamento aggiuntivo corrente per la copertura dello squilibrio di bilancio corrente.

programma 4

Servizio sanitario regionale - ripiano di disavanzi sanitari relativi ad esercizi pregressi
Spesa per il ripiano dei disavanzi sanitari relativi ad esercizi pregressi.

programma 5

Servizio sanitario regionale - investimenti sanitari

Spesa per investimenti sanitari finanziati direttamente dalla regione, per investimenti sanitari finanziati dallo Stato ai sensi dell'articolo 20 della legge n.67/1988 e per investimenti sanitari finanziati da soggetti diversi dalla regione e dallo Stato ex articolo 20 della legge n.67/1988.

programma 6

Servizio sanitario regionale - restituzione maggiori gettiti SSN

Spese relative alla restituzione dei maggiori gettiti effettivi introitati rispetto ai gettiti stimati per il finanziamento del Servizio sanitario nazionale.

programma 7

Ulteriori spese in materia sanitaria

Spese per il finanziamento di altre spese sanitarie non ricomprese negli altri programmi della missione. Non comprende le spese per chiusura - anticipazioni a titolo di finanziamento della sanità dalla tesoreria statale, classificate come partite di giro nel programma "Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale" della missione 99 "Servizi per conto terzi". Comprende le spese per interventi igienico-sanitari quali canili pubblici, servizi igienici pubblici e strutture analoghe. Comprende, inoltre, le spese per interventi di igiene ambientale, quali derattizzazioni e disinfestazioni.

programma 8

Politica regionale unitaria per la tutela della salute (solo per le Regioni)

Comprende le spese per la realizzazione della politica regionale unitaria in materia di tutela della salute, finanziata con i finanziamenti comunitari e i cofinanziamenti nazionali e con le risorse FAS. Sono altresì incluse le spese per le attività di assistenza tecnica connessa allo sviluppo della politica regionale unitaria in materia di tutela della salute. Non sono ricomprese le spese per specifici progetti finanziati dalla Comunità europea che non rientrano nella politica regionale unitaria e che sono classificati, secondo la finalità, negli altri programmi della missione.

Missione 14 Sviluppo economico e competitività

programma 1

Industria, PMI e Artigianato

Amministrazione e funzionamento delle attività per la programmazione e lo sviluppo dei servizi e delle imprese manifatturiere, estrattive e edilizie sul territorio. Comprende le spese per lo sviluppo, l'espansione o il miglioramento delle stesse e delle piccole e medie imprese; le spese per la vigilanza e la regolamentazione degli stabilimenti e del funzionamento degli impianti; le spese per i rapporti con le associazioni di categoria e le altre organizzazioni interessate nelle attività e servizi manifatturieri, estrattivi e edilizi; le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno delle imprese manifatturiere, estrattive e edilizie. Comprende le spese per gli interventi a favore dell'internazionalizzazione delle imprese, in particolare per l'assistenza per le modalità di accesso e di utilizzo degli strumenti promozionali, finanziari e assicurativi disponibili, per l'assistenza legale, fiscale e amministrativa in materia di commercio estero, per il supporto e la guida nella selezione dei mercati esteri, nella scelta di partner in progetti di investimento. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione dei finanziamenti comunitari e statali. Comprende le spese per la competitività dei territori (attrattività). Amministrazione e funzionamento delle attività relative alla programmazione di interventi e progetti di sostegno e sviluppo dell'artigianato sul territorio. Comprende le spese per l'associazionismo artigianale e per le aree per insediamenti artigiani. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno delle imprese artigiane. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali. Comprende le spese per la gestione dei rapporti con le associazioni di categoria e gli altri enti e organizzazioni interessati.

programma 2

Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al settore della distribuzione, conservazione e magazzinaggio, e per la programmazione di interventi e progetti di sostegno e di sviluppo del commercio locale. Comprende le spese per l'organizzazione, la costruzione e la gestione dei mercati regionali e delle fiere cittadine. Comprende le spese per la produzione e diffusione di informazioni agli operatori commerciali e ai consumatori sui prezzi, sulla disponibilità delle merci e su altri aspetti della distribuzione commerciale, della conservazione e del magazzinaggio. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del settore della distribuzione commerciale e per la promozione delle politiche e dei programmi commerciali. Comprende le spese per la tutela, l'informazione, la formazione, la garanzia e la sicurezza del consumatore; le spese per l'informazione, la regolamentazione e il supporto alle attività commerciali in generale e allo sviluppo del commercio.

programma 3

Ricerca e innovazione

Amministrazione e funzionamento delle attività e degli interventi per il potenziamento e la valorizzazione delle strutture dedicate al trasferimento tecnologico, dei servizi per la domanda di innovazione, per la ricerca e lo sviluppo tecnologico delle imprese regionali e locali. Comprende le spese per incentivare la dotazione infrastrutturale di ricerca del territorio e la sua implementazione per il mondo accademico, inclusi i poli di eccellenza. Comprende le spese per la promozione e il coordinamento della ricerca scientifica, dello sviluppo dell'innovazione nel sistema produttivo territoriale, per la diffusione dell'innovazione, del trasferimento tecnologico e degli start-up d'impresa. Comprende le spese per il sostegno ai progetti nei settori delle nanotecnologie e delle biotecnologie. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali.

programma 4

Reti e altri servizi di pubblica utilità

Amministrazione e funzionamento delle attività e degli interventi a sostegno dei servizi di pubblica utilità e degli altri settori economici non ricompresi negli altri programmi della missione. Comprende le spese per la vigilanza e la regolamentazione della centrale del latte, dei mattatoi e dei servizi connessi. Comprende le spese per la vigilanza, la regolamentazione e il monitoraggio delle attività relative alle farmacie comunali. Comprende le spese relative allo sportello unico per le attività produttive (SUAP).

Comprende le spese per lo sviluppo della società dell'informazione (es. banda larga). Comprende le spese relative ad affissioni e pubblicità.

programma 5

Politica regionale unitaria per lo sviluppo economico e la competitività (solo per le Regioni)

Comprende le spese per la realizzazione della politica regionale unitaria in materia di sviluppo economico e competitività, finanziata con i finanziamenti comunitari e i cofinanziamenti nazionali e con le risorse FAS. Sono altresì incluse le spese per le attività di assistenza tecnica connessa allo sviluppo della politica regionale unitaria in materia di sviluppo economico e competitività. Non sono ricomprese le spese per specifici progetti finanziati dalla Comunità europea che non rientrano nella politica regionale unitaria e che sono classificati, secondo la finalità, negli altri programmi della missione.

Missione 15 Politiche per il lavoro e la formazione professionale

programma 1

Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro

Amministrazione e funzionamento dei servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro. Comprende le spese per l'organizzazione e la gestione, la vigilanza e la regolamentazione dei centri per l'impiego e dei relativi servizi offerti. Comprende le spese per la vigilanza e la regolamentazione delle condizioni lavorative, per le attività per l'emersione del lavoro irregolare e per i servizi per la diffusione della cultura della salute e della sicurezza sui luoghi di lavoro. Comprende le spese per l'analisi e il monitoraggio del mercato del lavoro. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali.

programma 2

Formazione professionale

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi per la formazione e l'orientamento professionale, per il miglioramento qualitativo e quantitativo dell'offerta di formazione per l'adattabilità dei lavoratori e delle imprese nel territorio. Comprende le spese per l'attuazione dei tirocini formativi e di orientamento professionale. Comprende le spese per stages e per l'apprendistato, per l'abilitazione e la formazione in settori specifici, per corsi di qualificazione professionale destinati ad adulti, occupati e inoccupati, per favorire l'inserimento nel mercato del lavoro. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali. Comprende le spese per la realizzazione di programmi comunitari in materia di formazione. Non comprende le spese per gli istituti tecnici superiori e per i percorsi di istruzione e formazione tecnica superiore incluse nel programma 05 della missione 04 su Istruzione.

programma 3

Sostegno all'occupazione

Amministrazione e funzionamento delle attività per la promozione e il sostegno alle politiche per il lavoro. Comprende le spese per il sostegno economico agli adulti, occupati e inoccupati, per l'aggiornamento e la riqualificazione e il ricollocamento dei lavoratori in casi di crisi economiche e aziendali. Comprende le spese a sostegno dei disoccupati, per l'erogazione di indennità di disoccupazione e di altre misure di sostegno al reddito a favore dei disoccupati. Comprende le spese per il funzionamento o il supporto ai programmi o ai progetti generali per facilitare la mobilità del lavoro, le Pari Opportunità, per combattere le discriminazioni di sesso, razza, età o di altro genere, per ridurre il tasso di disoccupazione nelle regioni depresse o sottosviluppate, per promuovere l'occupazione di gruppi della popolazione caratterizzati da alti tassi di disoccupazione, per favorire il reinserimento di lavoratori espulsi dal mercato del lavoro o il mantenimento del posto di lavoro, per favorire l'autoimprenditorialità e il lavoro autonomo. Comprende le spese a favore dei lavoratori socialmente utili. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio, dei piani per le politiche attive, anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali. Non comprende le spese per misure destinate a fronteggiare crisi economiche di particolari settori produttivi, ricomprese nelle missioni e corrispondenti programmi attinenti agli specifici settori di intervento.

programma 4

Politica regionale unitaria per il lavoro e la formazione professionale (solo per le Regioni)

Comprende le spese per la realizzazione della politica regionale unitaria in materia di lavoro e formazione professionale, finanziata con i finanziamenti comunitari e i cofinanziamenti nazionali e con le risorse FAS. Sono altresì incluse le spese per le attività di assistenza tecnica connessa allo sviluppo della politica regionale unitaria in materia di lavoro e formazione professionale. Non sono ricomprese le spese per specifici progetti finanziati dalla Comunità europea che non rientrano nella politica regionale unitaria e che sono classificati, secondo la finalità, negli altri programmi della missione.

Missione 16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca

programma 1

Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare

Amministrazione e funzionamento delle attività connesse all'agricoltura, per lo sviluppo sul territorio delle aree rurali, dei settori agricolo e agroindustriale, alimentare, forestale e zootecnico. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione comunitaria e statale. Comprende le spese per la vigilanza e regolamentazione del settore agricolo. Comprende le spese per la costruzione o il funzionamento dei dispositivi di controllo per le inondazioni, dei sistemi di irrigazione e drenaggio, inclusa l'erogazione di sovvenzioni, prestiti o sussidi per tali opere. Comprende le spese per indennizzi, sovvenzioni, prestiti o sussidi per le aziende agricole e per gli agricoltori in relazione alle attività agricole, inclusi gli incentivi per la limitazione o l'aumento della produzione di particolari colture o per lasciare periodicamente i terreni incolti, inclusi gli indennizzi per le calamità naturali, nonché i contributi alle associazioni dei produttori. Non comprende le spese per l'amministrazione, il funzionamento o il supporto a parchi e riserve naturali, ricomprese nel programma "Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione" della missione 09 "Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente".

programma 2

Caccia e pesca

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi di caccia e pesca sul territorio. Comprende le spese per la pesca e la

caccia sia a fini commerciali che a fini sportivi. Comprende le spese per le attività di vigilanza e regolamentazione e di rilascio delle licenze in materia di caccia e pesca. Comprende le spese per la protezione, l'incremento e lo sfruttamento razionale della fauna selvatica e della fauna ittica. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a supporto delle attività commerciali di pesca e caccia, inclusa la costruzione e il funzionamento dei vivai. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali. Non comprende le spese per l'amministrazione, il funzionamento o il supporto a parchi e riserve naturali, ricomprese nel programma "Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione" della missione 09 "Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente".

programma 3

Politica regionale unitaria per l'agricoltura, i sistemi agroalimentari, la caccia e la pesca (solo per le Regioni)

Comprende le spese per la realizzazione della politica regionale unitaria in materia di agricoltura, sistemi agroalimentari, la caccia e la pesca, finanziata con i finanziamenti comunitari e i cofinanziamenti nazionali e con le risorse FAS. Sono altresì incluse le spese per le attività di assistenza tecnica connessa allo sviluppo della politica regionale unitaria in materia di agricoltura, sistemi agroalimentari, la caccia e la pesca. Non sono ricomprese le spese per specifici progetti finanziati dalla Comunità europea che non rientrano nella politica regionale unitaria e che sono classificati, secondo la finalità, negli altri programmi della missione.

Missione 17 Energia e diversificazione delle fonti energetiche

programma 1

Fonti energetiche

Amministrazione e funzionamento delle attività e servizi relativi all'impiego delle fonti energetiche, incluse l'energia elettrica e il gas naturale. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi per promuovere l'utilizzo delle fonti energetiche e delle fonti rinnovabili di energia. Comprende le spese per lo sviluppo, la produzione e la distribuzione dell'energia elettrica, del gas naturale e delle risorse energetiche geotermiche, eolica e solare, nonché le spese per la razionalizzazione e lo sviluppo delle relative infrastrutture e reti energetiche. Comprende le spese per la redazione di piani energetici e per i contributi alla realizzazione di interventi in materia di risparmio energetico. Comprende le spese derivanti dall'affidamento della gestione di pubblici servizi inerenti l'impiego del gas naturale e dell'energia elettrica. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali.

programma 2

Politica regionale unitaria per l'energia e la diversificazione delle fonti energetiche (solo per le Regioni)

Comprende le spese per la realizzazione della politica regionale unitaria in materia di energia e diversificazione delle fonti energetiche, finanziata con i fondi strutturali, le risorse comunitarie e i cofinanziamenti nazionali e con le risorse FAS. Sono altresì incluse le spese per le attività di assistenza tecnica connessa allo sviluppo della politica regionale unitaria in materia di energia e diversificazione delle fonti energetiche. Non sono ricomprese le spese per specifici progetti finanziati dalla Comunità europea che non rientrano nella politica regionale unitaria e che sono classificati, secondo la finalità, negli altri programmi della missione.

Missione 18 Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali

programma 1

Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali

Trasferimenti a carattere generale tra diversi livelli di amministrazione non destinati ad una missione e ad un programma specifico. Comprende i trasferimenti ai livelli inferiori di governo per l'esercizio di funzioni delegate per cui non è possibile indicare la destinazione finale della spesa. Comprende le spese per accordi di programma e altri strumenti di programmazione negoziata non riconducibili a specifiche missioni di spesa. Comprende le spese per interventi di sviluppo dell'economia di rete nell'ambito della PA e per la gestione associata delle funzioni degli enti locali non riconducibili a specifiche missioni di spesa. Comprende le concessioni di crediti a favore delle altre amministrazioni territoriali e locali non riconducibili a specifiche missioni. Non comprende i trasferimenti ad altri livelli di amministrazione territoriale e locale che hanno una destinazione vincolata, per funzioni delegate con specifica destinazione di spesa, per accordi di programma e altri strumenti di programmazione negoziata e per concessioni di crediti riconducibili a specifici programmi e missioni di spesa. Compartecipazioni e tributi devoluti ai livelli inferiori di governo ed erogazioni per altri interventi in attuazione del federalismo fiscale di cui alla legge delega n.42/2009. Concorso al fondo di solidarietà nazionale.

programma 2

Politica regionale unitaria per le relazioni con le altre autonomie locali (solo per le Regioni)

Comprende le spese per la realizzazione della politica regionale unitaria in materia di relazioni con le altre autonomie locali, finanziata con i fondi strutturali, le risorse comunitarie e i cofinanziamenti nazionali e con le risorse FAS. Sono altresì incluse le spese per le attività di assistenza tecnica connessa allo sviluppo della politica regionale unitaria in materia di relazioni con le altre autonomie locali. Non sono ricomprese le spese per specifici progetti finanziati dalla Comunità europea che non rientrano nella politica regionale unitaria e che sono classificati, secondo la finalità, negli altri programmi della missione.

Missione 19 Relazioni internazionali

programma 1

Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo

Amministrazione e funzionamento delle attività per la cura dei rapporti internazionali istituzionali. Comprende le spese per incontri, eventi e missioni internazionali ivi compresi i contributi a eventi di rilevanza internazionale di interesse regionale. Comprende le spese per i rapporti di cooperazione allo sviluppo, per i rapporti con organizzazioni non governative per attività di cooperazione allo sviluppo, per l'erogazione di aiuti economici attraverso organismi internazionali e per contributi (in denaro o in natura) a fondi di sviluppo economico gestiti da organismi internazionali. Comprende le spese per la partecipazione delle regioni e degli enti locali ad associazioni ed organizzazioni internazionali. Comprende le spese per iniziative multisettoriali relative a programmi di promozione all'estero che non abbiano finalità turistiche o di promozione e valorizzazione del territorio e del relativo patrimonio artistico, storico, culturale e ambientale, o di supporto dell'internazionalizzazione delle imprese del territorio. Tutte le spese di supporto alle iniziative di internazionalizzazione riconducibili a specifici settori vanno classificate nelle rispettive missioni.

programma 2

Cooperazione territoriale (solo per le Regioni)

Amministrazione, gestione e funzionamento delle attività connesse alla realizzazione dei progetti regionali di cooperazione transfrontaliera (inclusi quelli di cui all'obiettivo 3) finanziati con le risorse comunitarie.

Missione 20 Fondi e accantonamenti

programma 1

Fondo di riserva

Fondi di riserva per le spese obbligatorie e fondi di riserva per le spese impreviste.

programma 2

Fondo crediti di dubbia esigibilità

Accantonamenti al fondo crediti di dubbia esigibilità.

programma 3

Altri fondi

Fondi speciali per le leggi che si perfezionano successivamente all'approvazione del bilancio. Accantonamenti diversi. Non comprende il fondo pluriennale vincolato che va attribuito alle specifiche missioni che esso è destinato a finanziare.

Missione 50 Debito pubblico

programma 1

Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari

Spese sostenute per il pagamento degli interessi relativi alle risorse finanziarie acquisite dall'ente mediante l'emissione di titoli obbligazionari, prestiti a breve termine, mutui e finanziamenti a medio e lungo termine e altre forme di indebitamento e relative spese accessorie. Non comprende le spese relative alle rispettive quote capitali, ricomprese nel programma "Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari" della medesima missione. Non comprende le spese per interessi per le anticipazioni di tesoreria, ricomprese nella missione 60 "Anticipazioni finanziarie". Non comprende le spese per interessi riferite al rimborso del debito legato a specifici settori che vanno classificate nelle rispettive missioni.

programma 2

Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari

Spese sostenute per la restituzione delle risorse finanziarie relative alle quote di capitale acquisite dall'ente mediante titoli obbligazionari, prestiti a breve termine, mutui e finanziamenti a medio e lungo termine e altre forme di indebitamento e relative spese accessorie. Comprende le spese per la chiusura di anticipazioni straordinarie ottenute dall'istituto cassiere. Non comprende le spese relative agli interessi, ricomprese nel programma "Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari" della medesima missione. Non comprende le spese per le quote di capitale riferite al rimborso del debito legato a specifici settori che vanno classificate nelle rispettive missioni.

Missione 60 Anticipazioni finanziarie

programma 1

Restituzione anticipazioni di tesoreria

Spese sostenute per la restituzione delle risorse finanziarie anticipate dall'Istituto di credito che svolge il servizio di tesoreria, per fare fronte a momentanee esigenze di liquidità. Sono incluse le connesse spese per interessi contabilizzate nel titolo 1 della spesa.

Obiettivi finanziari per missione e programma

Vengono ora riportati gli stanziamenti previsti per il triennio per ciascuna missione e programma.

Ogni riga riporta il cronoprogramma dell'impegno economico previsto per la realizzazione di ciascuna missione distinguendo, per ciascun anno, quanto effettivamente sarà speso nell'anno e quanto sarà destinato agli anni successivi (Fondo Pluriennale Vincolato).

Parte corrente per missione e programma

Ricarica dati

Missione	Programma	Previsioni definitive eser.precedente	2025		2026		2027	
			Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato	Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato	Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato
1	1	83.009,21	69.932,00	0,00	69.932,00	0,00	69.932,00	0,00
1	2	352.023,91	306.209,53	52.473,50	301.183,10	52.473,50	300.683,10	52.473,50
1	3	39.314,48	38.648,00	0,00	33.611,00	0,00	33.835,00	0,00
1	4	196.953,98	193.216,45	4.167,45	188.910,06	4.167,45	188.910,06	4.167,45
1	5	77.263,24	60.100,00	0,00	60.100,00	0,00	60.100,00	0,00
1	6	175.503,63	144.064,58	2.976,75	144.105,08	2.976,75	144.105,08	2.976,75
1	7	79.126,32	80.250,00	0,00	80.250,00	0,00	80.250,00	0,00

1	8	119.447,41	44.500,00	0,00	44.500,00	0,00	44.500,00	0,00
1	10	8.255,00	8.600,00	0,00	8.600,00	0,00	8.600,00	0,00
1	11	8.736,81	9.750,00	0,00	9.750,00	0,00	9.750,00	0,00
3	1	44.135,00	49.050,00	0,00	49.050,00	0,00	49.050,00	0,00
3	2	0,00	2.806,00	0,00	2.806,00	0,00	2.806,00	0,00
4	1	99.650,00	99.650,00	0,00	102.650,00	0,00	102.650,00	0,00
4	2	114.502,76	118.617,64	0,00	118.352,66	0,00	118.076,23	0,00
4	6	370.355,00	159.000,00	0,00	159.000,00	0,00	159.000,00	0,00
4	7	26.600,00	22.000,00	0,00	22.000,00	0,00	22.000,00	0,00
5	2	90.365,20	86.423,00	0,00	85.635,00	0,00	85.635,00	0,00
6	1	32.435,84	21.940,62	0,00	21.216,81	0,00	20.463,25	0,00
7	1	3.920,03	3.920,03	0,00	3.920,03	0,00	3.920,03	0,00
8	1	3.589,74	3.650,00	0,00	3.650,00	0,00	3.650,00	0,00
8	2	1.900,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9	1	1.262,50	1.264,71	0,00	1.264,71	0,00	1.264,71	0,00
9	2	60.025,41	21.434,07	0,00	21.434,07	0,00	21.434,07	0,00
9	3	398.600,00	386.304,66	0,00	386.078,96	0,00	385.844,32	0,00

9	4	4.000,00	4.000,00	0,00	4.000,00	0,00	4.000,00	0,00
9	5	5.840,00	3.100,00	0,00	3.100,00	0,00	3.100,00	0,00
9	7	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
10	5	237.350,00	229.450,00	0,00	229.450,00	0,00	229.450,00	0,00
11	1	6.400,00	2.400,00	0,00	2.400,00	0,00	2.400,00	0,00
11	2	876,75	1.000,00	0,00	1.000,00	0,00	1.000,00	0,00
12	1	40.750,40	46.500,00	0,00	42.000,00	0,00	42.000,00	0,00
12	2	8.702,26	236.400,00	0,00	236.400,00	0,00	236.400,00	0,00
12	3	37.000,00	33.000,00	0,00	33.000,00	0,00	33.000,00	0,00
12	4	63.117,00	68.142,00	0,00	63.342,00	0,00	63.342,00	0,00
12	5	25.600,00	26.000,00	0,00	26.000,00	0,00	26.000,00	0,00
12	7	109.528,56	110.540,10	0,00	110.540,10	0,00	110.540,10	0,00
12	8	11.660,00	9.100,00	0,00	9.100,00	0,00	9.100,00	0,00
12	9	22.500,00	23.000,00	0,00	23.000,00	0,00	23.000,00	0,00
14	1	1.942,20	1.950,00	0,00	1.950,00	0,00	1.950,00	0,00
14	2	2.940,00	2.940,00	0,00	2.940,00	0,00	2.940,00	0,00
20	1	7.616,30	13.000,00	0,00	13.000,00	0,00	13.000,00	0,00

20	2	47.545,00	47.545,00	0,00	47.545,00	0,00	47.545,00	0,00
20	3	7.850,86	18.036,00	0,00	23.136,00	0,00	23.436,00	0,00
50	1	196.139,49	171.962,15	0,00	159.431,30	0,00	150.389,34	0,00
50	2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
60	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
99	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	3.224.334,29	2.979.396,54	59.617,70	2.949.333,88	59.617,70	2.939.051,29	59.617,70

Tabella 9: Parte corrente per missione e programma

Parte corrente per missione

Ricarica dati

Missione	Descrizione	Previsioni definitive eser.precedente	2025		2026		2027	
			Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato	Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato	Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato
1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	1.139.633,99	955.270,56	59.617,70	940.941,24	59.617,70	940.665,24	59.617,70
3	Ordine pubblico e sicurezza	44.135,00	51.856,00	0,00	51.856,00	0,00	51.856,00	0,00
4	Istruzione e diritto allo studio	611.107,76	399.267,64	0,00	402.002,66	0,00	401.726,23	0,00
5	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	90.365,20	86.423,00	0,00	85.635,00	0,00	85.635,00	0,00
6	Politiche giovanili, sport e tempo libero	32.435,84	21.940,62	0,00	21.216,81	0,00	20.463,25	0,00
7	Turismo	3.920,03	3.920,03	0,00	3.920,03	0,00	3.920,03	0,00
8	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	5.489,74	3.650,00	0,00	3.650,00	0,00	3.650,00	0,00

9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	469.727,91	416.103,44	0,00	415.877,74	0,00	415.643,10	0,00
10	Trasporti e diritto alla mobilità	237.350,00	229.450,00	0,00	229.450,00	0,00	229.450,00	0,00
11	Soccorso civile	7.276,75	3.400,00	0,00	3.400,00	0,00	3.400,00	0,00
12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	318.858,22	552.682,10	0,00	543.382,10	0,00	543.382,10	0,00
14	Sviluppo economico e competitività	4.882,20	4.890,00	0,00	4.890,00	0,00	4.890,00	0,00
20	Fondi e accantonamenti	63.012,16	78.581,00	0,00	83.681,00	0,00	83.981,00	0,00
50	Debito pubblico	196.139,49	171.962,15	0,00	159.431,30	0,00	150.389,34	0,00
60	Anticipazioni finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
99	Servizi per conto terzi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	3.224.334,29	2.979.396,54	59.617,70	2.949.333,88	59.617,70	2.939.051,29	59.617,70

Tabella 10: Parte corrente per missione

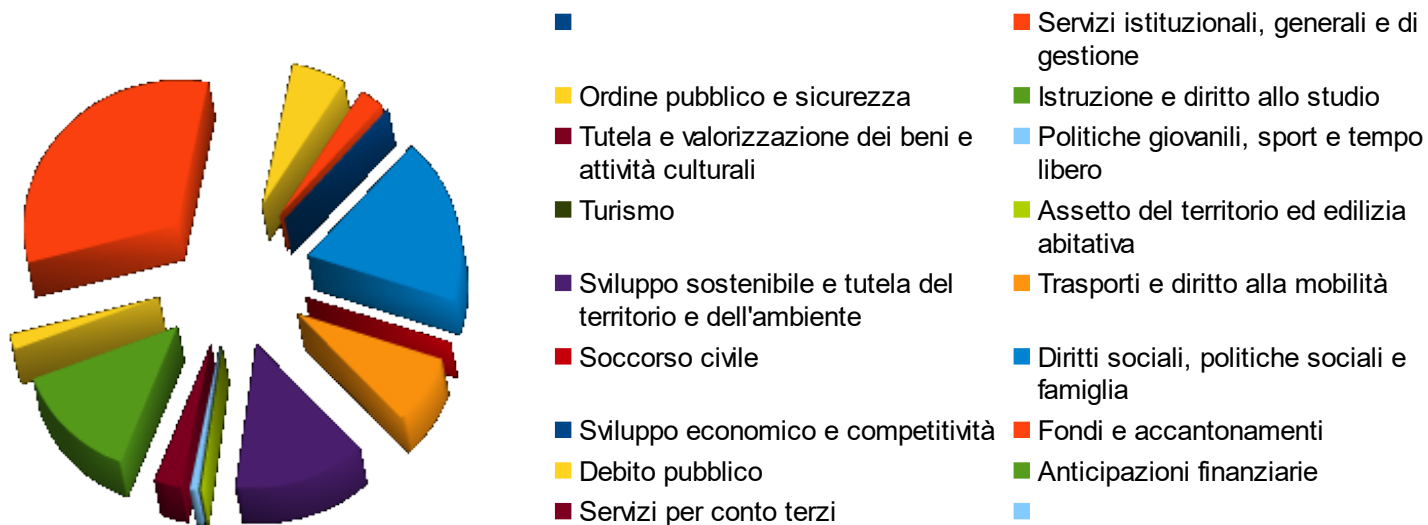


Diagramma 14: Parte corrente per missione

Parte capitale per missione e programma

Ricarica dati

Missione	Programma	Previsioni definitive eser.precedente	2025		2026		2027	
			Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato	Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato	Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato
1	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1	2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1	3	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1	4	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1	5	136.627,34	93.000,00	0,00	633.000,00	0,00	1.833.000,00	0,00
1	6	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1	7	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1	8	9.488,00	5.000,00	0,00	5.000,00	0,00	5.000,00	0,00
1	10	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1	11	7.000,00	1.500,00	0,00	1.500,00	0,00	1.500,00	0,00
3	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3	2	9.272,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

4	2	334.463,88	3.500,00	0,00	3.500,00	0,00	3.500,00	0,00
4	6	0,00	350.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4	7	2.440,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5	2	11.025,60	28.025,60	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6	1	15.250,00	15.250,00	0,00	300.000,00	0,00	0,00	0,00
7	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
8	1	1.500,00	1.500,00	0,00	1.500,00	0,00	1.500,00	0,00
8	2	46.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9	1	21.323,19	200.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9	2	0,00	100.000,00	0,00	250.000,00	0,00	0,00	0,00
9	3	290.000,00	300.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9	4	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9	5	14.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9	7	255.926,81	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
10	5	293.400,00	295.000,00	0,00	60.000,00	0,00	60.000,00	0,00
11	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
11	2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

12	2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12	3	0,00	0,00	0,00	250.000,00	0,00	0,00	0,00
12	4	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12	5	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12	7	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12	8	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12	9	12.200,00	12.200,00	0,00	0,00	0,00	250.000,00	0,00
14	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
14	2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20	2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20	3	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
50	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
50	2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
60	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
99	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	1.459.916,82	1.404.975,60	0,00	1.504.500,00	0,00	2.154.500,00	0,00

Tabella 11: Parte capitale per missione e programma

Parte capitale per missione

Missione	Descrizione	Previsioni definitive eser.precedente	2025		2026		2027	
			Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato	Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato	Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato
1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	153.115,34	99.500,00	0,00	639.500,00	0,00	1.839.500,00	0,00
3	Ordine pubblico e sicurezza	9.272,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4	Istruzione e diritto allo studio	336.903,88	353.500,00	0,00	3.500,00	0,00	3.500,00	0,00
5	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	11.025,60	28.025,60	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6	Politiche giovanili, sport e tempo libero	15.250,00	15.250,00	0,00	300.000,00	0,00	0,00	0,00
7	Turismo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
8	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	47.500,00	1.500,00	0,00	1.500,00	0,00	1.500,00	0,00

9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	581.250,00	600.000,00	0,00	250.000,00	0,00	0,00	0,00
10	Trasporti e diritto alla mobilità	293.400,00	295.000,00	0,00	60.000,00	0,00	60.000,00	0,00
11	Soccorso civile	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	12.200,00	12.200,00	0,00	250.000,00	0,00	250.000,00	0,00
14	Sviluppo economico e competitività	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20	Fondi e accantonamenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
50	Debito pubblico	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
60	Anticipazioni finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
99	Servizi per conto terzi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	1.459.916,82	1.404.975,60	0,00	1.504.500,00	0,00	2.154.500,00	0,00

Tabella 12: Parte capitale per missione

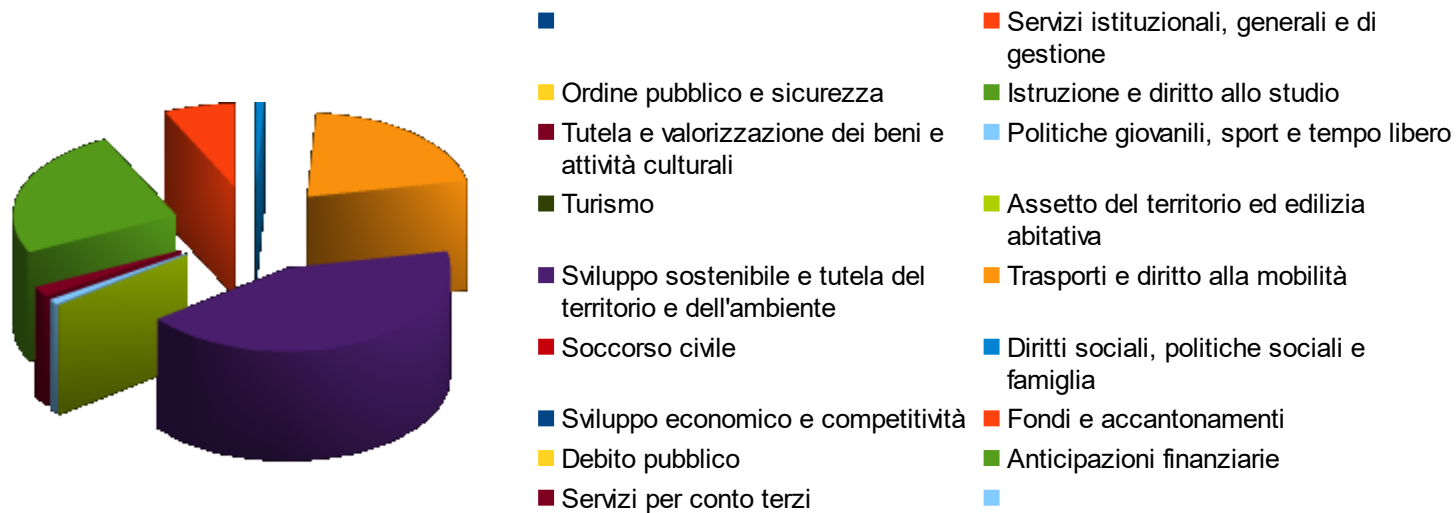


Diagramma 15: Parte capitale per missione

QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO

ENTRATE	CASSA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2025	COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2025	2026	2027	SPESE	CASSA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2025	COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2025	2026	2027
Fondo di cassa presunto all'inizio dell'esercizio	215.270,40								
Utilizzo avanzo presunto di amministrazione		0,00	0,00	0,00	Disavanzo di amministrazione		0,00	0,00	0,00
- di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità		0,00	0,00	0,00	Disavanzo derivante da debito autorizzato e non contratto		0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato		63.450,52	59.617,70	59.617,70					
TIT. 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	2.933.423,34	2.565.950,45	2.560.950,45	2.560.950,45	TIT. 1 - Spese correnti	3.409.009,36	2.979.396,54	2.949.333,88	2.939.051,29
TIT. 2 - Trasferimenti correnti	341.870,76	248.987,64	246.314,64	246.375,64	- di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	59.617,70	59.617,70	59.617,70
TIT. 3 - Entrate extratributarie	444.280,19	411.135,98	384.445,97	384.445,97					
TIT. 4 - Entrate in conto capitale	1.751.477,59	1.104.975,60	1.504.500,00	2.154.500,00	TIT. 2 - Spese in conto capitale	1.876.233,99	1.404.975,60	1.504.500,00	2.154.500,00
					- di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
TIT. 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	485.352,13	300.000,00	0,00	0,00	TIT. 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	300.000,00	300.000,00	0,00	0,00
					di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale entrate finali	5.956.404,01	4.631.049,67	4.696.211,06	5.346.272,06	Totale spese finali	5.585.243,35	4.684.372,14	4.453.833,88	5.093.551,29
TIT. 6 - Accensione di prestiti	300.000,00	300.000,00	0,00	0,00	TIT. 4 - Rimborso di prestiti	310.290,99	310.128,05	301.994,88	312.338,47
					di cui Fondo anticipazioni di liquidità	0,00	0,00	0,00	0,00
TIT. 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	500.000,00	500.000,00	500.000,00	500.000,00	TIT. 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	500.000,00	500.000,00	500.000,00	500.000,00
TIT. 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	3.098.091,73	3.079.500,00	3.079.500,00	3.079.500,00	TIT. 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	3.133.378,02	3.079.500,00	3.079.500,00	3.079.500,00
Totale titoli	9.854.495,74	8.510.549,67	8.275.711,06	8.925.772,06	Totale titoli	9.528.912,36	8.574.000,19	8.335.328,76	8.985.389,76
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	10.069.766,14	8.574.000,19	8.335.328,76	8.985.389,76	TOTALE COMPLESSIVO SPESE	9.528.912,36	8.574.000,19	8.335.328,76	8.985.389,76
Fondo di cassa finale presunto	540.853,78								

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2025	COMPETENZA ANNO 2026	COMPETENZA ANNO 2027
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		215.270,40			
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	(+)		63.450,52	59.617,70	59.617,70
Q1) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale iscritto in entrata	(+)		0,00	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)		3.226.074,07	3.191.711,06	3.191.772,06
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			0,00	0,00	0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)		2.979.396,54	2.949.333,88	2.939.051,29
di cui:					
- fondo pluriennale vincolato			59.617,70	59.617,70	59.617,70
- fondo crediti di dubbia esigibilità			47.545,00	47.545,00	47.545,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)		0,00	0,00	0,00
<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>			0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)		310.128,05	301.994,88	312.338,47
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			0,00	0,00	0,00
<i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità</i>			0,00	0,00	0,00
G) Somma finale (G=A+Q1-AA+B+C-D-E-F)			<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI					
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti e per rimborso dei prestiti	(+)		0,00	0,00	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			0,00	---	---
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		0,00	0,00	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (**)		O=G+H+I-L+M	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2025	COMPETENZA ANNO 2026	COMPETENZA ANNO 2027
P) Utilizzo risultato di amministrazione per spese di investimento	(+)		0,00	---	---
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	(+)		0,00	0,00	0,00
Q1) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale iscritto in entrata	(+)		0,00	0,00	0,00
J2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizione di attività finanziarie iscritto in entrata in conto capitale	(+)		0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)		1.704.975,60	1.504.500,00	2.154.500,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)		300.000,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)		1.404.975,60	1.504.500,00	2.154.500,00
di cui fondo pluriennale vincolato			0,00	0,00	0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
di cui fondo pluriennale vincolato			0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(+)		0,00	0,00	0,00
di cui fondo pluriennale vincolato			0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE Z = P+Q-Q1+J2+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E			0,00	0,00	0,00

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2025	COMPETENZA ANNO 2026	COMPETENZA ANNO 2027
J) Utilizzo risultato di amministrazione per l'incremento di attività finanziarie	(+)		0,00	0,00	0,00
J1) Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie iscritto in entrata	(+)		0,00	0,00	0,00
J2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in entrata	(+)		0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)		300.000,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
di cui fondo pluriennale vincolato			0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
di cui fondo pluriennale vincolato			0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)		300.000,00	0,00	0,00
di cui fondo pluriennale vincolato			0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE		W = O+J+J1-J2+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y	0,00	0,00	0,00

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:

Equilibrio di parte corrente (O)			0,00	0,00	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H) al netto del fondo di anticipazione liquidità	(-)		0,00	---	---
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali			0,00	0,00	0,00

EQUILIBRI COSTITUZIONALI

La materia del controllo del debito pubblico discendente dagli obblighi imposti originariamente dal trattato di *Maastricht* relativi al patto di stabilità e crescita tra gli stati membri dell'Unione Europea, dalle disposizioni contenute nel Trattato sul funzionamento dell'Unione europea (TFUE), ed in ultimo dal Trattato sulla stabilità, sul coordinamento e sulla *governance* nell'Unione economica e monetaria, stipulato il 2 marzo 2012 (e ratificato dall'Italia con legge 23 luglio 2012, n. 114), ha subito nel tempo numerose evoluzioni, vincolando in maniera rilevante le attività degli enti.

Tra le ultime normative succedutesi, la legge di bilancio 2019 (L. 145/2018 ha previsto ai commi 819-826 la nuova disciplina in materia di pareggio dei saldi di bilancio, in base alla quale gli enti si considerano in equilibrio in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo, così come risultante dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto della gestione previsto dall'allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, utilizzando la versione vigente per ciascun anno di riferimento che tiene conto di eventuali aggiornamenti adottati dalla Commissione Arconet.

La commissione Arconet ha chiarito che, con riferimento al prospetto degli equilibri di cui all'allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, il Risultato di competenza (W1) e l'Equilibrio di bilancio (W2) sono stati individuati per rappresentare gli equilibri che dipendono dalla gestione del bilancio, mentre l'Equilibrio complessivo (W3) svolge la funzione di rappresentare gli effetti della gestione complessiva dell'esercizio e la relazione con il risultato di amministrazione. Pertanto, fermo restando l'obbligo di conseguire un Risultato di competenza (W1) non negativo, gli enti devono tendere al rispetto dell'Equilibrio di bilancio (W2) che rappresenta l'effettiva capacità dell'ente di garantire, anche a consuntivo, la copertura integrale, oltre che agli impegni e al ripiano del disavanzo, anche ai vincoli di destinazione e agli accantonamenti di bilancio. Ciò premesso, si segnala, in ogni caso, che a legislazione vigente non sono previste specifiche sanzioni in merito al mancato rispetto.

Il rispetto degli equilibri di finanza pubblica è pertanto desumibile, in sede di preventivo, dal prospetto degli equilibri, sottolineando che gli aggregati andranno costantemente monitorati in corso d'anno, con particolare riferimento all'incidenza delle nuove voci rilevanti introdotte con il Decreto MEF del 01/08/2019, come modificato da ultimo dal DM 10/10/2024.

Per quanto concerne il rispetto degli equilibri di bilancio richiesti ai sensi della Legge n. 145/2018: la verifica finale verrà eseguita in sede di rendiconto.

Parte seconda

Programmazione dei lavori pubblici

Programma triennale delle opere pubbliche e programma triennale di acquisto di beni, servizi e forniture

La Parte 2 della Sezione operativa comprende la programmazione in materia di lavori pubblici, personale e patrimonio.

La realizzazione dei lavori pubblici degli enti locali deve essere svolta in conformità ad un programma triennale e ai suoi aggiornamenti annuali che sono ricompresi nella Sezione operativa del DUP.

I lavori da realizzare nel primo anno del triennio sono compresi nell'elenco annuale che costituisce il documento di previsione per gli investimenti in lavori pubblici e il loro finanziamento. Ogni ente locale deve analizzare, identificare e quantificare gli interventi e le risorse reperibili per il loro finanziamento.

Il programma deve in ogni modo indicare:

- le priorità e le azioni da intraprendere come richiesto dalla legge;
- la stima dei tempi e la durata degli adempimenti amministrativi di realizzazione delle opere e del collaudo;
- la stima dei fabbisogni espressi in termini sia di competenza, sia di cassa, al fine del relativo finanziamento in coerenza con i vincoli di finanza pubblica.

Trattando della programmazione dei lavori pubblici si dovrà fare necessariamente riferimento al "Fondo pluriennale vincolato" come saldo finanziario, costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

L'amministrazione comunale ha adottato con deliberazione della Giunta Comunale n. 61 del 21/10/2024 il Programma Triennale 2025/2027 delle Opere Pubbliche e l'Elenco Annuale 2025, redatti secondo gli schemi di cui all'art. 37 (Allegato 1.5) del D. Lgs. 36/2023 (nuovo Codice dei Contratti), che costituiscono allegato al presente documento quale parte integrante e sostanziale (**Allegato 1**)

Il Programma Opere Pubbliche 2025/2027 e l'Elenco Annuale 2025 sono stati regolarmente pubblicati per 30 giorni.

Con la deliberazione della Giunta Comunale n. 61 del 21/10/2024 è stato altresì adottato il Programma triennale 2025/2027 degli acquisti di forniture e servizi, previsto dall'art. 37, comma 3, del D. Lgs. 36/2023, che costituisce allegato al presente documento quale parte integrante e sostanziale (**Allegato 2**).

Piano delle alienazioni e valorizzazioni patrimoniali

La gestione del patrimonio immobiliare comunale è strettamente legata alle politiche istituzionali, sociali e di governo del territorio che il Comune intende perseguire ed è orientata alla valorizzazione dei beni demaniali e patrimoniali del comune, o alla loro dismissione.

Nel rispetto dei principi di salvaguardia dell'interesse pubblico e mediante l'utilizzo di strumenti competitivi, la valorizzazione riguarda il riordino e la gestione del patrimonio immobiliare nonché l'individuazione dei beni da dismettere, da alienare o da sottoporre ad altre e diverse forme di valorizzazione (concessione o locazione di lungo periodo ecc).

Nell'ambito della conduzione della gestione, trova applicazione la legislazione nazionale che negli ultimi anni ha interessato i beni pubblici demaniali dello Stato e degli enti territoriali ovvero: il D.L. 25/6/2008 n. 112 (convertito nella L.133 del 6/8/2008), che all'art. 58 indica le procedure per il riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio di Regioni, Province, Comuni e altri Enti locali prevedendo, tra le diverse disposizioni, la redazione del piano delle alienazioni da allegare al bilancio di previsione, nonché il D.Lgs. 28/5/2010, n.85, il cosiddetto *Federalismo demaniale*, riguardante l'attribuzione a Comuni, Province e Regioni del patrimonio dello Stato.

In merito alla ricognizione e alla valorizzazione del patrimonio immobiliare degli enti locali, l'art. 58 del D.L. 25/6/2008 n. 112 stabilisce che il Comune *"... con delibera dell'organo di Governo individua, redigendo apposito elenco, sulla base e nei limiti della documentazione esistente presso i propri archivi e uffici, i singoli beni immobili ricadenti nel territorio di competenza, non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione. Viene così redatto il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari allegato al bilancio di previsione. ..."*

Gli immobili inclusi in detto Piano, ai sensi del comma 6 del sopra citato art. 58, possono anche essere, secondo le disposizioni dell'art. 3 bis del D.L. 25-09-2001 n. 351, *"... concessi o locati a privati, a titolo oneroso, ai fini della riqualificazione e riconversione dei medesimi beni tramite interventi di recupero, restauro, ristrutturazione anche con l'introduzione di nuove destinazioni d'uso finalizzate allo svolgimento di attività economiche o attività di servizio per i cittadini, ..."*

Tale individuazione comporta numerose conseguenze sostanziali, sia a livello interno dell'ente sia nei confronti di terzi. Infatti, l'inserimento del bene nel piano ne determina la conseguente classificazione come patrimonio disponibile.

Il Piano delle Alienazioni è stato aggiornato nel 2017 con deliberazione del Consiglio Comunale n. 54 del 27/12/2017.

Nel corso del triennio 2025/2027 non sono previste alienazioni.

Programmazione del fabbisogno di personale

L'obbligo di programmazione del fabbisogno del personale è sancito dall'art. 91 del D.lgs. n. 267/2000, che precisa che la programmazione deve essere finalizzata alla riduzione programmata delle spese del personale, ed è stato previsto dall'art. 6 del D.lgs. 165/2001, il quale indica come strumento per ottimizzare l'impiego delle risorse pubbliche disponibili e perseguire obiettivi di performance organizzativa, efficienza, economicità e qualità dei servizi ai cittadini, l'adozione di un piano triennale dei fabbisogni di personale, in coerenza con la pianificazione pluriennale delle attività e della performance.

Nel piano ciascuna amministrazione indica la consistenza della dotazione organica e la sua eventuale rimodulazione in base ai fabbisogni programmati e nei limiti delle assunzioni consentite a legislazione vigente.

Ai sensi dell'articolo 6, comma 1, del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, per le amministrazioni pubbliche con più di cinquanta dipendenti, il piano triennale dei fabbisogni di personale di cui sopra è assorbito nell'apposita sezione del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO), da adottarsi entro il 31 gennaio o comunque, in caso di differimento del termine per l'approvazione del bilancio di previsione, entro 30 giorni successivi a quello di approvazione dei bilanci.

Con decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione sono state definite le modalità semplificate per l'adozione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione per gli Enti con meno di 50 dipendenti e l'Amministrazione Comunale, con deliberazione della Giunta Comunale n. 19 del 15/04/2024, ha approvato il **PIANO INTEGRATO DI ATTIVITA' E ORGANIZZAZIONE (PIAO) 2024/2026** nel quale è confermata nell'anno 2025 l'assunzione di un vigile in sostituzione del personale collocato a riposo nel corso del 2023.

Interventi PNRR

Già a partire dal 2021 le amministrazioni locali sono chiamate ad essere “Enti attuatori” dei progetti a valere sulle risorse del PNRR.

Anche il Comune di Marcheno sta cercando di preparare a raccogliere ed affrontare la sfida.

Si rivela quindi opportuno anche su scala locale un modello di governance per la corretta individuazione e gestione delle risorse straordinarie che dovranno essere utilizzate entro la fine del 2026.

L’obiettivo perseguito nell’ambito del programma Next Generation per il Comune di Marcheno è quello di realizzare interventi per la ripresa e la resilienza del territorio, individuando progetti prioritari di qualità, che rivestano un buon grado di fattibilità (tecnica, economica e gestionale) per completare percorsi già avviati e per svilupparne di nuovi, monitorando la corretta e tempestiva attuazione degli interventi finanziati e la loro rendicontazione.

Occorre a tale fine definire una strategia, strettamente connessa alle linee di mandato, che parta dall’analisi puntuale dei progetti e degli interventi avviati, per verificarne la candidabilità nell’ambito dei bandi PNRR, individuando quelli prioritari su cui concentrare le attività. Parallelamente dovranno essere individuati nuovi interventi, utili allo sviluppo del comune, che posseggano le caratteristiche richieste dai bandi finanziati dai fondi europei.

Ad oggi, sulla base dei bandi già emanati dallo Stato, il Comune di Marcheno è stato destinatario dei seguenti bandi PNRR:

Sezione prototipata (100%)									Finanziamento progetto										
Missione Componen- te	Codice Misura	NOME TEMATICA	CODICE CUP	DESCRIZIONE AGGREGATA	Presente obiettivo Nazionale in scadenza entro il 2023	COSTO PROGETTO da Dipe	IMPORTO FINANZIA- TO da Dipe	CUP presente in ReGiS alla data del 20/03/2023	Stato PROGETTO / CUP	Nota Stato Progetto/ CUP	Ente strumentale al quale sia stata affidata, eventualmente, l'attuazione del progetto	Costo Totale Progetto (a = b+c+d+e+f)	Importo finanziato PNRR (b)	Importo finanziato PNC (c)	Importo Finanziame- nto altra fonte pubblica (d)	Importo quota risorse proprie (e)	Specificare la fonte	Nota fonte finanziamento	Risorse private (f)
M1C1	M1C101012	M1C1: Digitalizzazione, innovazione e sicurezza nella PA - 11.2:Abilitazione al cloud per le PA locali	F21C22000470006	MIGRAZIONE AL CLOUD DEI SERVIZI DIGITALI DELL'AMMINISTRAZIONE*TERRITORIO COMUNALE*N. 13 SERVIZI DA MIGRARE	SI	77,897.00	77,897.00	SI	Attivo	Individuato il fornitore		77,897.00	77,897.00						
M1C1	M1C101013	M1C1: Digitalizzazione, innovazione e sicurezza nella PA - 11.3:Data e interoperabilità	F51F22006220006	PIATTAFORMA DIGITALE NAZIONALE DATI (PDND)*TERRITORIO NAZIONALE*EVENTI	SI	10,172.00	10,172.00	SI	Attivo	individuato il fornitore		10,172.00	10,172.00						
M1C1	M1C101014	M1C1: Digitalizzazione, innovazione e sicurezza nella PA - 11.4:Servizi digitali e esperienza dei cittadini	F21F22000640006	MIGLIORAMENTO DELL'ESPERIENZA DUSO DEL SITO E DEI SERVIZI DIGITALI PER IL CITTADINO - CITIZEN EXPERIENCE*VIA GIUSEPPE ZANARDELLI 111*ENTRAMBI	SI	79,922.00	79,922.00	SI	Attivo	individuato il fornitore		79,922.00	79,922.00						
M1C1	M1C101014	M1C1: Digitalizzazione, innovazione e sicurezza nella PA - 11.4:Servizi digitali e esperienza dei cittadini	F21F22002990006	PIATTAFORMA NOTIFICHE DIGITALI (PND)*TERRITORIO COMUNALE*NOTIFICHE RISCOSSIONE TRIBUTI CON PAGAMENTO	SI	23,147.00	23,147.00	SI	Attivo	individuati i fornitori		23,147.00	23,147.00						
M2C3	M2C301011	M2C3: Efficienza energetica e riqualificazione degli edifici - 11.1:Costruzione di nuove scuole mediante la sostituzione di edifici	F21B21005350006	INTERVENTI DI RISTRUTTURAZIONE IMMOBILI ENTI LOCALI: SOSTITUZIONE CALDAIA INQUINANTE DELLASILO DI MARCHENO NELLAMBITO DEL BANDO REGIONALE EX L.R. 9/20 INTERVENTI DI RISTRUTTURAZIONE IMMOBILI ENTI LOCALI: SOSTITUZIONE CALDAIE INQUINANTI*VICOLO ALENO 9*INTERVENTI DI RISTRUTTURAZIONE IMMOBILI ENTI LOCALI: SOSTITUZIONE CALDAIA INQUINANTE DELLASILO DI MARCHENO NELLAMBITO DEL BANDO REGIONALE EX L.R. 9/20 INTERVENTI DI RISTRUTTURAZIONE IMMOBILI ENTI LOCALI: SOSTITUZIONE CALDAIE INQUINANTI	SI	21,190.00	21,190.00	No	Altro (specificare in nota)	PROGETTO NON FINANZIATO CON FONDI PNRR									
M2C4	M2C40202	M2C4: Tutela del territorio e della risorsa idrica - 12.2:Interventi per la resilienza, la valorizzazione del territorio e l'efficienza energetica dei Comuni	F24H19000200009	LAVORI DI MESSA IN SICUREZZA AREA ESTERNA DEL PLESSO POLIVANTE DI VIA MADONNINA PER REALIZZAZIONE OPERE DI SOSTEGNO E DI FONDAZIONE PROPEDEUTICHE ALL'AMPLIAMENTO DELL'AUDITORIUM.*VIA MADONNINA 24*LAVORI DI MESSA IN SICUREZZA AREA ESTERNA DEL PLESSO POLIVANTE DI VIA MADONNINA PER REALIZZAZIONE OPERE DI SOSTEGNO E DI FONDAZIONE PROPEDEUTICHE ALL'AMPLIAMENTO DELL'AUDITORIUM.	SI	150,000.00	150,000.00	SI	Attivo	LAVORI ATTUALMENTE IN CORSO	ENTE TERRITORIALE - COMUNE DI MARCHENO	150,000.00	150,000.00	PICCOLE MEDIE OPERE FUORI PNRR			il Comune di MARCHENO ha ottenuto un contributo di €. 150.000,00 previsto dall'art. 1, commi 139 e seguenti legge 145/2018 ripartito con Decreto del Ministero dell'interno del 23 Febbraio 2021, al n. Ordine 1680 CUP F24H19000200009	0	
M2C4	M2C40202	M2C4: Tutela del territorio e della risorsa idrica - 12.2:Interventi per la resilienza, la valorizzazione del territorio e l'efficienza energetica dei Comuni	F25F22000470006	MESSA IN SICUREZZA CON ADEGUAMENTO SISMICO BLOCCO B DEL PLESSO SCOLASTICO DI MARCHENO.*VIA MADONNINA 22*MESSA IN SICUREZZA CON ADEGUAMENTO SISMICO BLOCCO B DEL PLESSO SCOLASTICO DI MARCHENO.	SI	350,000.00	350,000.00	No	Cancellato			0.00							
M2C4	M2C40202	M2C4: Tutela del territorio e della risorsa idrica - 12.2:Interventi per la resilienza, la valorizzazione del territorio e l'efficienza energetica dei Comuni	F27H20001370001	MESSA IN SICUREZZA DEL PATRIMONIO COMUNALE*VIA VARIE*MESSA IN SICUREZZA DEL PATRIMONIO COMUNALE ATTRAVERSO L'ASFALTATURA DI STRADE COMUNALI PREVIA FRESATURA	SI	50,000.00	50,000.00	SI	Chiuso	LAVORI CONCLUSI	ENTE TERRITORIALE - COMUNE DI MARCHENO	49,484.74	49,484.74	PICCOLE MEDIE OPERE FUORI PNRR			Decreto di assegnazione dei contributi, ovvero: Gazzetta ufficiale n. 13 del 17 gennaio 2020, il Decreto del Capo del Dipartimento per gli affari interni e territoriali del	0	
M2C4	M2C40202	M2C4: Tutela del territorio e della risorsa idrica - 12.2:Interventi per la resilienza, la valorizzazione del territorio e l'efficienza energetica dei Comuni	F28C20000040005	ADEGUAMENTO SISMICO SCUOLA ELEMENTARE "TITO SPERI" DI MARCHENO*VIA MADONNINA 24*ADEGUAMENTO SISMICO SCUOLA ELEMENTARE "TITO SPERI" DI MARCHENO	SI	250,000.00	250,000.00	SI	Attivo	LAVORI ATTUALMENTE IN CORSO	ENTE TERRITORIALE - COMUNE DI MARCHENO	275,000.00	275,000.00	PICCOLE MEDIE OPERE FUORI PNRR			il Comune di MARCHENO ha ottenuto un contributo, fondi PNRR di €. 250.000,00 previsto dall'art. 1, commi 139 e seguenti legge 145/2018 ripartito con Decreto del Ministero dell'interno del 23 Febbraio 2021, scorrimento graduatoria DM 08/11/2021, CUP F28C20000040005 poi	0	
M2C4	M2C40202	M2C4: Tutela del territorio e della risorsa idrica - 12.2:Interventi per la resilienza, la valorizzazione del territorio e l'efficienza energetica dei Comuni	F28C20000050005	ADEGUAMENTO SISMICO SCUOLA MEDIA DI "FRANCESCO BERTUSSI" DI MARCHENO.*VIA MADONNINA 26*ADEGUAMENTO SISMICO SCUOLA MEDIA DI "FRANCESCO BERTUSSI" DI MARCHENO.	SI	250,000.00	250,000.00	SI	Attivo	LAVORI ATTUALMENTE IN CORSO	ENTE TERRITORIALE - COMUNE DI MARCHENO	275,000.00	275,000.00	PICCOLE MEDIE OPERE FUORI PNRR			il Comune di MARCHENO ha ottenuto un contributo, fondi PNRR di €. 250.000,00 previsto dall'art. 1, commi 139 e seguenti legge 145/2018 ripartito con Decreto del Ministero dell'interno del 23 Febbraio 2021, scorrimento graduatoria DM 08/11/2021, CUP F28C20000040005 poi	0	
M2C4	M2C40202	M2C4: Tutela del territorio e della risorsa idrica - 12.2:Interventi per la resilienza, la valorizzazione del territorio e l'efficienza energetica dei Comuni	F28H22000740006	EFFICIENTAMENTO ENERGETICO DEGLI IMPIANTI DI ILLUMINAZIONE INTERNA PLESSO SCOLASTICO COMPRENSIVO DI MARCHENO*VIA MADONNINA 26*EFFICIENTAMENTO ENERGETICO DEGLI IMPIANTI DI ILLUMINAZIONE INTERNA PLESSO SCOLASTICO COMPRENSIVO DI MARCHENO	SI	50,000.00	50,000.00	SI	Chiuso	LAVORI CONCLUSI	ENTE TERRITORIALE - COMUNE DI MARCHENO	50,000.00	50,000.00	PICCOLE MEDIE OPERE FUORI PNRR			con delibera di G.C. n. 64 del 05.09.2022 è stato approvato il progetto per i lavori finanziati dai fondi ministeriali "LEGGE-2019- articolo:-1- comma:-29-37-LB 2020. Contributi ai Comuni per efficientamento energetico e sviluppo territoriale sostenibile" pari ad €. 50.000,00 per il	0	
M2C4	M2C40202	M2C4: Tutela del territorio e della risorsa idrica - 12.2:Interventi per la resilienza, la valorizzazione del territorio e l'efficienza energetica dei Comuni	F29J21006740001	EFFICIENTAMENTO ENERGETICO MUNICIPIO - IMPIANTI TERMICI ED ELETTRICI DI SERVIZIO*VIA ZANARDELLI 111*EFFICIENTAMENTO ENERGETICO MUNICIPIO - IMPIANTI TERMICI ED ELETTRICI DI SERVIZIO	SI	100,000.00	100,000.00	SI	Chiuso	LAVORI CONCLUSI	ENTE TERRITORIALE - COMUNE DI MARCHENO	98,170.00	98,170.00	PICCOLE MEDIE OPERE FUORI PNRR			il Comune di MARCHENO ha ottenuto: CONTRIBUTI PER INVESTIMENTI DESTINATI AD OPERE PUBBLICHE IN MATERIA DI EFFICIENTAMENTO ENERGETICO E SVILUPPO TERRITORIALE SOSTENIBILE - ANNUALITA' 2021 Art. 1, comma 29, della legge 27 dicembre 2019, n. 160.	0	
M5C2	M5C2.131	M5C2: Coesione e inclusione -	C44H22000170001	HOUSING SOCIALE - SISTEMAZIONE ALLOGGI ERP - FINANZIATO DA PNRR MISSIONE 5 COMPONENTE 2 LINEA DI INVESTIMENTO 1.3.1 HOUSING TEMPORANEO		46,000.00	46,000.00		Attivo			46,000.00		CUP GESTITO DA COMUNITA' MONTANA DELLA V.T.			In carico a Comunità Montana della V.T		
M4C1	M4C1	M4C1: Piano estensione del tempo pieno e	F27G24000220001	PREDISPOSIZIONE NUOVI SPAZI DA ADIBIRE AL SERVIZIO MENSA SCOLA		350,000.00	269,115.00		Attivo	IN FASE DI PROGETTAZIONE	ENTE TERRITORIALE - COMUNE DI MARCHENO	350,000.00	269,115.00	IN FASE DI PROGETTAZIONE					

DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE

2025/2027

Allegato 1

**SCHEDA A : PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2025/2027
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI MARCHENO**

QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

TIPOLOGIA RISORSE	Arco temporale di validità del programma			
	Disponibilità finanziaria (1)			Importo Totale (2)
	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	
RISORSE DERIVANTI DA ENTRATE AVENTI DESTINAZIONE VINCOLATA PER LEGGE	0,00	0,00	0,00	0,00
RISORSE DERIVANTI DA ENTRATE ACQUISITE MEDIANTE CONTRAZIONE DI MUTUO	300.000,00	0,00	0,00	300.000,00
RISORSE ACQUISITE MEDIANTE APPORTI DI CAPITALI PRIVATI	0,00	250.000,00	0,00	250.000,00
STANZIAMENTI DI BILANCIO	0,00	0,00	0,00	0,00
FINANZIAMENTI ACQUISIBILI AI SENSI DELL'ARTICOLO 3 DEL DECRETO-LEGGE 31 OTTOBRE 1990, N.310, CONVERTITO CON MODIFICAZIONI DALLA LEGGE 22 DICEMBRE 1990, N.403	0,00	0,00	0,00	0,00
RISORSE DERIVANTI DA TRASFERIMENTO DI IMMOBILI	0,00	0,00	0,00	0,00
ALTRA TIPOLOGIA	700.000,00	1.150.000,00	2.200.000,00	4.050.000,00
Totale	1.000.000,00	1.400.000,00	2.200.000,00	4.600.000,00

Il referente del programma
MATTINZIOLI STEFANIA

Note:

(1) I dati del quadro delle risorse sono calcolati come somma delle informazioni elementari relative a ciascun intervento di cui alla scheda D. Dette informazioni sono acquisite dal sistema (software) e rese disponibili in banca dati ma non visualizzate nel programma

(2) L'importo totale delle risorse necessarie alla realizzazione del programma triennale è calcolato come somma delle tre annualità

SCHEDA B : PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2025/2027
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI MARCHENO

ELENCO DELLE OPERE INCOMPIUTE

CUP (1)	Descrizione dell'Opera	Determinazioni dell'amministrazione (Tabella B.1)	Ambito di interesse dell'opera (Tabella B.2)	Anno ultimo quadro economico approvato	Importo complessivo dell'intervento (2)	Importo complessivo lavori (2)	Oneri necessari per l'ultimazione dei lavori	Importo ultimo SAL	Percentuale avanzamento lavori (3)	Causa per la quale l'opera è incompiuta (Tabella B.3)	L'opera è attualmente fruibile parzialmente dalla collettività?	Stato di realizzazione e ex comma 2 art.1 DM 42/2013 (Tabella B.4)	Possibile utilizzo ridimensionato dell'Opera	Destinazione d'uso (Tabella B.5)	Cessione a titolo di corrispettivo per la realizzazione di altra opera pubblica ai sensi dell'articolo 202 del Codice (4)	Vendita ovvero demolizione (4)	Oneri per la rinaturalizzazione, riqualificazione ed eventuale bonifica del sito in caso di demolizione	Parte di infrastruttura di rete
---------	------------------------	---	--	--	---	--------------------------------	--	--------------------	------------------------------------	---	---	--	--	----------------------------------	---	--------------------------------	---	---------------------------------

Il referente del programma
MATTINZIOLI STEFANIA

Note:
(1) Indica il CUP del progetto di investimento nel quale l'opera incompiuta rientra: è obbligatorio per tutti i progetti avviati dal 1 gennaio 2003.
(2) Importo riferito all'ultimo quadro economico approvato.
(3) Percentuale di avanzamento dei lavori rispetto all'ultimo progetto approvato.
(4) In caso di cessione a titolo di corrispettivo o di vendita l'immobile deve essere riportato nell'elenco di cui alla scheda C ; in caso di demolizione l'intervento deve essere riportato fra gli interventi del programma di cui alla scheda D.

Tabella B.1
a) è stata dichiarata l'insussistenza dell'interesse pubblico al completamento ed alla fruibilità dell'opera
b) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera per il cui completamento non sono necessari finanziamenti aggiuntivi
c) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera avendo già reperito i necessari finanziamenti aggiuntivi
d) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera una volta reperiti i necessari finanziamenti aggiuntivi

Tabella B.2
a) nazionale
b) regionale

Tabella B.3
a) mancanza di fondi
b1) cause tecniche: protrarsi di circostanze speciali che hanno determinato la sospensione dei lavori e/o l'esigenza di una variante progettuale
b2) cause tecniche: presenza di contenzioso
c) sopravvenute nuove norme tecniche o disposizioni di legge
d) fallimento, liquidazione coatta e concordato preventivo dell'impresa appaltatrice, risoluzione del contratto, o recesso dal contratto ai sensi delle vigenti disposizioni in materia di antimafia
e) mancato interesse al completamento da parte della stazione appaltante, dell'ente aggiudicatore o di altro soggetto aggiudicatore

Tabella B.4
a) i lavori di realizzazione, avviati, risultano interrotti oltre il termine contrattualmente previsto per l'ultimazione (Art. 1 c2, lettera a), DM 42/2013)
b) i lavori di realizzazione, avviati, risultano interrotti oltre il termine contrattualmente previsto per l'ultimazione non sussistendo allo stato, le condizioni di riavvio degli stessi. (Art. 1 c2, lettera b), DM 42/2013)
c) i lavori di realizzazione, ultimati, non sono stati collaudati nel termine previsto in quanto l'opera non risulta rispondente a tutti i requisiti previsti dal capitolato e dal relativo progetto esecutivo come accertato nel corso delle operazioni di collaudo. (Art. 1 c2, lettera c), DM 42/2013)

Tabella B.5
a) prevista in progetto
b) diversa da quella prevista in progetto

SCHEDA C : PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2025/2027
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI MARCHENO

ELENCO DEGLI IMMOBILI DISPONIBILI

Codice univoco immobile (1)	Riferimento CUI intervento (2)	Riferimento CUP Opera Incompiuta (3)	Descrizione immobile	Codice Istat			Localizzazione - CODICE NUTS	Cessione o trasferimento immobile a titolo corrispettivo ex art.202 comma 1 lett.a) e all.1.5 art.3 comma 4 del codice (tabella C.1)	Concessi in diritto di godimento, a titolo di contributo (tabella C.2)	Già incluso in programma di dismissione di cui art.27 DL 201/2011, convertito dalla L. 214/2011 (Tabella C.3)	Tipo disponibilità se immobile derivante da Opera Incompiuta di cui si è dichiarata l'insussistenza dell'interesse (Tabella C.4)	Valore Stimato (4)				
				Reg	Prov	Com						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Annualità successive	Totale

Il referente del programma
MATTINZIOLI STEFANIA

Note:
(1) Codice obbligatorio: "I" + numero immobile = cf amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'immobile è stato inserito + progressivo di 5 cifre
(2) Codice CUI dell'intervento (nel caso in cui il CUP non sia previsto obbligatoriamente) al quale la cessione dell'immobile è associata; non indicare alcun codice nel caso in cui si proponga la semplice alienazione o cessione di opera incompiuta non connessa alla realizzazione di un intervento
(3) Se derivante da opera incompiuta riportare il relativo codice CUP
(4) Ammontare con il quale l'immobile contribuirà a finanziare l'intervento, ovvero il valore dell'immobile da trasferire (qualora parziale, quello relativo alla quota parte oggetto di cessione o trasferimento) o il valore del titolo di godimento oggetto di cessione.

Tabella C.1
1. no
2. parziale
3. totale

Tabella C.2
1. no
2. sì, cessione
3. sì, in diritto di godimento, a titolo di contributo, la cui utilizzazione sia strumentale e tecnicamente connessa all'opera da affidare in concessione

Tabella C.3
1. no
2. sì, come valorizzazione
3. sì, come alienazione

Tabella C.4
1. cessione della titolarità dell'opera ad altro ente pubblico
2. cessione della titolarità dell'opera a soggetto esercente una funzione pubblica
3. vendita al mercato privato
4. disponibilità come fonte di finanziamento per la realizzazione di un intervento ai sensi dell'art.3 comma 4 dell'Allegato I.5 al D.Lgs.36/2023

SCHEDA D : PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2025/2027
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI MARCHENO

ELENCO DEGLI INTERVENTI DEL PROGRAMMA

Codice Unico Intervento - CUI (1)	Cod. Int. Amm.ne (2)	Codice CUP (3)	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	RUP	Lotto funzionale (5)	Lavoro complesso (6)	Codice Istat			Localizzazione - codice NUTS	Tipologia (tabella D.1)	Settore e sottosettore intervento (tabella D.2)	Descrizione dell'intervento	Livello di priorità (7) (Tabella D.3)	STIMA DEI COSTI DELL'INTERVENTO (8)								Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12) (tabella D.5)	
							Reg	Prov	Com						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su annualità successive	Importo complessivo (9)	Valore degli eventuali immobili di cui alla scheda C collegati all'intervento (10)	Scadenza temporale ultima per l'utilizzo dell'eventuale finanziamento o derivante da contrazione di mutuo	Apporto di capitale		
																						Importo		Tipologia (Tabella D.4)
L00881240170202500001	3400.00	0000000000000000	2025	MATTINZIOLI STEFANIA	SI	NO	03	017	104	ITC47	MANUTENZIONE STRAORDINARIA	INFRASTRUTTURE E AMBIENTALI E RISORSE IDRICHE SMALTIMENTO RIFIUTI	ADEGUAMENTO ISOLA ECOLOGICA COMUNALE	PRIORITA MASSIMA	300.000,00	0,00	0,00	0,00	300.000,00			0,00		
L00881240170202500003		F27G24000220001	2025	MATTINZIOLI STEFANIA	SI	NO	03	017	104	ITC47	RISTRUTTURAZIONE	INFRASTRUTTURE E SOCIALI SOCIALI E SCOLASTICHE	REALIZZAZIONE MENSA PER PLESSO SCOLASTICO DI MARCHENO	PRIORITA MEDIA	350.000,00	0,00	0,00	0,00	350.000,00			0,00		
L00881240170202500006		0000000000000000	2025	MATTINZIOLI STEFANIA	SI	NO	03	017	104	ITC47	MANUTENZIONE STRAORDINARIA	INFRASTRUTTURE E DI TRASPORTO STRADALI	MESSA IN SICUREZZA VIABILITA' FRAZIONE DI CESOVO	PRIORITA MEDIA	150.000,00	0,00	0,00	0,00	150.000,00			0,00		
L00881240170202500009		0000000000000000	2025	MATTINZIOLI STEFANIA	SI	NO	03	017	104	ITC47	MANUTENZIONE STRAORDINARIA	INFRASTRUTTURE E AMBIENTALI E RISORSE IDRICHE DIFESA DEL SUOLO	MANUTENZIONE STRAORDINARIA DISSESTO IDROGEOLOGICO TERRITORIO COMUNALE	PRIORITA MASSIMA	200.000,00	0,00	0,00	0,00	200.000,00			0,00		
L00881240170202300005	2879-05	F24D23001710002	2026	MATTINZIOLI STEFANIA	SI	NO	03	017	104	ITC47	NUOVA REALIZZAZIONE	OPERE, IMPIANTI ED ATTREZZATURE PER ATTIVITA' PRODUTTIVE, E LA RICERCA E L'IMPRESA SOCIALE OPERE E INFRASTRUTTURE E PER L'IMPRESA SOCIALE	EFFICIENTAMENTO IMMOBILI PUBBLICI	PRIORITA MEDIA	0,00	600.000,00	0,00	0,00	600.000,00			0,00		
L00881240170202500002	170.01	F27H23008250003	2026	MATTINZIOLI STEFANIA	SI	NO	03	017	104	ITC47	AMPLIAMENTO O POTENZIAMENTO	INFRASTRUTTURE E DI TRASPORTO STRADALI	SISTEMAZIONE PISTA CICLABILE E ARGINE FIUME MELLA	PRIORITA MEDIA	0,00	250.000,00	0,00	0,00	250.000,00			250.000,00	ALTRO	
L00881240170202500007		0000000000000000	2026	MATTINZIOLI STEFANIA	SI	NO	03	017	104	ITC47	MANUTENZIONE STRAORDINARIA	INFRASTRUTTURE E SOCIALI SPORT, SPETTACOLO E TEMPO LIBERO	MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMMOBILE COMUNALE PER CENTRO PER ANZIANI	PRIORITA MEDIA	0,00	250.000,00	0,00	0,00	250.000,00			0,00		
L00881240170202500008		0000000000000000	2026	MATTINZIOLI STEFANIA	SI	NO	03	017	104	ITC47	MANUTENZIONE STRAORDINARIA	INFRASTRUTTURE E SOCIALI SOCIALI E SCOLASTICHE	RIQUALIFICAZIONE PALESTRA COMUNALE DI MARCHENO	PRIORITA MEDIA	0,00	300.000,00	0,00	0,00	300.000,00			0,00		
L00881240170202400003	2879-05	D28E22000000001	2027	MATTINZIOLI STEFANIA	SI	NO	03	017	104	ITC47	NUOVA REALIZZAZIONE	OPERE, IMPIANTI ED ATTREZZATURE PER ATTIVITA' PRODUTTIVE, E LA RICERCA E L'IMPRESA SOCIALE OPERE E INFRASTRUTTURE E PER L'IMPRESA SOCIALE	RIQUALIFICAZIONE E AMPLIAMENTO AUDITORIUM	PRIORITA MEDIA	0,00	0,00	1.800.000,00	0,00	1.800.000,00			0,00		
L00881240170202500004		0000000000000000	2027	MATTINZIOLI STEFANIA	SI	NO	03	017	104	ITC47	MANUTENZIONE STRAORDINARIA	INFRASTRUTTURE E DI TRASPORTO STRADALI	MESSA IN SICUREZZA VIABILITA' STRADALE CAMPO SPORTIVO E CIMITERO BROZZO	PRIORITA MEDIA	0,00	0,00	250.000,00	0,00	250.000,00			0,00		

1.0088124017 0202500005		00000000000 0000	2027	MATTINZIOLI STEFANIA	SI	NO	03	017	104	ITC47	MANUTENZ IONE STRAORDIN ARIA	INFRASTRUTTUR E SOCIALI SPORT, SPETTACOLO E TEMPO LIBERO	MANUTENZIONE STRAORDINARIA CAMPO SPORTIVO DI CESOVO	PRIORITA MEDIA	0,00	0,00	150.000,00	0,00	150.000,00			0,00		
----------------------------	--	---------------------	------	-------------------------	----	----	----	-----	-----	-------	---------------------------------------	---	--	-------------------	------	------	------------	------	------------	--	--	------	--	--

Il referente del programma
MATTINZIOLI STEFANIA

Note:
(1) Codice intervento = "L." + cf amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito + progressivo di 5 cifre della prima annualità del primo proramma
(2) Numero interno liberamente indicato dall'amministrazione in base a proprio sistema di codifica
(3) Indica il CUP (cfr. articolo 3 comma 5)
(4) Nome e cognome del responsabile unico progetto
(5) Indica se lotto funzionale secondo la definizione di cui all'art.3 comma 1 lettera s) dell'allegato I.1 al codice
(6) Indica se lavoro complesso secondo la definizione di cui all'art.2 comma 1 lettera d) dell'allegato I.1 al codice
(7) Indica il livello di priorità di cui all'articolo 3 commi 11 e 12
(8) Ai sensi dell'art.4 comma 6, in caso di demolizione di opera incompiuta l'importo comprende gli oneri per lo smantellamento dell'opera e per la rinaturalizzazione, riqualificazione ed eventuale bonifica del sito.
(9) Importo complessivo ai sensi dell'articolo 3, comma 6 dell'allegato I.5 al codice, ivi incluse le spese eventualmente già sostenute e con competenza di bilancio antecedente alla prima annualità
(10) Valore dell'eventuale immobile trasferito di cui al corrispondente immobile indicato nella scheda C
(11) Importo del capitale privato come quota parte del costo totale
(12) Indica se l'intervento è stato aggiunto o è stato modificato a seguito di modifica in corso d'anno ai sensi dell'art.5 commi 9 e 11 dell'allegato I.5 al codice. Tale campo, come la relativa nota e tabella, compare solo in caso di modifica del programma.

Tabella D.1
Cfr. Classificazione Sistema CUP: codice tipologia intervento per natura intervento 03= realizzazione di lavori pubblici (opere e impiantistica)

Tabella D.2
Cfr. Classificazione Sistema CUP: codice settore e sottosettore intervento

Tabella D.3
1. priorità massima
2. priorità media
3. priorità minima

Tabella D.4
1. finanza di progetto
2. concessione di costruzione e gestione
3. sponsorizzazione
4. società partecipate o di scopo
5. locazione finanziaria
6. contratto di disponibilità
9. altro

Tabella D.5
1. modifica ex art.5 comma 9 lettera b) allegato I.5 al codice
2. modifica ex art.5 comma 9 lettera c) allegato I.5 al codice
3. modifica ex art.5 comma 9 lettera d) allegato I.5 al codice
4. modifica ex art.5 comma 9 lettera e) allegato I.5 al codice
5. modifica ex art.5 comma 11 allegato I.5 al codice

SCHEDA E : PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2025/2027 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI MARCHENO

INTERVENTI RICOMPRESI NELL'ELENCO ANNUALE

Codice Unico Intervento - CUI	CUP (*)	Descrizione dell'intervento	Responsabile Unico del Progetto (*)	Importo annualità	Importo intervento	Finalità (Tabella E.1)	Livello di priorità (*) (tabella D.3)	Conformità Urbanistica	Verifica vincoli ambientali	Livello di progettazione (Tabella E.2)	CENTRALE DI COMMITTEENZA, SOGGETTO AGGREGATORE O STAZIONE APPALTANTE QUALIFICATA ALLA QUALE SI INTENDE RICORRERE PER LA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO		Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (*) (tabella D.5)
											codice AUSA	denominazione	
L00881240170202500001	0000000000000000	ADEGUAMENTO ISOLA ECOLOGICA COMUNALE	MATTINZIOLI STEFANIA	300.000,00	300.000,00	MIS - MIGLIORAMENTO E INCREMENTO DI SERVIZIO	PRIORITA MASSIMA	SI	SI	PROGETTO DI FATTIBILITA' TECNICO - ECONOMICA: "DOCUMENTO DI FATTIBILITA' DELLE ALTERNATIVE PROGETTUALI".			
L00881240170202500003	F27G24000220001	REALIZZAZIONE MENSA PER PLESSO SCOLASTICO DI MARCHENO	MATTINZIOLI STEFANIA	350.000,00	350.000,00	MIS - MIGLIORAMENTO E INCREMENTO DI SERVIZIO	PRIORITA MEDIA	SI	NO	DOCUMENTI DI INDIRIZZO DELLA PROGETTAZIONE	0000239754	CUC COMUNITA' MONTANA DI VALLE TROMPIA	
L00881240170202500006	0000000000000000	MESSA IN SICUREZZA VIABILITA' FRAZIONE DI CESOVO	MATTINZIOLI STEFANIA	150.000,00	150.000,00	MIS - MIGLIORAMENTO E INCREMENTO DI SERVIZIO	PRIORITA MEDIA	SI	SI				
L00881240170202500009	0000000000000000	MANUTENZIONE STRAORDINARIA DISSESTO IDROGEOLOGICO TERRITORIO COMUNALE	MATTINZIOLI STEFANIA	200.000,00	200.000,00	CPA - CONSERVAZIONE DEL PATRIMONIO	PRIORITA MASSIMA	SI	SI	PROGETTO ESECUTIVO	0000239754	CUC COMUNITA' MONTANA DI VALLE TROMPIA	

Il referente del programma
MATTINZIOLI STEFANIA

(*) Si rimanda alle note corrispondenti della scheda D.
(1) Indica il livello di progettazione di cui al comma 1 dell'art. 41 del codice o il documento propedeutico alla redazione del progetto di fattibilità tecnico-economica di cui agli art. 2 e 3 dell'All.I.7 al codice

Tabella E.1
ADN - Adeguamento normativo
AMB - Qualità ambientale
COP - Completamento Opera Incompiuta
CPA - Conservazione del patrimonio
MIS - Miglioramento e incremento di servizio
URB - Qualità urbana
VAB - Valorizzazione beni vincolati
DEM - Demolizione Opera Incompiuta
DEOP - Demolizione opere preesistenti e non più utilizzabili

Tabella E.2
1. Documento di fattibilità delle alternative progettuali
5. Documento di indirizzo della progettazione
2. Progetto di fattibilità tecnico - economica
4. Progetto esecutivo

**SCHEDA F : PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2025/2027
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI MARCHENO**

**ELENCO DEGLI INTERVENTI PRESENTI NELL'ELENCO ANNUALE DEL PRECEDENTE PROGRAMMA TRIENNALE E
NON RIPROPOSTI E NON AVVIATI**

Codice Unico Intervento - CUI	CUP	Descrizione dell'intervento	Importo intervento	Livello di priorità	Motivo per il quale l'intervento non è riproposto (1)
--	------------	--	---------------------------	----------------------------	--

Il referente del programma
MATTINZIOLI STEFANIA

Note:
(1) breve descrizione dei motivi

DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE

2025/2027

Allegato 2

**SCHEDA G: PROGRAMMA TRIENNALE DEGLI ACQUISTI DI BENI E SERVIZI 2025/2027
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI MARCHENO**

QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

TIPOLOGIA RISORSE	Arco temporale di validità del programma			
	Disponibilità finanziaria (1)			Importo Totale (2)
	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	
RISORSE DERIVANTI DA ENTRATE AVENTI DESTINAZIONE VINCOLATA PER LEGGE	0,00	0,00	0,00	0,00
RISORSE DERIVANTI DA ENTRATE ACQUISITE MEDIANTE CONTRAZIONE DI MUTUO	0,00	0,00	0,00	0,00
RISORSE ACQUISITE MEDIANTE APPORTI DI CAPITALI PRIVATI	0,00	0,00	0,00	0,00
STANZIAMENTI DI BILANCIO	0,00	0,00	0,00	0,00
FINANZIAMENTI ACQUISIBILI AI SENSI DELL'ARTICOLO 3 DEL DECRETO-LEGGE 31 OTTOBRE 1990, N.310, CONVERTITO CON MODIFICAZIONI DALLA LEGGE 22 DICEMBRE 1990, N.403	0,00	0,00	0,00	0,00
RISORSE DERIVANTI DA TRASFERIMENTO DI IMMOBILI	0,00	0,00	0,00	0,00
ALTRO	105.000,00	105.000,00	205.000,00	415.000,00
Totale	105.000,00	105.000,00	205.000,00	415.000,00

Il referente del programma
MATTINZIOLI STEFANIA

Note:

- (1) I dati del quadro delle risorse sono calcolati come somma delle informazioni elementari relative a ciascun intervento di cui alla scheda H. Dette informazioni sono acquisite dal sistema (software) e rese disponibili in banca dati ma non visualizzate nel programma.
- (2) L'importo totale delle risorse necessarie alla realizzazione del programma triennale è calcolato come somma delle tre annualità.

SCHEDA H : PROGRAMMA TRIENNALE DEGLI ACQUISTI DI BENI E SERVIZI 2025/2027
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI MARCHENO

ELENCO DEGLI ACQUISTI DEL PROGRAMMA

Codice Unico Intervento CUI (1)	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Codice CUP (2)	Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi (Tabella H.2bis)	CUI lavoro o altra acquisizione nel cui importo complessivo l'acquisto è eventualmente ricompreso (3)	Lotto funzionale (4)	Ambito geografico di esecuzione dell'acquisto Codice NUTS	Settore	CPV (5)	Descrizione dell'acquisto	Livello di priorità (6) (Tabella H.1)	Responsabile Unico del Progetto (7)	Durata del contratto o	L'acquisto è relativo a nuovo affidamento di contratto in essere (8)	STIMA DEI COSTI DELL'ACQUISTO (13)								CENTRALE DI COMMITTEENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI PARÀ RICORSO PER L'ESPLETAMENTO DELLA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO (11)	Acquisto aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12) (Tabella H.2)	
														Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su annualità successive	Totale (9)	Apporto di capitale privato (10)		codice AUSA			denominazione
																			Importo	Tipologia (Tabella H.1bis)				
S00881240170202400001	2025	0000000000000000	NO		SI	ITC47	SERVIZI	55512000-2	FORNITURA PASTI M E N S E SCOLASTICHE	PRIORITA MASSIMA	MATTINZIOLI STEFANIA	36	SI	105.000,00	105.000,00	105.000,00	105.000,00	420.000,00	0,00		0000242074	CUC AREA VASTA DI BRESCIA		
S00881240170202500001	2027	0000000000000000	NO		SI	ITC47	SERVIZI	85311200-4	ASSISTENZA ALL'AUTONOMIA NELLE SCUOLE	PRIORITA MEDIA	SCIATTI ARMANDO	48	SI	0,00	0,00	100.000,00	626.400,00	726.400,00	0,00		0000239754	CUC COMUNITA' MONTANA DI VALLE TROMPIA		

Note:
(1) Codice Intervento = sigla settore (F=forniture/beni; S=servizi) + cf amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito + progressivo di 5 cifre
(2) Indica il CUP (cfr. articolo 6 comma 4)
(3) Compilare se nella colonna "Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi" si è risposto "SI" e se nella colonna "Codice CUP" non è stato riportato il CUP in quanto non presente.
(4) Indica se lotto funzionale secondo la definizione di cui all'art.3 comma 1 lettera s) dell'allegato I.1
(5) Relativa a CPV principale. Deve essere rispettata la coerenza, per le prime due cifre, con il settore: F= CPV45 o 48; S= CPV>48
(6) Indica il livello di priorità di cui all'articolo 6 commi 10 e 11
(7) Nome e cognome del responsabile unico del progetto
(8) Servizi o forniture che presentano caratteri di regolarità o sono destinati ad essere rinnovati entro un determinato periodo
(9) Importo complessivo ai sensi dell'articolo 6, comma 5 dell'allegato I.5 al codice, ivi incluse le spese eventualmente già sostenute con competenza di bilancio antecedente alla prima annualità
(10) Importo del capitale privato come quota parte dell'importo complessivo
(11) Dati obbligatori per i soli acquisti ricompresi nella prima annualità (Cfr. articolo 8 dell'allegato I.5 al codice)
(12) Indica se l'acquisto è stato aggiunto o è stato modificato a seguito di modifica in corso d'anno ai sensi dell'art.7 commi 8 e 9 dell'allegato I.5 al codice. Tale campo, come la relativa nota e tabella, compare solo in caso di modifica del programma
(13) La somma è calcolata al netto dell'importo degli acquisti ricompresi nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi

Tabella H.1
1. priorità massima
2. priorità media
3. priorità minima

Tabella H.1 bis
1. finanza di progetto
2. concessione di forniture e servizi
3. sponsorizzazione
4. società partecipate o di scopo
5. locazione finanziaria
6. contratto di disponibilità
9. altro

Tabella H.2
1. modifica ex art.7 comma 8 lettera b) allegato I.5 al codice
2. modifica ex art.7 comma 8 lettera c) allegato I.5 al codice
3. modifica ex art.7 comma 8 lettera d) allegato I.5 al codice
4. modifica ex art.7 comma 8 lettera e) allegato I.5 al codice
5. modifica ex art.7 comma 9 allegato I.5 al codice

Tabella H.2 bis
1. no
2. si
3. sì, CUI non ancora attribuito
4. sì, interventi o acquisti diversi

Il referente del programma
MATTINZIOLI STEFANIA

**SCHEDA I: PROGRAMMA TRIENNALE DEGLI ACQUISTI DI BENI E SERVIZI 2025/2027
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI MARCHENO**

**ELENCO DEGLI ACQUISTI PRESENTI NELLA PRIMA ANNUALITA'
DEL PRECEDENTE PROGRAMMA BIENNALE E NON RIPROPOSTI E NON AVVIATI**

Codice Unico Intervento - CUI	CUP	Descrizione dell'acquisto	Importo acquisto	Livello di priorità	Motivo per il quale l'intervento non è riproposto (1)

Il referente del programma
MATTINZIOLI STEFANIA

Note:

(1) breve descrizione dei motivi